



SOCIETÀ AUTOSTRADA LIGURE TOSCANA p.a.

**BILANCIO DI ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2023**

Sede Sociale:
55041 Lido di Camaiore (Lucca)
Via Don Enrico Tazzoli 9
e-mail: salt@salt.it
PEC: salt@legalmail.it
<http://www.salt.it>

Sede Secondaria:
43015 Noceto (Parma)
Fraz. Ponte Taro
Via Camboara 26/A

Codice fiscale - P.IVA e
n. Iscrizione Registro Imprese Lucca
00140570466
Capitale Sociale € 160.300.938 i.v.

Direzione e coordinamento: ASTM S.p.A.

S.A.L.T.
SOCIETA' AUTOSTRADA LIGURE TOSCANA p.a.
GRUPPO ASTM S.p.A.
Sede Legale in Lido di Camaiore (LU) - Via Don Enrico Tazzoli, 9
Sede Secondaria in Noceto (PR) – Fraz. Ponte Taro - Via Camboara, 26/a
Capitale Sociale Euro 160.300.938,00 i.v.
Codice Fiscale - Partita IVA e n. Iscriz. Registro Imprese della Toscana Nord-Ovest 00140570466

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Azionisti titolari di azioni ordinarie di S.A.L.T. Società Autostrada Ligure Toscana p.a. sono convocati in Assemblea Ordinaria che si terrà presso la sede secondaria della Società in Noceto (PR) – Fraz. Ponte Taro, Via Camboara n. 26/a, in **unica convocazione**, il giorno **giovedì 18 aprile 2024, alle ore 15,00** per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio di Esercizio 2023, Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione, Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione: deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2024 – 2025 – 2026, previa determinazione del relativo compenso.
3. Presa d'atto della nomina del Presidente del Collegio Sindacale per il triennio 2024 – 2025 – 2026 da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze.
4. Presa d'atto della nomina del Sindaco Effettivo per il triennio 2024 – 2025 – 2026 da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Ai sensi dell'articolo 12.1 dello Statuto sociale, possono intervenire all'Assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea presso la Cassa Sociale o presso le seguenti Banche incaricate: Crédit Agricole Italia S.p.A.; Intesa Sanpaolo S.p.A.; BPER Banca S.p.A.; Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.; UniCredit S.p.A.; Banco BPM S.p.A. ed abbiano ottenuto il biglietto di ammissione.

Lido di Camaiore, li 25 marzo 2024

Ai sensi dell'articolo 10.1 del vigente Statuto sociale, i Soci sono stati convocati con la pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

Indice

I SOCI E LORO PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE	pag.	7
CARICHE SOCIALI	pag.	8
BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023		
RELAZIONE SULLA GESTIONE	pag.	9
PROSPETTI CONTABILI DI BILANCIO	pag.	65
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023	pag.	73
– Criteri di valutazione	pag.	76
– Commenti alle principali voci di bilancio	pag.	82
– Allegati	pag.	119
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	pag.	153
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	pag.	161
ATTESTAZIONE SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023	pag.	169

Soci e loro partecipazione al Capitale Sociale al 31 dicembre 2023

Capitale Sociale	€	160.300.938,00
Sottoscritto	€	160.300.938,00
Versato	€	160.300.938,00
Numero azioni		160.300.938
Valore nominale di ogni azione	€	1,00

<i>ELENCO AZIONISTI SALT</i>	<i>N° AZIONI</i>	<i>PERCENTUALE</i>
ASTM S.p.A.	152.653.723	95,229
Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia	2.157.120	1,346
Patroncini Giorgio Franco	1.793.464	1,119
DLC Ondamine S.r.l.	1.129.830	0,705
Camera di Commercio I.A.A. di Genova	927.000	0,578
Camera di Commercio I.A.A. della Toscana Nord-Ovest	426.800	0,266
Amministrazione Provinciale Lucca	360.000	0,225
C.C.I.A.A. Riviera di Liguria Imperia La Spezia Savona	344.250	0,215
IGEFI Capital Solutions S.r.l.	116.306	0,073
Trafalgar S.p.A.	66.667	0,042
Colombo Umberto	66.667	0,042
Garavaglia Adelio Maria	66.667	0,042
Camera di Commercio I.A.A. di Modena	36.816	0,023
Società Edilizia Tirrena S.p.A.	17.228	0,011
Rambelli Patrizia	12.660	0,008
Comune di Berceto	11.671	0,007
Banzola Maria Ortensia	10.805	0,007
Bernini Augusta	10.805	0,007
Camera di Commercio I.A.A. di Pistoia - Prato	9.900	0,006
Unione Parmense degli Industriali	8.590	0,005
Comune di Terenzo	8.135	0,005
Comune di Casola in Lunigiana	7.950	0,005
Comune di Polesine Zibello	6.183	0,004
Comune di Noceto	4.908	0,003
Eredi Rossi Prof. Lucio	4.357	0,003
Comune di Ameglia	3.902	0,002
Consorzio della Bonifica Parmense	3.682	0,002
Zucchi Cecilia	3.314	0,002
Maroncelli Claudio	3.203	0,002
Consorzio Agrario del Nordest Soc. coop. a r.l.	2.441	0,001
Franchi Maria	2.318	0,001
Consorzio Agrario Parma soc. coop. a r.l. in c.p.	2.208	0,001
Altri Azionisti	21.368	0,013
TOTALE	160.300.938	100,000

Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione	LARINI sig. Fabrizio VEZZOSI ing. Claudio BUSELLI ing. Daniele ANGIONI dr. Giovanni CHIESA dr. Enzo PATRONCINI sig. Giorgio	Presidente Vice Presidente Vicario Amministratore Delegato Consigliere Consigliere Consigliere
-------------------------------------	--	---

Collegio Sindacale	GALLO dr. Enrico CAIANIELLO dr.ssa Rita BONELLI dr. Andrea FAZZINI dr. Marco ZANICHELLI dr. Corrado RAMPINO dr. Pietro Paolo ZANABONI dr.ssa Ilaria	Presidente* Sindaco Effettivo** Sindaco Effettivo Sindaco Effettivo Sindaco Effettivo Sindaco Supplente Sindaco Supplente
---------------------------	---	---

Segretario del Consiglio di Amministrazione	CIARAMELLA dr.ssa Pina	
--	------------------------	--

Società di Revisione	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	
-----------------------------	-------------------------------	--

* designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

** designato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

DURATA

Il **Consiglio di Amministrazione** è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 20 aprile 2023 per tre esercizi sociali e scadrà con l'approvazione - da parte dell'Assemblea degli Azionisti - del Bilancio 2025.

Il **Collegio Sindacale** è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 13 aprile 2021 per tre esercizi sociali e quindi scadrà con l'approvazione - da parte dell'Assemblea degli Azionisti - del Bilancio 2023.

L'incarico alla **Società di Revisione** è stato conferito dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 20 aprile 2023 per tre esercizi sociali e scadrà con l'approvazione - da parte dell'Assemblea degli Azionisti - del Bilancio 2025.

POTERI DELLE CARICHE SOCIALI

Il **Presidente**, nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 20 aprile 2023, ha i poteri come da Statuto.

Il **Vice Presidente Vicario**, nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 20 aprile 2023, ha i medesimi poteri del Presidente, da esercitarsi in caso di assenza od impedimento dello stesso.

L'**Amministratore Delegato**, nominato dal Consiglio di Amministrazione del 20 aprile 2023, ha la legale rappresentanza della Società ed esercita i poteri e la responsabilità relativi alla gestione e al conseguimento degli scopi societari che, nei limiti di Legge e di Statuto, sono stati conferiti con deliberazione consiliare del 20 aprile 2023.

Relazione sulla Gestione 2023
Bilancio di Esercizio 2023

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2023

Signori Azionisti,

Presentiamo alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio 2023, che si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, come disposto dall'art. 2423 del Codice Civile ed è altresì corredato della Relazione sulla Gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile.

Il risultato dell'esercizio evidenzia una perdita di 15.012 migliaia di euro, a fronte dell'utile di 30.358 migliaia di euro consuntivato nell'esercizio 2022; tale risultato residua dopo aver stanziato ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali e materiali (inclusive dei beni gratuitamente devolvibili) rispettivamente pari a 118 migliaia di euro e a 64.213 migliaia di euro ed aver proceduto ad effettuare accantonamenti netti a fondi per 76.544 migliaia di euro.

Di seguito vengono fornite le principali informazioni sull'andamento della Vostra Società.

L'autostrada in concessione

TRONCO LIGURE TOSCANO

La SALT p.A gestisce, dalla loro costruzione, le autostrade Sestri Levante-Livorno (A12) con diramazione Viareggio-Lucca (A11/A12) e Fornola-La Spezia (A15), in forza della convenzione di concessione sottoscritta il 2 settembre 2009 (Convenzione “Unica”), approvata per effetto delle previsioni di cui alla L. 191/2009 ed efficace con decorrenza dal 12 novembre 2010, a seguito della sottoscrizione, in pari data, dell’atto di recepimento delle prescrizioni di cui alla Delibera CIPE del 13 maggio 2010. La Convenzione “Unica” ha contenuto ricognitivo della convenzione stipulata in data 7 ottobre 1999, approvata con Decreto Interministeriale n. 604/Segr. Dicoter del 21 dicembre 1999, registrato dalla Corte dei Conti l’11 aprile 2000. In data 21 febbraio 2018 è stato sottoscritto l’Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica sottoscritta il 2 settembre 2009.

La Convenzione è scaduta in data 31 luglio 2019.

L’estesa in concessione è pari complessivamente a km 154,9.

L’autostrada è qualificata di montagna nei tratti Sestri Levante-La Spezia, Fornola-La Spezia e Viareggio-Lucca e di pianura nei tratti La Spezia-Livorno e S. Stefano di Magra-Fornola.

Lungo la tratta sono funzionanti n. 10 Aree di Servizio.

TRONCO AUTOCISA

La SALT p.A. gestisce l’Autostrada A15 Parma-La Spezia, con prolungamento per Mantova (Nogarole Rocca), in forza della Convenzione “Unica” ex Autocamionale della Cisa S.p.A., sottoscritta con ANAS S.p.A. in data 3 marzo 2010, approvata per effetto delle previsioni di cui al D.L. 78/2010, convertito dalla L. 122/2010, che ha prorogato al 31 luglio 2010 il termine – determinato originariamente al 31 dicembre 2009 dalla L. 191/2009 – per la sottoscrizione delle convenzioni uniche ai fini dell’approvazione. Tale Convenzione è divenuta efficace a partire dal 12 novembre 2010, a seguito della sottoscrizione, in pari data, dell’atto di recepimento delle prescrizioni di cui alla Delibera CIPE del 13 maggio 2010.

La Convenzione “Unica” del 3 marzo 2010 è novativa e sostitutiva della precedente Convenzione sottoscritta il 9 luglio 2007. In data 21 febbraio 2018 è stato sottoscritto l’Atto Aggiuntivo alla Convenzione del 3 marzo 2010.

La tratta in concessione è pari complessivamente a km 184, di cui km 83 relativi al prolungamento da realizzare per Mantova (Nogarole Rocca) e km 101 Parma – La Spezia già in esercizio.

La Convenzione ha scadenza 31 dicembre 2031.

L’autostrada in esercizio è qualificata di montagna per tutta la sua estensione.

Lungo la tratta sono funzionanti n. 7 Aree di Servizio.

FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO

Bando di Gara per l'affidamento in concessione delle tratte autostradali A21 (SATAP) e A5 (ATIVA)

In data 20 settembre 2019 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha pubblicato il bando europeo di gara per l'individuazione del nuovo concessionario delle tratte autostradali "A21 Torino-Alessandria-Piacenza" - la cui concessione era scaduta il 30 giugno 2017 - e "A5 Torino-Ivrea-Quincinetto", della bretella di collegamento "A4/A5 Ivrea-Santhià", della diramazione "Torino-Pinerolo" e del "Sistema Autostradale Tangenziale Torinese" - la cui concessione era scaduta il 31 agosto 2016 - gestite in regime di prorogatio rispettivamente dalle società SATAP S.p.A. ed ATIVA S.p.A.

Il Raggruppamento Temporaneo di Imprese composto pressoché interamente da imprese del Gruppo ASTM, con mandataria SALT S.p.A. e mandante Itinera S.p.A., ha presentato la relativa offerta. L'ATI SALT è stata dapprima esclusa e poi riammessa con riserva a seguito dell'impugnazione dell'esclusione dinanzi al Tar del Lazio.

In data 26 novembre 2020 è stata decretata dal Ministero l'aggiudicazione della concessione a favore del citato Raggruppamento Temporaneo, nelle more del giudizio pendente avverso il provvedimento di esclusione emesso in fase di prequalifica dal Ministero in data 19 dicembre 2019.

Sia il Tribunale Amministrativo del Lazio che il Consiglio di Stato hanno confermato la legittimità dell'esclusione.

Avverso quest'ultima sentenza, l'ATI SALT ha presentato ricorso per revocazione al Consiglio di Stato e ricorso per Cassazione per motivi di giurisdizione, chiedendo ad entrambe le Corti di rimettere la questione dinanzi alla Corte di Giustizia UE per la palese violazione del diritto europeo.

In data 10 giugno 2021 il Ministero ha revocato il precedente decreto del 26 novembre 2020 ed ha aggiudicato la concessione all'unico concorrente rimasto, Consorzio Stabile SIS S.c.p.a.

Si sono succeduti una serie di atti e provvedimenti giudiziari dinanzi al Tar Lazio ed interventi da parte del Consiglio di Stato.

In ultimo, con ordinanza del Consiglio di Stato del 6 ottobre 2023 veniva emesso il seguente dispositivo: *"Per le ragioni che saranno esposte in motivazione il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Quinta), definitivamente pronunciando sul ricorso per revocazione, come in epigrafe proposto, lo dichiara ammissibile, nei limiti di cui in motivazione, e, nel merito, lo respinge."*

Nelle more della pubblicazione delle motivazioni della sentenza, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. U.0000225 del 4 gennaio 2024, ad esito delle verifiche di cui all'art. 32, comma 7, del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., ha trasmesso il Decreto direttoriale n. 5 del 4 gennaio 2024 con cui ha dichiarato l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva in favore del Consorzio Stabile SIS S.c.p.a. prevedendo, altresì, la sottoscrizione del contratto di concessione entro i successivi 60 giorni.

La Società, attraverso i propri legali, ha proposto ricorso per motivi aggiunti avverso il Provvedimento di aggiudicazione del 5 gennaio 2024.

RAPPORTI CON L'ENTE CONCEDENTE - SVILUPPI DEL RAPPORTO CONCESSORIO.

Rapporti con il Concedente

I rapporti con il Concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, si sono mantenuti su un piano di regolare collaborazione nonostante i ritardi nell'approvazione dell'aggiornamento quinquennale del piano economico finanziario del Tronco Autocisa e nell'approvazione dei progetti.

La Società ha sempre risposto puntualmente alle richieste di chiarimenti e/o approfondimenti in esito alle operazioni di controllo nella gestione, sulla contabilità analitica regolatoria e nella verifica del rispetto della normativa di settore e del contratto di concessione.

Tronco Ligure Toscano: attività connesse alla gestione del rapporto concessorio

Con riferimento al Tronco Ligure Toscano si ricorda, che la concessione è scaduta in data 31 luglio 2019 ed in attesa del subentro del nuovo concessionario, Società di Progetto Concessioni del Tirreno SpA che ha sottoscritto con il Concedente MIT in data 18 gennaio 2022, la Convenzione di Concessione, la gestione da tale data viene effettuata dalla Società ai sensi dell'art. 5.1 della Convenzione 2 Settembre 2009 s.m.i. e di quanto comunicato dal Concedente con nota prot. 7820 del 27 marzo 2019.

Il nuovo concessionario subentrerà ai concessionari uscenti previo pagamento di un valore di indennizzo relativo agli investimenti realizzati e non ancora ammortizzati, la cui determinazione verrà definita nel Verbale di Riconsegna dell'infrastruttura.

Con la sopra citata nota prot. 7820 del 27 marzo 2019 il MIT, al fine di garantire l'espletamento del servizio pubblico senza soluzione di continuità, ha richiesto alla Società di proseguire, per il periodo transitorio, decorrente dal 1° agosto 2019, nella gestione dell'Autostrada secondo i termini e le modalità previste dalla Convenzione vigente.

Pertanto, dopo il 31 luglio 2019, la Società ha continuato nella gestione dell'autostrada così come richiesto dal Concedente, ponendo in essere oltre alle attività di manutenzione ordinaria, anche una serie di interventi non procrastinabili volti al mantenimento di adeguati livelli di sicurezza dell'infrastruttura e ad adempimenti imposti da norme imperative o ambientali consistenti, in particolare, in interventi su viadotti, sulle gallerie, sulle barriere di sicurezza.

In tale contesto, la Società, sulla base del costo degli investimenti effettivamente sostenuti, al netto degli ammortamenti, ha determinato in 241,7 milioni di euro il valore di subentro, al 31 luglio 2019, data di scadenza della concessione.

Per la regolamentazione dei rapporti afferenti il periodo successivo alla scadenza della concessione, si sono succeduti nel corso degli anni, una serie di incontri tra il Concedente MIT e la Società, finalizzati a definire l'iter procedimentale per addivenire alla sottoscrizione del "Verbale di Subentro" ed alla determinazione del corrispettivo relativo al *Terminal Value*.

Tali incontri hanno portato alla definizione di una *Road Map* attraverso la quale sono stati definiti i passaggi salienti ed i documenti da predisporre. Tale *Road Map* in sintesi prevede:

- la definizione e presentazione del Piano Economico Finanziario Regolatorio relativo all'ultimo periodo di vigenza della concessione successivo alla scadenza del precedente periodo regolatorio (2014-2018) e quindi dei sette mesi intercorrenti tra il 1° gennaio

- 2019 e il 31 luglio 2019 e relativo Terzo Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica Vigente, il cui iter approvativo prevede l'emissione di un decreto interministeriale (MIT-MEF) e la relativa registrazione da parte della Corte dei Conti, previo parere del Cipess;
- la definizione e presentazione del Piano Economico Finanziario Transitorio per il periodo successivo alla scadenza della concessione e sino alla data di effettivo subentro del nuovo concessionario, con l'individuazione dei conseguenti effetti economici ai fini della determinazione del valore di subentro e relativo Quarto Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica Vigente, il cui iter approvativo prevede esclusivamente l'emissione di un decreto interministeriale (MIT-MEF) e la relativa registrazione da parte della Corte dei Conti;
 - la determinazione del Valore di Subentro e la definizione del Verbale di Riconsegna che sarà sottoscritto tra le parti in occasione della riconsegna dell'infrastruttura nel quale sarà disciplinato, tra l'altro, il momento della possibile riconsegna dell'infrastruttura e la data di pagamento del valore di subentro.

La Società il 22 dicembre 2022 ha provveduto ad inviare il PEF Regolatorio riferito al periodo 1° gennaio 2019 – 31 luglio 2019 ed il PEF Transitorio per il periodo ricompreso tra la scadenza della concessione e il trasferimento dell'infrastruttura, con i relativi Atti Aggiuntivi che consuntivavano il CIN Regolatorio ai fini del valore di subentro alla data del 30 giugno 2022 per il valore di 486,0 milioni di euro, asseverato dalla Società di Revisione. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 20 febbraio 2023, ad esito della verifica della documentazione di cui sopra, con nota n. 2164 ha comunicato le proprie valutazioni rettificando il valore del CIN per alcuni importi inerenti investimenti ancora in attesa di Decreto di Approvazione/ Collaudo.

Il Concedente ha rappresentato che è fatta salva, in ogni caso, la possibilità di aggiornare i valori del CIN sulla base delle circostanze intervenute inerenti l'approvazione dei progetti ai fini convenzionali, la definizione dei contenziosi, il riconoscimento di perizie di variante ed il progressivo completamento delle attività di collaudo delle opere.

In data 14 giugno 2023 la Società ha trasmesso al Concedente le tabelle relative alla ricostruzione del CIN al 31 dicembre 2022 con relativa Relazione di accompagnamento redatta e certificazione della Società di Revisione, quantificato in 538,7 milioni di euro.

Il MIT in data 18 agosto 2023 ha trasmesso il testo del Verbale corredato della richiesta dei relativi allegati finalizzato alla quantificazione del CIN riferito alla data del 31.12.2022. Ai soli fini della predisposizione dei Piani Economico-Finanziari finalizzati alla regolazione dei rapporti, nello schema di Verbale, il valore del CIN regolatorio è stato determinato in euro 531,2 milioni di euro e contempla anche la valorizzazione delle spese per investimenti effettivamente sostenute alla data del 31 dicembre 2022 per le quali non risultano perfezionate, a tale data, le procedure approvative e, conseguentemente, le valutazioni di ammissibilità. Per tali importi è richiesto dal Concedente, di tutelare gli interessi pubblici attraverso l'assunzione dell'impegno del Concessionario a rilasciare idonea garanzia all'atto della sottoscrizione del Verbale di subentro a fronte degli eventuali conguagli da apportare al momento del definitivo riconoscimento dei valori ai fini regolatori.

SALT ha riscontrato in data 25 agosto 2023 con nota prot. U/7665, rappresentando sostanziale condivisione dell'"impianto" del Verbale e chiedendo di recepire alcune correzioni riguardanti meri refusi formali oltre ad aspetti più sostanziali inerenti ad alcuni importi da aggiungere al CIN allora calcolato e da ricomprendere nella polizza a garanzia del Concedente.

Ad esito delle rettifiche numeriche effettuate, il Ministero, in data 11 settembre 2023 con nota prot. U.0022789, ha trasmesso il testo aggiornato del Verbale per la quantificazione

del CIN alla data del 31 dicembre 2022 corredato dei relativi allegati ai fini della condivisione e sottoscrizione. Contestualmente, è stato richiesto alla Società di trasmettere i Piani Economico-Finanziari finalizzati alla regolazione dei rapporti economici pregressi ed al subentro del nuovo Concessionario ed in dettaglio: (i) schema di Terzo Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica del 2 settembre 2009 per il periodo compreso dal 1° gennaio 2019 al 31 luglio 2019; (ii) Quarto Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica del 2 settembre 2009, per il periodo compreso dal 1° agosto 2019 alla data del 31 dicembre 2022.

Il Concedente ha quantificato in 63,6 milioni di euro la rettifica da apportare al valore dei cespiti devolvibili ammissibile contabilizzato dal Concessionario uscente, di cui 61,2 milioni di euro riferibili a spese per investimenti che risultano attualmente in corso di valutazione ai fini dell'ammissibilità. Tale ultimo importo, tenuto conto delle spese per investimenti effettivamente contabilizzate dalla Società, ai soli fini della predisposizione dei Piani Economico-Finanziari finalizzati alla regolazione dei rapporti, è stato ricompreso nel valore del CIN regolatorio al 31 dicembre 2022 fermo l'impegno della Concessionaria a rilasciare idonea garanzia al momento della sottoscrizione del Verbale di subentro, a fronte degli eventuali conguagli da apportare al momento del definitivo riconoscimento nei limiti dei valori che saranno riportati nei relativi certificati di collaudo tecnico-amministrativo.

Conseguentemente a quanto sopra riportato, il Concedente ha determinato in 536,3 milioni di euro il valore netto dei cespiti devolvibili - CIN regolatorio - rettificato alla data del 31 dicembre 2022.

La Società in data 25 ottobre 2023, con nota prot. U/9678, ha provveduto a trasmettere al Concedente il Verbale sottoscritto, corredato dei Piani Economico-Finanziari richiesti e relativi Atti Aggiuntivi.

Il Concedente, con nota n. 14671 del 20 novembre 2023 ha richiesto al Concessionario uscente chiarimenti in merito al PEF Transitorio, riscontrati dalla Società con nota n. 11824/23 del 22 dicembre 2023 ed ha trasmesso il PEF Transitorio aggiornato, dal quale emerge un valore di subentro netto alla data del 31 dicembre 2022 pari a 366,2 milioni di euro ("Primo Valore di Subentro"). Tale ultimo valore è stato rettificato dal Concedente, per tenere conto delle condizioni economiche da applicare nel periodo transitorio, in linea con le Linee Guida ANAC n. 9/2018.

In data 4 gennaio 2024, il Concedente ha inviato ulteriore bozza del Verbale di riconsegna che, riflettendo gli accordi intercorsi, prevede che, una volta ottenuto il parere del Cipess sul PEF Regolatorio:

- si proceda alla consegna del Collegamento Autostradale, senza soluzione di continuità, da Società Autostrada Ligure Toscana p.a. al Ministero Concedente e da quest'ultimo alla Concessionaria Subentrante Società di Progetto Concessioni del Tirreno S.p.A. ("Concessioni del Tirreno" o "CdT");
- Concessioni del Tirreno provveda a corrispondere il Primo Valore di Subentro pari a 366,2 milioni di euro oltre IVA ("Primo Valore di Subentro SALT").

Successivamente:

- il Primo Valore di Subentro sarà aggiornato per il periodo intercorrente fra la data del 31 dicembre 2022 e la data di effettiva consegna del Collegamento Autostradale (il "Valore di Subentro Aggiornato") e ricomprenderà quanto definitivamente quantificato e spettante a SALT.

Il Valore di Subentro Aggiornato sarà determinato entro 60 giorni dalla data del Verbale di Riconsegna del Collegamento Autostradale;

- la definitiva quantificazione del Valore di Subentro (il "Valore di Subentro Definitivo") sarà effettuata entro 30 giorni dalla data di efficacia del Quarto Atto Aggiuntivo alla Convenzione del 2 settembre 2009 e, ove del caso, si procederà a regolare il conguaglio

positivo o negativo rispetto al Primo Valore di Subentro, entro i 30 giorni successivi. Il conguaglio terrà conto anche delle eventuali prescrizioni del CIPESS in sede di approvazione del PEF Regolatorio;

- la quantificazione del Valore di Subentro Aggiornato e Definitivo avverrà con le stesse modalità di calcolo riportate nel PEF Transitorio allegato al Quarto Atto Aggiuntivo;
- il pagamento del Valore di Subentro Definitivo, se maggiore del Primo Valore di Subentro, avverrà secondo le seguenti modalità:
 - a carico del Concedente sino alla concorrenza di 40,0 milioni di euro oltre IVA, in regime di *split payment*, a valere sulla quota del corrispettivo di concessione versato dal Concessionario Subentrante, entro 60 giorni dalla data di efficacia del Quarto Atto Aggiuntivo;
 - l'eventuale ulteriore maggiore somma a carico di CdT entro 60 giorni dalla data di efficacia del Quarto Atto Aggiuntivo.

A fronte del pagamento del Primo Valore di Subentro e nelle more della definitiva quantificazione del Valore di Subentro Definitivo, SALT procederà a fornire al Concessionario Subentrante idonea garanzia pari al Primo Valore di Subentro. Inoltre, all'atto della sottoscrizione del Verbale di Riconsegna, la Società consegnerà idonea garanzia al Concessionario Subentrante, pari a 61,2 milioni di euro, a fronte degli eventuali conguagli da apportare al momento del definitivo riconoscimento ai fini regolatori, nei limiti dei valori che saranno riportati nei certificati di collaudo tecnico-amministrativo.

È inoltre previsto che:

- il Concedente con la sottoscrizione del Verbale di Riconsegna dichiara, a seguito di quanto attestato e verificato sia dall'ufficio Ispettivo Territoriale di Genova che dal Consorzio Universitario Fabre, di non avere contestazioni e rilievi da muovere nei confronti di SALT in merito alla gestione e conservazione del Collegamento Autostradale e allo stato tecnico dello stesso e relative pertinenze;
- CdT, a sua volta, preso atto di quanto dichiarato dal MIT relativamente allo stato di conservazione del Collegamento Autostradale e relative pertinenze, dichiara di non avere nulla a pretendere da SALT;
- con la sottoscrizione del Verbale di Riconsegna tutti gli obblighi, responsabilità ed oneri afferenti alla gestione e manutenzione del Collegamento Autostradale e tutti gli altri beni oggetto del trasferimento passano senza soluzione di continuità da SALT a Concessioni del Tirreno;
- Concessioni del Tirreno subentra in tutti i rapporti attivi e passivi derivanti dalla Convenzione Unica del 2 settembre 2009 e successivi Atti Aggiuntivi, compresi quelli di lavoro con esclusione di quelli di natura finanziaria, esistenti alla data del Verbale di Subentro;
- SALT, a decorrere dalla data di registrazione da parte della Corte dei Conti del Decreto Interministeriale di approvazione del Terzo e Quarto Atto Aggiuntivo, si impegna a rinunciare ai contenziosi pendenti nei confronti del Concedente e qualificati come "rinunciati" nell'apposito allegato al Verbale di Subentro.

Alla data di redazione della presente Relazione sono in corso le fasi conclusive per il raggiungimento degli obiettivi fissati nella citata "road map".

Tronco Autocisa: aggiornamento periodico del Piano Economico Finanziario

In data 31 dicembre 2023 non si è ancora perfezionata la procedura di approvazione del PEF per il periodo 2019-2023 e, nel frattempo, è giunto a scadenza anche il successivo periodo Regolatorio 2024-2028.

Le fasi che hanno interessato il procedimento relativo all'aggiornamento del PEF 2019-2023 hanno avuto inizio fin dal lontano giugno 2019 e si sono protratte anche per l'intero esercizio 2023 senza che tale iter sia giunto a conclusione

Si riepilogano gli eventi inerenti l'esercizio appena trascorso di riferimento del presente bilancio:

4 gennaio 2023 - Il Concedente con nota prot. U.0000146, ha comunicato che il Decreto-Legge 29 dicembre 2022 n. 198 recante "*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*" (c.d. "*Milleproroghe*") all'art. 10, punto 4, ha disposto la proroga dal 31 ottobre 2022 al 31 dicembre 2023 del termine entro il quale procedere al perfezionamento dell'aggiornamento dei Piani Economici Finanziari che sono stati presentati entro il 30 marzo 2020.

18 gennaio 2023 - SALT con lettera prot. U/434, ha ritenuto di ribadire al MIT che l'assenza di un PEF aggiornato ed il conseguente mancato rispetto degli aggiornamenti tariffari, sottopone la Concessionaria ad una situazione finanziaria oltremodo stressante, posta, tra le altre, l'impossibilità di effettuare la necessaria programmazione e previsione delle risorse di cui potrà o meno disporre per la gestione e l'esercizio dell'infrastruttura stradale. La Società ha inoltre rappresentato preoccupazione per il nuovo termine (31 dicembre 2023) disposto dal D.L. 198/2022 in quanto palesemente incompatibile con la tempistica prevista per l'aggiornamento del PEF relativo al nuovo quinquennio 2024 – 2028.

20 aprile 2023 - La Società, con nota prot. U/3707, ha richiesto al MIT un incontro per la disamina delle tematiche inerenti la mancata approvazione del PEF – Tronco Autocisa - ed il conseguente mancato riconoscimento degli incrementi tariffari.

27 aprile 2023 – Si è tenuta la riunione richiesta al MIT dalla Società e nell'incontro è stato evidenziato, ancora una volta, che è necessario regolarizzare il PEF relativo al quinquennio 2019 - 2023 ricevendo risposta interlocutoria.

31 maggio 2023 – La Società con nota prot. U/5009 ha rappresentato al Ministero che, nonostante l'incertezza contrattuale, SALT nel citato periodo regolatorio 2019 - 2023 (esercizio 2023 previsionale) si è fatta carico per la tratta A15 di ingenti investimenti in completa assenza di incrementi tariffari e, in considerazione della spesa estremamente significativa, occorrerà trovare opportuna soluzione nell'ambito dell'aggiornamento del PEF per il periodo 2024 – 2028 che, sulla base delle regole vigenti, si sarebbe dovuto perfezionare entro ottobre 2023.

3 agosto 2023 – SALT ha provveduto alla trasmissione al Concedente del Piano Economico Finanziario Tronco Autocisa relativo al periodo regolatorio 2024 – 2028 elaborato secondo il sistema tariffario ART, sollecitando nuovamente il Concedente per l'approvazione del PEF del precedente periodo regolatorio (2019-2023).

10 ottobre 2023 - SALT ha trasmesso al Concedente il Piano Economico Finanziario relativo al periodo 2024 – 2028, corredato di tutti gli allegati previsti, aggiornato limitatamente al valore del WACC a seguito dell'emissione da parte di ART della delibera n. 139/2023 del 14 settembre 2023 di determinazione del nuovo valore del tasso di congrua remunerazione del capitale. Anche in tale occasione la Società ha ritenuto di sollecitare al Concedente l'approvazione del PEF relativo al precedente periodo regolatorio, evidenziando, come già fatto in precedenza, la necessità di porre fine all'insostenibile incertezza contrattuale in cui la Concessionaria si trova ad operare.

23 ottobre 2023 - il MIT, con nota prot. U/0027333, ha trasmesso alla Società la nota dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti del 25 luglio 2023, con i rilievi formulati dalla stessa ad esito dell'analisi compiuta sulla documentazione inerente l'aggiornamento del PEF 2019 – 2023. Il Concedente ha richiesto alla Società di fornire i necessari elementi di riscontro al fine di pervenire al completamento dell'iter istruttorio per il rilascio del competente parere dell'Autorità con riguardo ai profili tariffari.

13 dicembre 2023 la Società ha dato riscontro al MIT fornendo i chiarimenti richiesti

Dal punto di vista normativo, si segnala che l'art. 8, comma 9, del Decreto-Legge del 30 dicembre 2023 n. 215 recante "Disposizioni urgenti in materia di termini normativi" ha interamente sostituito l'articolo 13, comma 3, del DL 30 dicembre 2019 n. 162 relativo all'aggiornamento dei piani economico finanziari dei concessionari. Tale articolo aveva disposto il blocco degli adeguamenti tariffari annuali per tutte le concessionarie il cui periodo regolatorio quinquennale fosse scaduto e fino al momento di definizione del procedimento di aggiornamento, in conformità con le delibere tariffarie adottate dall'ART e fissato al 31 dicembre 2023.

Il nuovo testo prevede che:

- entro il 30 marzo 2024 le Società per le quali sia intervenuta la scadenza del periodo regolatorio debbano presentare le proposte di aggiornamento dei PEF predisposti in conformità alle delibere ART ed alle disposizioni impartite dal Concedente, fissando il termine per l'aggiornamento al 31 dicembre 2024;
- nelle more degli aggiornamenti, le tariffe autostradali relative alla Concessioni di cui sopra siano incrementate nella misura del 2,3% corrispondente all'indice di inflazione (NADEF) per l'anno 2024 con eventuali adeguamenti in eccesso o difetto da definirsi in sede di aggiornamento del PEF.

In tale contesto, Il Concedente con la Circolare prot. 111 del 3.1.2024 ha precisato che, in relazione all'approvazione dei progetti trasmessi dalle concessionarie autostradali, ai fini convenzionali debba sempre essere fornita puntuale evidenza in ordine alle modalità di copertura finanziaria della spesa risultante dai relativi Quadri Economici. Qualora per i progetti ricompresi nella Convenzione vigente e nel corrispondente Piano Economico Finanziario (PEF) si evidenziasse la necessità di un incremento di spesa, con la conseguente esigenza, di utilizzo di risorse aggiuntive rispetto alle previsioni convenzionali, è richiesto che le maggiori esigenze finanziarie siano comunque individuate entro il limite della spesa complessiva di investimento contemplata dal PEF vigente.

L'impiego temporaneo di risorse per interventi non immediatamente appaltabili risulta estensibile anche ai lavori che, ancorché non assentiti in concessione o ricompresi nei PEF non ancora efficaci, risultino direttamente correlati all'esercizio delle funzioni di cui all'art. 14 del D.Lgs. 30.04.1992 n. 285 in termini di sicurezza e di livello di servizio opportunamente accertati dal Concedente.

Al fine di garantire la prosecuzione senza soluzione di continuità di interventi considerati prioritari per l'adeguamento della tratta autostradale ma salvaguardando al contempo le condizioni di sostenibilità del PEF, le relative risorse possono essere temporaneamente coperte mediante una corrispondente riduzione di risorse da reperire nel PEF vigente.

Il Ministero con nota n. 2438 del 26 gennaio 2024, richiamando le disposizioni contenute in detta circolare, richiedeva alla Società in relazione a tutti i progetti, per i quali ricorrano le condizioni di cui all'art. 14 del D.Lgs. 30.4.1992 n. 285 inviati al Concedente per la sua approvazione, di dettagliare la quota parte dell'ammontare dell'importo che trova

copertura all'interno del PEF vigente e la quota parte per la quale occorre invece considerare l'impiego temporaneo di risorse previste per altri interventi di non immediata esecuzione concedendo alla Società 10 giorni di tempo per riscontrare.

La Società, in data 1 febbraio 2024 con nota n. 1077, riscontrava la suddetta nota, chiedendo al Concedente di chiarire se anche i lavori realizzati dalla Società in ottemperanza a norme imperative o previsioni cogenti, fossero comunque soggetti alle limitazioni di copertura finanziaria della spesa risultante dai Quadri Economici riportati nel PEF Regolatorio (2014-2018) oramai ampiamente scaduto poiché, in caso di positivo riscontro, ciò comporterebbe l'immediata sospensione dei residui lavori della medesima tipologia ancora in corso di esecuzione e/o finanche la chiusura delle tratte autostradali, precisando altresì che siffatta sospensione genererebbe ingenti onerosità ed eventuali profili di responsabilità per la quale la Società non potrebbe essere considerata responsabile.

Il Concedente riscontrava in data 12 febbraio 2024, ribadendo totalmente la propria linea.

Nel contempo, già nel mese di gennaio 2024, venivano restituiti alcuni progetti di investimento in quanto ritenuti dal Concedente privi della copertura finanziaria che la Società procedeva ad impugnare o a fornire evidenza dell'esistenza delle risorse finanziarie necessarie.

La Società ha rappresentato la necessità di dover proseguire ad effettuare gli investimenti anche per ottemperare a disposizioni cogenti di legge e convenzionali sottolineando l'inadempimento del Concedente inerente la mancata approvazione dei PEF, ha comunque riscontrato quanto richiesto ritrasmettendo tutta la documentazione a suo tempo inviata sia per l'aggiornamento del PEF 2019-2023 sia per il PEF 2024-2028.

Al momento di redazione della presente Relazione il suddetto procedimento non si è ancora concluso.

Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato - Provvedimento del 2 maggio 2023

Con Provvedimento del 2 maggio 2023, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ha contestato a SALT di avere posto in essere una pratica commerciale scorretta in violazione degli artt. 20, 24 e 25 del Codice del Consumo (d. lgs. 206/2005), consistente nell'aver richiesto agli utenti del servizio autostradale in gestione il pagamento dell'intero importo del pedaggio a fronte dell'erogazione di *"un servizio non corrispondente alle aspettative [degli utenti] in termini di tempi di circolazione"*.

Per l'effetto, l'Autorità ha condannato SALT a: (i) interrompere le condotte contestate; (ii) pagare una sanzione pari a euro 700.000,00 (successivamente rettificata in euro 600.000,00); (iii) comunicare, entro 90 giorni dalla notifica del provvedimento, le misure adottate per ottemperare alla diffida. In data 26 settembre 2023, la Società ha provveduto al pagamento di euro 600.000,00 oltre interessi di mora pari ad euro 5.013,70. Il pagamento è stato disposto al fine di evitare, nelle more della definizione del giudizio contro la Decisione, il maturare di ulteriori interessi.

Con ricorso notificato il 5 luglio 2023, SALT ha impugnato il Provvedimento, deducendo plurimi profili di illegittimità: anzitutto, SALT ha evidenziato che la fattispecie di pratica commerciale contestata dall'AGCM non è contemplata da (e si pone in contrasto con) la normativa armonizzata europea, oltre che nazionale di recepimento, in tema di Pratica Commerciale Scorretta (PCS). Il Provvedimento, infatti, configura, da un lato, una sorta di nuova ipotesi di pratica vietata che si viene ad aggiungere a quelle tassativamente previste

dall'art. 26 del Codice del Consumo e dall'Allegato alla Direttiva 2005/29/CE nonché, dall'altro, un'ipotesi di vera e propria responsabilità oggettiva (in quanto fa dichiaratamente astrazione da qualsivoglia colpa del concessionario).

SALT ha dedotto ulteriori vizi istruttori e motivazionali del Provvedimento, evidenziando che: (i) nella tratta gestita da SALT non si sono verificati disagi significativi nella circolazione (ii) SALT ha diligentemente gestito l'infrastruttura per tutta la durata della concessione, svolgendo correttamente ed entro le tempistiche prestabilite i lavori di adeguamento previsti e dandone tempestiva e compiuta informazione all'utenza (iii) di contro, l'AGCM non ha fornito prova della sussistenza degli elementi costitutivi della pratica commerciale contestata;

SALT ha censurato il Provvedimento anche per vizi procedurali, rilevando, tra l'altro, che il procedimento è stata avviata dopo la scadenza (ed in violazione) del termine fissato dall'art. 14 della I. 689/1981.

A seguito della camera di consiglio del 9 luglio 2023, con ordinanza n. 4245 del 21 luglio 2023, il TAR ha fissato l'udienza di merito al 7 febbraio 2024.

In vista dell'udienza SALT ha depositato memorie difensive.

Con Ordinanza del 12 febbraio 2024 il TAR Lazio ha disposto la sospensione del processo in attesa che la Corte di Giustizia UE si pronunci in merito alla compatibilità con il diritto dell'Unione Europea dell'interpretazione che stabilisce la perentorietà dei termini per l'avvio dei procedimenti istruttori.

Affidamenti infragruppo

A partire dal 1° luglio 2023 è entrato in vigore il nuovo Codice degli Appalti D.Lgs. 36/2023, il quale, con l'art. 186, ha declinato l'obbligo di esternalizzazione di una quota dei contratti di lavori, servizi e forniture per contemperare le esigenze concorrenziali con gli altri interessi ritenuti meritevoli dalla Corte Costituzionale, a seguito della Sentenza del 23 novembre 2021 n. 218 che aveva dichiarato illegittimo e pertanto abolito l'art. 177 del D.Lgs. 50/2016.

In particolare, l'art. 186, comma 2, dispone che "i titolari di concessioni di lavori e di servizi pubblici, ad esclusione di quelli disciplinati dal Libro III, già in essere alla data di entrata in vigore del codice, di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea, e non affidate conformemente al diritto dell'Unione europea vigente al momento dell'affidamento o della proroga, affidano mediante procedura ad evidenza pubblica una quota tra il 50 per cento e il 60 per cento dei contratti di lavori, servizi e forniture stabilita convenzionalmente dal concedente e dal concessionario; l'ente concedente tiene conto delle dimensioni economiche e dei caratteri dell'impresa, dell'epoca di assegnazione della concessione, della sua durata residua, del suo oggetto, del suo valore economico e dell'entità degli investimenti effettuati. L'affidamento avviene mediante procedura ad evidenza pubblica, con la previsione di clausole sociali per la stabilità del personale impiegato e per la salvaguardia delle professionalità".

Inoltre, il comma 5 prevede che "le modalità di calcolo delle quote di cui comma 2, primo periodo, sono definite dall'ANAC entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del codice. Sull'applicazione del presente articolo vigila l'ANAC anche tenuto conto del valore delle prestazioni eseguite".

Con particolare riferimento alle concessioni autostradali, poi, il comma 6 dispone che "per i concessionari autostradali, le quote e i criteri di determinazione di cui al comma 2 sono calcolati sulla base degli importi risultanti dai piani economici finanziari annessi agli

atti convenzionali. La verifica del rispetto delle predette soglie è effettuata dal concedente con cadenza quinquennale”.

L'ANAC, con la delibera n. 265/2023, ha ritenuto di fornire un contributo in merito alla determinazione delle quote di esternalizzazione dei contratti di lavori, servizi e forniture da parte dei titolari di concessioni di lavori e di servizi pubblici “già in essere alla data di entrata in vigore del codice, di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea, e non affidate conformemente al diritto dell'Unione europea vigente al momento dell'affidamento o della proroga” (art. 186, comma 2, D.Lgs. n. 36/2023). A seguito di ciò la Società ha proceduto ad impugnare tale delibera e le derivate note del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 22628 del 8/9/2023 e n. 24843 del 29/9/23, ritenendo che siano le parti del contratto di concessione che, secondo i criteri indicati dalla legge, debbano stabilire convenzionalmente la quota degli affidamenti che il concessionario deve esternalizzare.

Con l'impugnazione, la Società ha tra l'altro precisato che si ritiene estranea all'ambito soggettivo di applicazione del citato art. 186, non avendo ricevuto la concessione di cui è titolare in difformità dal diritto dell'UE vigente al momento dell'affidamento o della proroga.

In pendenza del ricorso la Società è in attesa della definizione con il Ministero dell'eventuale quota di esternalizzazione e prudentemente sta procedendo con gli affidamenti infragruppo nel rispetto di una percentuale pari a circa il 45% e affidamenti a terzi per il restante 55%.

Pandemia COVID 19

L'Organizzazione mondiale della sanità ha annunciato venerdì 5 maggio 2023 che l'emergenza sanitaria mondiale dichiarata più di tre anni fa a causa della pandemia da Covid si è conclusa.

Pertanto, i protocolli e le misure adottati dalla Società nel rispetto della procedura interfunzionale di Gruppo “Gestione eventi di crisi”, che recepivano i Protocolli condivisi da Governo e Parti sociali sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, sono stati revocati.

Con il ritorno ad una condizione di normalità, dovendo ancora convivere con tale malattia - seppur non più in forma pandemica ma sempre presente sul territorio - la Società ha promosso con la Comunicazione di Servizio n. 23 del 14 giugno 2023 il documento “Principi per la tutela della salute dei lavoratori” con l'invito a mantenere alcune modalità comportamentali che si possono definire “Buone prassi” ormai entrate nella quotidianità.

Qualora, l'Autorità sanitaria competente dovesse disporre specifiche misure a tutela della salute del personale sui luoghi di lavoro, il Datore di Lavoro con il supporto del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del Medico Competente, garantirà il rispetto delle stesse.

Tariffe di pedaggio

Con riferimento alle tariffe di pedaggio, si evidenzia che, entro i termini previsti dai contratti di Concessione s.m.i., la Società ha notificato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la richiesta di variazione tariffaria per l'anno 2024 sia per il Tronco Ligure Toscano che per il Tronco Autocisa:

- Tronco Ligure Toscano

Con nota prot. n. U/9188/23 del 13 ottobre 2023 la Società ha notificato richiesta di variazione tariffaria per l'anno 2024 per il Tronco Ligure Toscano nella misura del 6,37%.

La richiesta di incremento tariffario è stata formulata tenendo conto che la gestione della tratta autostradale è continuata anche successivamente alla scadenza della concessione, che gli ulteriori investimenti che la Società sta eseguendo e/o sarà tenuta ad eseguire, saranno riconosciuti ad integrazione del valore di subentro e conseguentemente nell'applicazione della formula prevista in Convenzione si è considerato unicamente la componente relativa al tasso di inflazione degli ultimi 12 mesi.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con nota prot. U/34256 del 30 dicembre 2023, ha trasmesso alla Società il Decreto Interministeriale n. 358 del 29 dicembre 2023, secondo cui l'aggiornamento tariffario applicabile dal 1° gennaio 2024 riconosciuto a SALT Tronco Ligure Toscano risulta pari allo 0,00%. La determinazione tiene conto dell'intervenuta scadenza della concessione. Eventuali recuperi tariffari, attivi o passivi, saranno determinati attraverso un apposito PEF transitorio che regola i rapporti sino alla data di effettivo trasferimento dell'infrastruttura.

- Tronco Autocisa

Con nota prot. n. U/9189/23 del 13 ottobre 2023 la Società ha notificato richiesta di variazione tariffaria per l'anno 2024 per il Tronco Autocisa nella misura del 24,25% in applicazione del PEF/PFR predisposto in conformità alle delibere adottate dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti e trasmesso al Concedente il 3 agosto 2023 e successivamente aggiornato in data 10 ottobre 2023 per tenere conto della determinazione del valore del WACC di cui alla delibera ART 139/2023.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha risposto alla richiesta della Società con nota prot. U/34268 del 30 dicembre 2023, segnalando che il Decreto Legge Milleproroghe per l'anno 2024, approvato in data 28 dicembre 2023 stabilisce che entro il 30 marzo 2024 le società concessionarie per le quali è intervenuta la scadenza del periodo regolatorio quinquennale presentano le proposte di aggiornamento dei piani economico-finanziari e l'aggiornamento di tali piani sarà perfezionato entro e non oltre il 31 dicembre 2024. Nelle more degli aggiornamenti convenzionali le tariffe autostradali relative alle concessionarie rientranti nel suddetto caso sono incrementate nella misura del 2,30%, corrispondente all'indice di inflazione (NADEF) per l'anno 2024. Tenuto conto che per il Tronco Autocisa ricorrono le condizioni citate, a decorrere dal 1° Gennaio 2024 è stato applicato l'adeguamento della tariffa unitaria in misura pari al 2,30%.

Crisi Russo/Ucraina – Israele/Palestina ed Emergenza climatica

L'evoluzione del contesto sociale, politico ed economico, sia nazionale che internazionale, ha registrato in questi ultimi anni cambiamenti repentini, nuovi scenari che stanno caratterizzando il contesto in cui le imprese sono chiamate ad operare.

Nell'interregno post pandemico, al conflitto Russo-Ucraino, si è aggiunto un nuovo conflitto tra lo Stato di Israele e Hamas. Uno scenario inimmaginabile fino a pochi mesi fa ma diventato estremamente concreto in pochissimo tempo. L'escalation è iniziata il 7 ottobre 2023, quando un'offensiva via terra, aria e mare è partita dalla Striscia di Gaza contro lo Stato ebraico.

L'iniziativa di Hamas, movimento palestinese di matrice islamica, secondo gli studiosi per effetto e portata si presenta più grave rispetto alle precedenti escalation tra lo Stato ebraico e l'enclave costiera e rischia quindi di innescare instabilità diffuse non solo a livello locale, ma anche regionale e internazionale.

L'esercizio appena trascorso è stato caratterizzato dall'aumento dell'inflazione e del costo del denaro e, dal punto di vista climatico, da improvvisi passaggi tra periodi di siccità e

forti inondazioni, che hanno portato alla consapevolezza della necessità di mitigare gli effetti, anche potenziali, dei rischi derivanti dal climate change.

Crisi Russo/Ucraina e Israele/Palestina

La Società SALT, così come il Gruppo ASTM, non risulta direttamente esposta nelle aree geopolitiche interessate dalla crisi Russo-Ucraina e Israele-Palestinese.

Tuttavia i conflitti tuttora in corso alimentano tensioni con riverberi mondiali da cui non è esonerato il nostro Paese, che rimane il secondo Paese in Europa per manifattura, ed è sempre più coinvolto in un progressivo inasprimento della conflittualità tra altre Nazioni, con conseguenze dirette sul piano economico, e in una serie di cambiamenti che coinvolgono le tematiche energetiche, ambientali, digitali e demografiche.

In questa analisi vanno considerate le difficoltà della filiera produttivo-logistica scaturite dal dover affrontare in tempi ristretti la ridefinizione degli approvvigionamenti di materie prime e semilavorati critici provenienti dalle zone interessate dai conflitti.

L'Italia risulta essere tra le economie più pesantemente colpite dal conflitto Russo-Ucraino e dal corollario di sanzioni e contro-sanzioni attuato da Unione europea e Russia, passando dall'essere il quinto Paese fornitore della Russia al settimo, scalzata da Turchia e Corea del Sud.

La guerra in Israele è un evento che sta avendo un impatto significativo sul mondo intero. E non potrebbe essere diversamente, vista l'importanza della zona a livello geopolitico, anche e soprattutto per la rilevanza economica rappresentata dal petrolio e dal gas naturale, di cui quella zona è tra le più ricche al mondo.

Le conseguenze economiche della guerra in Israele potrebbero essere rilevanti, anche per l'Italia. Il nostro Paese, infatti, dipende in parte dal gas e dal petrolio arabo, e un aumento dei prezzi di queste commodities potrebbe avere un impatto negativo sull'inflazione e sulla crescita.

Nonostante l'esiguità degli investimenti da parte di ASTM nei paesi interessati dai conflitti, lo stesso ha avuto ripercussioni sulle attività del Gruppo. L'inasprimento delle sanzioni internazionali, unitamente alle contromisure restrittive adottate dal governo russo, ha provocato gravi ripercussioni sui prezzi delle materie prime e dei derivati (petrolio, energia, gas, materiali ferrosi, ecc.) e indirettamente sui prezzi dei beni di consumo, creando una spirale inflazionistica che ha portato ad un aumento dei tassi di interesse conseguente alla mutata politica monetaria perseguita dalle Banche centrali.

Nonostante le misure compensative a favore degli appaltatori e disposizioni per le società concessionarie autostradali introdotte dal Governo italiano volte a mitigare gli effetti dell'innalzamento dei prezzi, i fattori sopra riportati stanno avendo, e presumibilmente continueranno ad avere, effetti sulle condizioni macroeconomiche e sulle economie di diversi Paesi, tra cui l'Italia, che possono alterare il normale andamento dei mercati e, più in generale, le condizioni operative delle imprese.

Emergenza climatica

SALT, unitamente e secondo le linee guida del Gruppo ASTM, ha definito una strategia sul clima in linea con le raccomandazioni TCFD (Task Force on Climate – related Financial Disclosures) finalizzata a contribuire all'obiettivo di limitare l'aumento della temperatura media globale in linea con quanto definito dall'“Accordo di Parigi”. In tale ambito vengono valutate annualmente le informazioni su rischi e opportunità legati al

cambiamento climatico con riferimento a quattro aree tematiche: Governance, Strategy, Risk Management, Metrics and Targets.

In particolare, è stata introdotta un'analisi di scenario al fine di: i) valutare come rischi e opportunità legati al clima influenzano i business del Gruppo; ii) saggiare la resilienza del Gruppo di fronte ai rischi e alle opportunità individuati; iii) identificare una strategia di riduzione delle emissioni nel medio-lungo periodo.

Attraverso tale analisi sono stati individuati e valutati i rischi ambientali connessi ad eventi ambientali estremi estranei al controllo delle società del Gruppo quali alluvioni, frane, straripamento dei fiumi (i c.d. rischi ambientali acuti) e i rischi legati all'aumento della frequenza di fenomeni meteorologici quali per esempio precipitazioni intense e piogge ghiacciate, prolungata siccità (i c.d. rischi ambientali cronici). In particolare, le analisi sono svolte sulla base delle aree di rischio conclamato e quindi formalizzate nella documentazione di Enti e delle Amministrazioni competenti.

Sono stati inoltre analizzati i rischi di transizione ovvero legati allo sviluppo della normativa ambientale (i.e. introduzione di nuove limitazioni circa le emissioni CO₂, anche con riferimento alla circolazione dei veicoli) e all'evoluzione del mercato, sempre più attento alle tematiche legate al cambiamento climatico. Come è noto, infatti, secondo quanto previsto dalla normativa europea sul clima, i paesi dell'UE dovranno ridurre le emissioni di gas a effetto serra di almeno il 55% entro il 2030 con l'obiettivo di rendere l'UE climaticamente neutra entro il 2050.

Al fine di mitigare gli effetti anche potenziali di tali rischi sul business, ciascuna società del Gruppo, sulla base della propria operatività, considera gli impatti del climate change nelle politiche di gestione dei rischi, nella pianificazione finanziaria e nella gestione operativa, nonché nella definizione e misurazione di obiettivi di performance.

In particolare, le Società concessionarie autostradali, tra cui SALT, integrano le analisi e le proiezioni climatiche nella consolidata metodologia avente ad oggetto il processo integrato di monitoraggio della salute delle infrastrutture, di diagnostica e definizione degli interventi necessari, funzionale ad assicurare nel tempo la sicurezza, la funzionalità, la robustezza e la durabilità delle opere nonché la più generale sicurezza autostradale.

Oltre alla gestione dei rischi, il Gruppo si impegna anche nell'individuazione di nuove opportunità puntando soprattutto sullo sviluppo delle competenze finalizzate alla progettazione e realizzazione di infrastrutture sostenibili e durevoli e a basso impatto ambientale secondo i requisiti Envision e LEED (Leadership in Energy and Environmental Design).

Nella Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (DNF) di ASTM S.p.A. sono rendicontate annualmente le informazioni su rischi e opportunità legati al cambiamento climatico.

Investimenti realizzati e Riserva Straordinaria vincolata

Tronco Ligure Toscano

In merito alla riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti che figura tra le poste di Patrimonio Netto del Bilancio 2022 per il valore di 27.900 migliaia di euro, la Società in data 16 marzo 2023 ha ricevuto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la nota prot. U/6475/23 che ha concesso il nulla osta allo svincolo della stessa. Di conseguenza la Società ha provveduto, nell'esercizio 2023, alla riclassificazione della riserva per ritardati investimenti del Tronco Ligure Toscano pari a 27.900 migliaia di euro nelle riserve disponibili come da delibera assembleare del 20 aprile 2023.

In forza di detto svincolo la Società, con nota n. U/1912/24 del 27 febbraio 2024, in risposta alla nota del Concedente n. 3639 del 6 febbraio 2024, ha pertanto ribadito l'attuale insussistenza delle condizioni previste dall'art. 3, comma 2, lettera dd1) della Convenzione Unica per l'accantonamento di eventuali benefici finanziari conseguenti alla mancata e/o ritardata realizzazione degli investimenti previsti.

Tronco Autocisa

Nell'anno 2023 sono stati realizzati sul Tronco Autocisa, investimenti per 80.603 migliaia di euro (103.976 migliaia di euro nell'esercizio 2022) di cui 20.807 migliaia di euro relativi al completamento del Raccordo autostradale tra l'autostrada della Cisa - Fontevivo (PR) e l'autostrada del Brennero - Nogarole Rocca (VR) I Lotto (comprensivi di 5.625 migliaia di euro per oneri finanziari) e 59.796 migliaia di euro relativi all'autostrada Parma – La Spezia (comprensivi di oneri finanziari capitalizzati per 3.830 migliaia di euro).

La Società ha, da tempo, esaurito gli investimenti previsti nel Piano Economico Finanziario di cui alla Convenzione 7 dicembre 1999. Al riguardo, l'Allegato 2 "Criteri per la quantificazione da benefici finanziari e modalità di recupero per Investimenti non realizzati o ritardati (Integrazione)", di cui all'Atto di recepimento delle prescrizioni formulate dal CIPE sottoscritto il 12 novembre 2010, determina in 67,2 milioni di euro i maggiori investimenti realizzati nel periodo 2000-2008, a confronto con i valori da piano finanziario inflazionati.

Con delibera assembleare del 20 ottobre 2008, è stata costituita, in via cautelativa, una "Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti" per 1,8 milioni di euro, con riferimento al periodo chiuso al 31 dicembre 2007.

La Società, avendo esaurito l'ammontare degli investimenti previsti, ha richiesto più volte lo svincolo della Riserva. Il Concedente, con nota 6476 del 16 marzo 2023, in riscontro alla nota prot. U/1857/23 del 28 febbraio 2023 di SALT, ha risposto che "tale importo sarà preso in considerazione nell'ambito della procedura di aggiornamento del Piano Economico-Finanziario, al momento in corso".

La Società ha confermato fino ad oggi l'importo della citata riserva in 1,8 milioni di euro come richiesto dal Concedente e con nota n. U/1911/24 del 27 febbraio 2024, in risposta alla nota del Concedente n. 3639 del 6 febbraio 2024, ha ribadito la richiesta di disporre lo svincolo della riserva stessa, dato anche il ritardo nell'approvazione dei Piani Economico Finanziari.

DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

La gestione economica

L'anno 2023 si è chiuso, come detto nelle premesse, con una perdita di 15.012 migliaia di euro (utile di 30.358 migliaia di euro nel 2022).

Le principali componenti economiche dell'esercizio appena trascorso (raffrontate con quelle del bilancio al 31 dicembre 2022) possono essere così sintetizzate:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2023	2022	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale (1)	309.417	305.796	3.621
Altri ricavi	7.137	7.603	-466
Totale Ricavi	316.554	313.399	3.155
Costi operativi (1)	-150.192	-144.753	-5.439
Margine operativo lordo (EBITDA)	166.362	168.646	-2.284
EBITDA %	52,6%	53,8%	-1,3%
Ammortamenti, accantonamenti ed utilizzo fondi	-140.875	-129.782	-11.093
Risultato Operativo (EBIT)	25.487	38.864	-13.377
Proventi da partecipazioni, netto rettifiche di valore	401	387	14
Proventi finanziari	1.201	2.063	-862
Oneri finanziari	-18.769	-9.602	-9.167
Oneri finanziari capitalizzati	9.455	6.971	2.484
Totale gestione finanziaria	-7.712	-181	-7.531
Risultato ante imposte	17.775	38.683	-20.908
Imposte sul reddito	-32.787	-8.325	-24.462
Utile / Perdita dell'esercizio	-15.012	30.358	-45.370

(1) Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (20,9 milioni di euro al 31 dicembre 2023 e 20,8 milioni di euro al 31 dicembre 2022).

TRONCO LIGURE TOSCANO

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2023	2022	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale (1)	200.400	196.692	3.708
Altri ricavi	4.746	5.041	-295
Costi operativi (1)	-99.337	-92.828	-6.509
Margine operativo lordo (EBITDA)	105.809	108.905	-3.096
EBITDA %	51,6%	54,0%	-2,4%

(1) Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (14,1 milioni di euro al 31 dicembre 2023 e 13,9 milioni di euro al 31 dicembre 2022).

I "Ricavi della gestione autostradale" sono pari a 200.400 migliaia di euro (196.692 migliaia di euro nell'esercizio 2022) e sono così composti:

	2023	2022	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	193.028	189.633	3.395
Altri ricavi della gestione autostradale	7.372	7.059	313
Totale ricavi della gestione autostradale	200.400	196.692	3.708

I "Ricavi netti da pedaggio" ammontano, complessivamente, a 193.028 migliaia di euro (189.633 migliaia di euro al 31 dicembre 2022). L'aumento pari a 3.395 migliaia di euro

non essendo intervenuto alcun aumento tariffario, è ascrivibile esclusivamente ai volumi di traffico, che complessivamente registrano un incremento del 2,38%, in particolare i km percorsi dai veicoli leggeri aumentano del 2,77%, mentre i km percorsi dai veicoli pesanti aumentano dello 0,87%.

Gli “*Altri ricavi della gestione autostradale*” includono principalmente i proventi derivanti dalle royalties corrisposte dalle aree di servizio per 6.520 migliaia di euro (6.129 migliaia di euro al 31 dicembre 2022). Gli altri valori di tale voce sono riferibili essenzialmente a canoni impianti radio e fibre ottiche. L’incremento delle royalties delle aree di servizio, pari a 391 migliaia di euro, è conseguente ad una significativa ripresa del traffico e ad un progressivo allineamento dello stesso al periodo antecedente la pandemia, consentendo pertanto la piena applicazione di tutte le condizioni contrattuali previste nei contratti di Subconcessione in essere, in continuità con quanto già attuato nell’anno 2022.

La voce “*Altri ricavi e proventi*” pari a 4.746 migliaia di euro (5.041 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) è riconducibile essenzialmente a risarcimenti danni, recupero costi del personale e corrispettivi per oneri transiti eccezionali e ricomprende per 241 migliaia di euro (417 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) l’importo dei lavori in corso conto Anas per la costruzione delle rampe di ingresso e uscita dall’autostrada A12 in località Ceparana nel comune di Bolano (SP).

I “*Costi operativi*” sono pari a 99.337 migliaia di euro (92.828 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

In merito all’andamento delle principali componenti dei costi segnaliamo:

- il costo del lavoro è pari a 39.538 migliaia di euro (36.731 migliaia di euro al 31 dicembre 2022); l’incremento, pari a 2.807 migliaia di euro, risente dell’aumento del numero medio di occupati nell’esercizio. Si segnalano costi non ricorrenti pari a 1.692 migliaia di euro per vertenze ed esodi inclusivi di accantonamenti contabilizzati nell’esercizio 2023;
- le spese per servizi ed i costi per materie prime sono pari a 48.436 migliaia di euro (49.024 migliaia di euro al 31 dicembre 2022). Il decremento, pari a 588 migliaia di euro, è dovuto per 119 migliaia di euro ai costi per materie prime comprensivi della variazione delle rimanenze pari a 2.067 migliaia di euro (2.186 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e per 469 migliaia di euro a minori costi per servizi pari a 46.369 migliaia di euro (46.838 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) tra i quali si rilevano minori costi di manutenzione dei beni devolvibili per 2.918 migliaia di euro, maggiori altri costi per servizi per 2.449 migliaia di euro. Nei costi per servizi risultano contabilizzate per 241 migliaia di euro le spese relative i lavori in corso conto Anas per la costruzione delle rampe di ingresso e uscita dall’autostrada A12 in località Ceparana nel comune di Bolano (SP) (417 migliaia di euro al 31 dicembre 2022). Tali oneri trovano copertura in contropartita nella voce “*Altri ricavi e proventi*”;
- i costi per godimento beni di terzi sono pari a 3.411 migliaia di euro (628 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e si incrementano per 2.783 migliaia di euro essenzialmente per la contabilizzazione di costi inerenti cartelle cosap (canone per occupazione spazi e aree pubbliche) e cua/cup (canone unico/canone unico patrimoniale) pervenute alla Società per il Tronco Ligure Toscano oltre che alla stima, pari a 507 migliaia di euro, iscritta a fondo rischi e oneri, delle cartelle non ancora pervenute per i cinque anni non prescritti per quei Comuni e/o Province che hanno notificato alla Società negli anni precedenti cartelle esattoriali;
- i canoni di concessione e subconcessione sono pari a 6.125 migliaia di euro (5.958 migliaia di euro al 31 dicembre 2022). L’incremento riflette l’andamento dei ricavi da pedaggio.

Il “*Margine operativo lordo (EBITDA)*”, mostra un valore di 105.809 migliaia di euro (108.905 migliaia di euro al 31 dicembre 2022). L’EBITDA della gestione corrente espresso in percentuale dei ricavi è pari al 51,6% (54% al 31 dicembre 2022).

TRONCO AUTOCISA

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2023	2022	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale (1)	109.017	109.104	-87
Altri ricavi	2.391	2.562	-171
Costi operativi (1)	-50.855	-51.925	1.070
Margine operativo lordo (EBITDA)	60.553	59.741	812
EBITDA %	54,4%	53,5%	0,9%

(1) Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all’ANAS (6,9 milioni di euro al 31 dicembre 2023 e 6,9 milioni di euro al 31 dicembre 2022).

I “*Ricavi della gestione autostradale*” sono pari a 109.017 migliaia di euro (109.104 migliaia di euro nell’esercizio 2022) e sono così composti:

	2023	2022	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	104.683	105.041	-358
Altri ricavi della gestione autostradale	4.334	4.063	271
Totale ricavi della gestione autostradale	109.017	109.104	-87

I “*Ricavi netti da pedaggio*” ammontano, complessivamente, a 104.683 migliaia di euro (105.041 migliaia di euro al 31 dicembre 2022). Il decremento pari a 358 migliaia di euro è ascrivibile esclusivamente ai volumi di traffico pesante che diminuiscono rispetto all’esercizio 2022 dell’1,69% mentre si registra un incremento dei volumi di traffico leggero pari a 1,04% per un incremento complesso del traffico pari a 0,40%.

Gli “*Altri ricavi della gestione autostradale*” includono principalmente i proventi derivanti dalle royalties corrisposte dalle aree di servizio pari a 4.015 migliaia di euro (3.830 migliaia di euro al 31 dicembre 2022). Gli altri valori di tale voce sono riferibili essenzialmente a canoni per impianti radio e fibre ottiche. L’incremento delle royalties delle aree di servizio, pari a 185 migliaia di euro, è conseguente alla ripresa del traffico e ad un progressivo allineamento dello stesso al periodo antecedente la pandemia, consentendo pertanto la piena applicazione di tutte le condizioni contrattuali previste nei contratti di Subconcessione in essere, in continuità con quanto già attuato nell’anno 2022.

La voce “*Altri ricavi e proventi*” pari a 2.391 migliaia di euro (2.562 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) è riconducibile essenzialmente a risarcimenti danni, recupero costi del personale e corrispettivi per oneri transiti eccezionali.

I “*Costi operativi*” pari a 50.855 migliaia di euro (51.925 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) rilevano un decremento pari a 1.070 migliaia di euro.

In merito all’andamento delle principali componenti dei costi segnaliamo:

- il costo del lavoro è pari a 16.135 migliaia di euro (16.666 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) con un decremento pari a 531 migliaia di euro. I costi non ricorrenti dell’esercizio 2023 relativi ad esodi e vertenze con i dipendenti sono pari a 385 migliaia di euro;
- le spese per servizi ed i costi per materie prime sono pari a 31.242 migliaia di euro (31.936 migliaia di euro al 31 dicembre 2022); il decremento della voce, pari a 694 migliaia di euro, è principalmente riconducibile a minori costi di manutenzione dei

beni reversibili, che passano da 22.604 migliaia di euro nel 2022 a 21.853 migliaia di euro nell'esercizio 2023;

- i costi per godimento beni di terzi pari a 793 migliaia di euro al 31 dicembre 2023 sono sostanzialmente in linea con i valori dell'esercizio 2022 (602 migliaia di euro),
- i canoni di concessione e subconcessione sono pari a 3.393 migliaia di euro (3.332 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e riflettono l'andamento dei ricavi da pedaggio.

Il "*Margine operativo lordo (EBITDA)*" mostra un valore di 60.553 migliaia di euro (59.741 migliaia di euro al 31 dicembre 2022). L'EBITDA della gestione corrente espresso in percentuale dei ricavi è pari al 54,4% (53,5% al 31 dicembre 2022).

* * *

Nella gestione complessiva, la voce "*ammortamenti, accantonamenti ed utilizzo fondi*" risulta pari a 140,9 milioni di euro (pari a 129,8 milioni di euro al 31 dicembre 2022).

Tale voce nell'esercizio 2023 comprende per 74,3 milioni di euro l'accantonamento operato a fronte del potenziale rischio in relazione alle residue incertezze correlate alla scadenza del contratto di concessione del Tronco Ligure Toscano.

Nel periodo sono stati effettuati accantonamenti netti al fondo di ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili per un importo pari a 2,2 milioni di euro (invariati rispetto al 2022).

Il "*risultato operativo*" si attesta, pertanto, a 25,5 milioni di euro (38,9 milioni di euro al 31 dicembre 2022).

La "*gestione finanziaria*" presenta un saldo netto negativo pari a 7,7 milioni di euro (negativo per 0,2 milioni di euro al 31 dicembre 2022); in particolare:

- i "*proventi da partecipazioni, netto rettifiche di valore*" pari a 401 migliaia di euro (387 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), si riferiscono alla distribuzione di dividendi da parte della correlata Sinelec S.p.A. per un totale di 460 migliaia di euro, rettificata da svalutazioni di partecipazioni per 24 migliaia di euro relative alla partecipazione in SO.GE.A.P. S.p.A, e per 35 migliaia di euro alla svalutazione della consociata Spedia S.p.A. in liquidazione;
- gli "*altri proventi finanziari*" pari a 1.201 migliaia di euro (2.063 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) si riferiscono principalmente agli interessi attivi maturati sulle giacenze di cassa. L'incremento è conseguente al rialzo dei tassi di interesse durante l'esercizio 2023;
- gli "*oneri finanziari*" pari a 18.769 migliaia di euro (9.602 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) si riferiscono ad interessi passivi su finanziamenti ricevuti dalla controllante ASTM S.p.A.;
- gli "*oneri finanziari capitalizzati*" pari a 9.455 migliaia di euro (6.971 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) sono relativi per 5.625 migliaia di euro agli interessi sul finanziamento da 150 milioni di euro stipulato da Autocamionale della Cisa S.p.A. l'11 febbraio 2014 finalizzato a reperire le risorse necessarie a far fronte agli impegni finanziari inerenti alla costruzione della tratta Parma-Nogarole Rocca e per i restanti 3.830 migliaia di euro agli interessi relativi a due nuovi finanziamenti stipulati da Salt Tronco Autocisa nel primo trimestre 2022, per importo complessivo di 70 milioni di euro e finalizzati a reperire le risorse finanziarie a fronte degli investimenti sulla tratta Parma-La Spezia.

Il carico fiscale dell'esercizio, negativo, è pari a 32.787 migliaia di euro (negativo e pari a 8.325 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sono state stanziato ulteriori attività per imposte anticipate con riferimento alle attendibili previsioni dei futuri imponibili della Società e del consolidato fiscale.

Il risultato di quanto sopra evidenziato determina la consuntivazione di una “perdita del periodo”, al netto delle imposte, pari a 15,0 milioni di euro (utile pari a 30,4 milioni di euro al 31 dicembre 2022).

La situazione patrimoniale e finanziaria della Società SALT p.A.

Le principali componenti della situazione patrimoniale e finanziaria dell'esercizio appena trascorso (raffrontate con quelle al 31 dicembre 2022) possono essere così sintetizzate:

<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	2023	2022	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	30	88	-58
Immobilizzazioni materiali	7.261	7.459	-198
Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	628.408	610.962	17.446
Immobilizzazioni finanziarie	369.433	370.033	-600
Capitale di esercizio	-151.924	-170.231	18.307
Capitale investito	853.208	818.311	34.897
Fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente reversibili	-28.152	-25.926	-2.226
Trattamento di fine rapporto ed altri fondi	-204.035	-128.579	-75.456
Capitale investito netto fondi	621.021	663.806	-42.785
Patrimonio netto e risultato	868.593	883.605	-15.012
Indebitamento finanziario netto	289.218	233.144	56.074
Indennizzo da subentro	-622.059	-538.712	-83.347
Debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	85.269	85.769	-500
Capitale proprio e mezzi di terzi	621.021	663.806	-42.785

Come sopra evidenziato, il "Capitale investito netto" si decrementa di 42.785 migliaia di euro.

Le variazioni significative si riscontrano nelle seguenti voci:

- le Immobilizzazioni gratuitamente reversibili (628.408 migliaia di euro) si incrementano di 17.446 migliaia di euro. L'ammortamento finanziario dell'esercizio è pari a 63.157 migliaia di euro ed è interamente ascrivibile al Tronco Autocisa. Si precisa che, relativamente al Tronco Ligure Toscano, non è stata iscritta alcuna quota di ammortamento per l'esercizio 2023 essendo intervenuta in data 31 luglio 2019 la scadenza della Concessione. L'importo di 63.157 migliaia di euro per il Tronco Autocisa è inclusivo dell'ammortamento del disavanzo di fusione per 14.157 migliaia di euro. Gli investimenti realizzati nel 2023 del Tronco Autocisa sono pari a 80.603 migliaia di euro.
- Le immobilizzazioni finanziarie si decrementano di 600 migliaia di euro principalmente per effetto della restituzione per 450 migliaia di euro da parte della controllata Logistica Tirrenica S.p.A. di quota parte del finanziamento infruttifero, avvenuta nel corso dell'esercizio 2023 oltre che per la svalutazione delle partecipazioni in So.ge.a.p. S.p.A. (24 migliaia di euro) e Spedia S.p.A. in liquidazione (35 migliaia di euro).
- Il Capitale d'esercizio (negativo per 151.924 migliaia di euro) registra una variazione positiva di 18.307 migliaia di euro riflettendo sostanzialmente la dinamica degli incassi e dei pagamenti dei due Tronchi.
- La voce trattamento di fine rapporto e altri fondi, si incrementa di 75.456 migliaia di euro. Il fondo di fine rapporto relativo al Tronco Ligure Toscano è pari a 2.465 migliaia di euro e si decrementa di 137 migliaia di euro; il fondo di fine rapporto del Tronco Autocisa è pari a 1.619 migliaia di euro e si decrementa di circa 27 migliaia di euro. Gli altri fondi, pari a 199.951 migliaia di euro ricomprendono per 196.849 migliaia di euro il

fondo rischi connesso alla scadenza della concessione del Tronco Ligure Toscano di cui 73.768 migliaia di euro accantonati nell'esercizio 2023, per 550 migliaia di euro un fondo stanziato per un prudenziale accantonamento rischi relativamente ad una vertenza legale del Tronco Autocisa e per 507 migliaia di euro un accantonamento relativo alla stima di cartelle per canoni cosap e cua/cup relativi agli ultimi 5 anni non ancora prescritti esclusivamente per il Tronco Ligure Toscano. La voce altri fondi ricomprende, altresì, l'importo pari a 2.045 migliaia di euro relativo al fondo oneri per il personale stanziato per la gestione per obiettivi del personale dirigente (management by objectives) e per alcune vertenze con i dipendenti.

- La variazione intervenuta nel Patrimonio Netto si riferisce al risultato dell'esercizio 2023.
- La voce "Indennizzo da subentro" si riferisce all'iscrizione del credito per indennizzo relativo al diritto contrattuale a ricevere un corrispettivo in denaro alla data dell'anno in cui termina la concessione. La variazione dell'esercizio, pari a 83.347 migliaia di euro, corrisponde al totale degli investimenti effettuati sulla tratta A12 nell'esercizio 2023 per 84.213 migliaia di euro al netto del contributo incassato nell'esercizio 2023 per 866 migliaia di euro, nell'ambito del progetto Mediterranean-Atlantic Transport Intelligent Systems (MATIS).
- Il debito verso Anas Fondo Centrale di Garanzia si decrementa della rata pagata a fine esercizio 2023. Il valore di 85.269 è interamente ascrivibile al Tronco Autocisa; per il Tronco Ligure Toscano il debito si è azzerato con il pagamento dell'ultima rata avvenuto nel dicembre 2017.

In merito all'"*Indebitamento finanziario netto*", si fornisce – di seguito – il dettaglio ad esso relativo:

<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	2023	2022	Variazioni
Cassa ed altre disponibilità liquide	32.184	62.319	-30.135
Liquidità (A)	32.184	62.319	-30.135
Crediti finanziari (B) (1)	681.886	628.160	53.726
Debiti bancari correnti	0	0	0
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0	0
Altri debiti finanziari correnti (2)	-312.918	-165.039	-147.879
Indebitamento finanziario corrente (C)	-312.918	-165.039	-147.879
Disponibilità finanziaria corrente netta (D=A+B+C)	401.152	525.440	-124.288
Altri debiti non correnti	-68.311	-219.872	151.561
Indebitamento finanziario non corrente (E)	-68.311	-219.872	151.561
Indebitamento finanziario netto (D+E)	332.841	305.568	27.273

(1) I crediti finanziari (pari a circa 682 milioni di euro) comprendono crediti verso società interconnesse non ancora regolati alla data del 31 dicembre 2023 per 59 milioni di euro, il credito finanziario da subentro per 622 milioni di euro e risconti attivi di natura finanziaria per 1 milione.

(2) I debiti finanziari (pari a circa 313 milioni di euro) comprendono, fra i debiti correnti, debiti verso società interconnesse non ancora regolati alla data del 31 dicembre 2023 per 4 milioni di euro, interessi passivi su finanziamenti infragruppo da ASTM S.p.A. per 7 milioni di euro e finanziamenti infragruppo con scadenza entro l'esercizio successivo per 302 milioni di euro.

L'“Indebitamento finanziario netto” al 31 dicembre 2023 evidenzia un saldo positivo pari a 332.841 migliaia di euro (saldo positivo pari a 305.568 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

Si evidenzia che la soprariportata situazione finanziaria non include il valore attualizzato del debito verso Anas-Fondo Centrale di Garanzia per 66,1 milioni di euro.

La situazione dell'indebitamento finanziario netto complessivo rileva un incremento positivo di 27.273 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2022. Si rimanda al rendiconto finanziario, per un'analisi dettagliata dei flussi finanziari nel corso dell'esercizio.

La voce “Cassa ed altre disponibilità liquide”, pari a 32.184 migliaia di euro (62.319 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), comprende giacenze di cassa per 3.029 migliaia di euro, assegni per 2 migliaia di euro e depositi bancari e postali per 29.153 migliaia di euro.

I “Crediti finanziari” sono rappresentati da: (i) crediti verso le altre società autostradali per rapporti di interconnessione per circa 58.829 migliaia di euro, (ii) credito per subentro per circa 622.059 migliaia di euro e (iii) spese di accensione, pari a 998 migliaia di euro, su due nuovi finanziamenti stipulati con la controllante ASTM S.p.A il 26 luglio del 2023 per 152,5 milioni e il 19 dicembre 2023 per 150 milioni. Tali spese di accensione che sono state sospese nei risconti attivi poiché i relativi finanziamenti non sono stati ancora erogati alla data del 31 dicembre 2023, verranno poi rilasciate contabilmente, al momento dell'erogazione nell'esercizio 2024.

La voce “Indebitamento finanziario corrente”, pari a 312.918 migliaia di euro (165.039 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), è rappresentata da: (i) debiti verso le altre società autostradali per rapporti di interconnessione per 4.481 migliaia di euro, (ii) la quota di interessi maturata al 31 dicembre 2023 sui finanziamenti Intercompany concessi da ASTM S.p.A. per 6.897 migliaia di euro, (iii) debiti verso la controllante ASTM pari a 301.540 migliaia di euro inerenti a) finanziamento di 150.000 migliaia di euro concesso al tronco Ligure Toscano in scadenza il 3 febbraio 2024, b) finanziamento di 150.000 migliaia di euro concesso al Tronco Autocisa in scadenza l'11 febbraio 2014 e c) dalla quota capitale dell'8% del finanziamento di 20.000 migliaia di euro concesso al Tronco Autocisa, pari a 1.600 migliaia di euro, da rimborsare il 15 settembre 2024 come da contratto di finanziamento.

La voce “Altri debiti non correnti” pari a 68.311 migliaia di euro (219.872 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) è relativa a due nuovi finanziamenti per complessivi 70.000 migliaia di euro utilizzati per sostenere il piano di investimenti del tronco Autocisa, valutati al costo ammortizzato, concessi dalla controllante ASTM S.p.A. nel corso del 2022 ad un tasso variabile pari, al 31 dicembre 2023, rispettivamente al 6,436% e al 5,958%; i tassi sono in linea con le condizioni di mercato.

Al 31 dicembre 2023, risultano quindi in essere “Finanziamenti infragruppo da ASTM S.p.A., evidenziati nell'ambito della posizione finanziaria netta, per complessivi 370.000 migliaia di euro (370.000 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), così suddivisi:

- Tronco Ligure Toscano:
 - 150.000 migliaia di euro - finanziamento concesso da ASTM S.p.A. in data 3 febbraio 2023 con scadenza la prima tra: i) la data che cade 12 mesi dalla Data di Firma (3 febbraio 2024), e (ii) la data in cui la Beneficiaria abbia incassato il 100% della porzione di Terminal Value alla stessa dovuto, regolato ad un tasso variabile pari al costo della provvista di ASTM + marginal rate dello 0,40% in linea con le condizioni di mercato.

- Tronco Autocisa:

- 150.000 migliaia di euro - finanziamento concesso da SIAS S.p.A. (ora ASTM S.p.A.) in data 11 febbraio 2014, con durata decennale regolato ad un tasso fisso del 3,75% in linea con le condizioni di mercato;
- 50.000 migliaia di euro - finanziamento concesso da ASTM S.p.A. in data 22 febbraio 2022, con durata quadriennale regolato ad un tasso variabile pari al costo della provvista di ASTM + marginal rate dell'1% in linea con le condizioni di mercato;
- 20.000 migliaia di euro - finanziamento concesso da ASTM S.p.A. in data 2 marzo 2022, con durata quinquennale regolato ad un tasso variabile pari al costo della provvista di ASTM + marginal rate dell'1% in linea con le condizioni di mercato.

Si precisa che tutti i sopracitati finanziamenti infragruppo sono regolati a condizioni di mercato.

Nell'esercizio 2022 la controllata FPI S.p.A. aveva concesso a Salt Tronco Autocisa un finanziamento infruttifero per supportare le necessità finanziarie della Società, per l'importo di 5.000 migliaia di euro con durata 12 mesi rinnovabile automaticamente salvo diversa volontà delle parti. Il 26 ottobre 2023 è stata richiesta a FPI S.p.A. in liquidazione un'ulteriore erogazione di 3.000 migliaia di euro portando il finanziamento a complessivi 8.000 migliaia di euro. Nel mese di dicembre 2023 il finanziamento, pari a 8.000 migliaia di euro, è stato completamente restituito a FPI S.p.A. in liquidazione e di conseguenza al 31 dicembre 2023 tale finanziamento risulta estinto.

Risulta altresì in essere un finanziamento di SALT p.A. alla controllata Logistica Tirrenica S.p.A. per 400 migliaia di euro infruttifero e con scadenza nel 2027 (850 migliaia di euro al 31 dicembre 2022). Si precisa che nell'esercizio 2023 la società Controllata ha rimborsato l'importo di 450 migliaia di euro.

INFORMAZIONI SUGLI INVESTIMENTI E SULL' ESERCIZIO AUTOSTRADALE

Relativamente agli investimenti sull'infrastruttura, nonostante l'avvenuta scadenza della concessione per il Tronco Ligure Toscano e lo stallo venutasi a creare per la mancata approvazione dei Piani Economici Finanziari 2019 – 2023 e per il quinquennio 2024-2028 per il Tronco Autocisa, la Società ha comunque proseguito nell'attuazione degli interventi approvati dal Concedente ed ha inoltre sviluppato e dato attuazione ad interventi non ancora approvati, per poter adempiere al rispetto delle normative vigenti e per l'innalzamento degli standard di sicurezza dei due tronchi.

Tronco Ligure Toscano

Gli investimenti

Nell'esercizio sono stati consuntivati investimenti in beni devolvibili per 82.923 migliaia di euro al netto di oneri finanziari e anticipazioni sui lavori.

Con riferimento agli interventi di adeguamento ed ammodernamento dell'infrastruttura autostradale, si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2023 si sono conclusi i lavori relativi alle seguenti opere:

- Barriere per mitigazione acustica A12 - Massa 14 carreggiata Nord e Massa 29 carreggiata Sud;
- Sostituzione barriere sicurezza spartitraffico e laterali Lotto 6 - A12 dal km 149+959 al km 152+000;
- Interventi di miglioramento della viabilità di accesso al casello autostradale di Carrara.

Al 31 dicembre 2023 sono in corso le seguenti opere:

- Barriere per mitigazione acustica A12 - Pisa 7;
- Barriere per mitigazione acustica - Intervento C (Massa 6 - Pietrasanta 9 Lotto 2 - Massa 12);
- Interventi di sostituzione barriere di sicurezza in tratte alterne Lotto A - A12 da La Spezia a Brugnato;
- Interventi di sostituzione barriere di sicurezza in tratte alterne Lotto B - A12 da Brugnato a Sestri Levante;
- Interventi di sostituzione barriere di sicurezza in tratte alterne Lotto C - A15 Bretella per La Spezia;
- Adeguamento rete dati e potenziamento ponte radio PS;
- Accordo quadro completamento interventi di ripristino autostrada A12 a seguito degli eventi alluvionali del 25 ottobre 2011. Interventi conclusivi;
- Lavori di adeguamento ai sensi delle NTC 2018 dei viadotti Burlamacca e Malaventre;
- Lavori di adeguamento ai sensi delle NTC 2018 dei viadotti Carrione e Lavello;
- Lavori di adeguamento ai sensi delle NTC 2018 dei viadotti FFSS GE/Roma, Gazzo e SP Marina
- Lavori di adeguamento ai sensi delle NTC 2018 del viadotto Navicelli;
- Interventi migliorativi della durabilità per la riconsegna dei beni devolvibili - Lotto 7 - Opere di somma urgenza per il ripristino della sistemazione idrodinamica del fiume Vara a protezione del rilevato autostradale A12 al km 82+900;

- Completamento del collegamento viario tra Via Aurelia Sud (loc. Guidicciona) e la variante S.S. n. 1 "Aurelia" a Viareggio - Adeguamento del sottovia delle Torbiere;
- Potenziamento Interconnessione A12/A15.

Nel 2023 è stato approvato dal Concedente il progetto “Adeguamento rete dati e potenziamento ponte radio PS”, aggiuntivo rispetto al PEF 2014 - 2018, i cui lavori sono attualmente in corso di esecuzione.

Sono in corso di approvazione da parte del Concedente i seguenti progetti, aggiuntivi rispetto al PEF 2014 – 2018:

- Barriere per mitigazione acustica A12 – Pietrasanta 3 dal Km 127+135 al Km 127+500 carreggiata Nord, il cui Quadro Economico è stato adeguato al Prezzario ANAS 2022 rev. 2;
- Intervento di sostituzione e nuova installazione PMV, il cui Quadro Economico è stato adeguato al Prezzario ANAS 2022 rev. 2;
- Interventi migliorativi della durabilità per la riconsegna dei beni devolvibili – Lotto 7 – Opere di somma urgenza per il ripristino della sistemazione idrodinamica del fiume Vara a protezione del rilevato autostradale A12 al km 82+900, i cui lavori di somma urgenza sono iniziati negli ultimi mesi del 2023 in pendenza di approvazione;
- Piano per l’implementazione in aree di servizio degli stalli per ricariche elettriche.

Nel corso del 2023 sono stati effettuati ulteriori interventi di manutenzione straordinaria, per un importo di 24.406 migliaia di euro, atti a migliorare la durabilità dei beni devolvibili, i cui progetti sono stati inviati al Concedente relativamente a quanto eseguito al 31.12.2022. Si prevede di trasmettere al Concedente la documentazione inerente quanto realizzato successivamente al fine di giustificare quanto eseguito dal 1.1.2023 fino alla data dell’effettivo subentro del futuro concessionario.

La manutenzione

Nel 2023 la manutenzione ordinaria è stata svolta in maniera regolare; l’importo complessivo speso ammonta a 27.772 migliaia di euro, superiore alle previsioni del PEF 2014 - 2018 (il consuntivo di spesa annuo dell’esercizio 2022 era pari a 30.919 migliaia di euro).

Nel corso del 2023 sono stati effettuati ulteriori interventi di manutenzione aggiuntiva (cd manutenzione incrementale o non ricorrente), non ricompresi nella manutenzione ordinaria, per un importo di 13.663 migliaia di euro, resisi necessari per la rispondenza a circolari, linee guida e normative di nuova emanazione dal 2019 in avanti.

Tronco autocisa

Gli investimenti

Nell’esercizio sono stati consuntivati investimenti in beni devolvibili per 77.460 migliaia di euro al netto di oneri finanziari e anticipazioni sui lavori, comprensivi di 4.537 migliaia di euro di manutenzione incrementale evolutiva.

Con riferimento agli interventi di adeguamento ed ammodernamento dell'infrastruttura autostradale, si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2023 si sono conclusi i lavori relativi alle seguenti opere:

- Miglioramento viabilità di adduzione al casello di Berceto;
- Adeguamento barriere di sicurezza e punti singolari in tratte alterne dal km 0+000 al km 100+494;
- Interventi di Adeguamento completo al D.lgs. 264/06 delle gallerie dell'autostrada A15;
- Intervento di sistemazione del movimento franoso denominato "F385 – Scansadiavoli – sp.PR". 1° stralcio: ripristino della difesa al piede del versante e delle opere di drenaggio profondo;
- Interventi di somma urgenza per il consolidamento del versante interessato dal movimento franoso "F11 BIS" in corrispondenza del viadotto Taro II dell'autostrada della Cisa A15;

Al 31 dicembre 2023 sono in corso le seguenti opere:

- Sostituzione barriere di sicurezza e risoluzione punti singolari in tratte alterne dal km 0+000 al km 100+494;
- Interventi di bonifica acustica previsti dal piano di risanamento acustico - Intervento 3.1 - BA-ES-15 - Fornovo Taro (PR);
- Sistemazione del movimento franoso denominato "F57 - Costa Madoni" - Interventi di contrasto dell'erosione fluviale;
- Interventi di riduzione dissesto idrogeologico - Interventi finalizzati alla riduzione dell'erosione fluviale – Protezione pile in alveo viadotto Santo Stefano;
- Adeguamento e rinforzo del Viadotto Cà Maioli;
- Demolizione e ricostruzione Viadotto Gravagna;
- Adeguamento ai sensi delle NTC 2018 viadotti Civasola e Volpara;
- Adeguamento ai sensi delle NTC 2018 viadotti Campedello, Roccaprebalza Nord, Rivi Freddi e Binaghetto;
- Interventi di sistemazione del dissesto idrogeologico in corrispondenza del tratto dal km 93+850 al km 94+350 conseguente dell'alluvione del 25 ottobre 2011;
- Viabilità di adduzione al casello Autostradale di Parma Ovest – Variante alla SP357R in prossimità dell'abitato di Noceto.

Il Corridoio plurimodale Tirreno-Brennero, Raccordo autostradale fra l'autostrada della Cisa – Fontevivo (PR) e l'autostrada del Brennero – Nogarole Rocca (VR) – I° Lotto è stato sostanzialmente ultimato nell'anno 2022. Residuano marginali attività a carico dell'impresa esecutrice e sono in corso le operazioni di collaudo, propedeutiche all'apertura al traffico.

Nel 2023 è stato inoltre affidato il seguente lavoro:

- Interventi di Bonifica acustica previsti nel piano di risanamento acustico - Intervento 3.2 - BA-ES-01 - BA-ES-02 - BA-ES-03 - BA-ES-04 -Comuni di Fontevivo e Noceto (PR).

Nel 2023 sono stati approvati dal Concedente i seguenti progetti:

- Interventi di riduzione dissesto idrogeologico - Interventi finalizzati alla riduzione dell'erosione fluviale – Protezione pile in alveo viadotto Santo Stefano, i cui lavori sono attualmente in corso di esecuzione;

- Intervento di sistemazione del movimento franoso denominato “F385 – Scansadiavoli – sp.PR. I° stralcio: ripristino della difesa al piede del versante e delle opere di drenaggio profondo”, i cui lavori si sono conclusi nel 2023.

Sono in corso di approvazione al 31/12/2023 da parte del Concedente i seguenti progetti:

- Adeguamento e rinforzo del Viadotto Cà Maioli;
- Adeguamento ai sensi delle NTC 2018 viadotti Civasola e Volpara;
- Interventi di riduzione del dissesto idrogeologico - Interventi su Frane con Livello di Rischio R2 E R3 - Opere di Sistemazione dei Movimenti Franosi F327 – F6 – F28 – F29A;
- Cavalcavia Autostradali - Adeguamento Barriere di Sicurezza Lotto 2;
- Interventi di bonifica acustica previsti dal piano di risanamento acustico - Intervento 3.2 - BA-ES01 - BA-ES-02 - BA-ES-03 - BA.ES.04 Comuni di Fontevivo e di Noceto (PR);
- Interventi di bonifica acustica previsti dal piano di risanamento acustico intervento 3.1 - BA-ES15 - Fornovo Taro (PR) – Aggiornamento prezzario di riferimento;
- Adeguamento ai sensi delle NTC 2018 viadotti Campedello, Roccaprebalza Nord, Rivi Freddi e Binaghetto;
- Demolizione e ricostruzione Gravagna;
- Adeguamento viabilità di adduzione al casello di Aulla - Intervento di miglioramento della viabilità di accesso al Casello autostradale di Aulla;
- Interventi di bonifica acustica previsti dal piano di risanamento acustico - Intervento 3.3-4 - BA-LN-01, BA-LN-04 - Comune di Santo Stefano Magra (SP);
- Reti di recinzione tratte alterne tra interconnessione A1 e l'Autostazione di Pontremoli - Lotto 4;
- Interventi di bonifica acustica previsti dal piano di risanamento acustico Intervento 3.5 - BA-TS-21 nel Comune di Podenzana (MS);
- Piano per l’implementazione in aree di servizio degli stalli per ricariche elettriche - Servizi di ricarica dei veicoli elettrici delibera Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) n.130/2022 - Infrastruttura di connessione alla rete elettrica di media tensione.

Nel corso del 2023 come indicato precedentemente sono stati effettuati interventi di manutenzione incrementale evolutiva per un importo di 4.537 migliaia di euro, resisi necessari per la rispondenza a circolari, linee guida e normative di nuova emanazione dall’anno 2019 e successivi.

La manutenzione ordinaria

Nel 2023 la manutenzione ordinaria è stata svolta in maniera regolare; l’importo complessivo speso ammonta a 20.059 migliaia di euro, superiore alle previsioni di spesa della proposta di aggiornamento del Piano Economico Finanziario 2019 - 2023 (il consuntivo di spesa annuo dell’esercizio 2022 era pari a 21.022 migliaia di euro).

ESERCIZIO AUTOSTRADALE

Gestione pedaggio e traffico

L'attività di gestione dei pedaggi, dell'acquisizione del traffico e del controllo delle operazioni di esazione, si è concretizzata con la consueta esecuzione delle diverse elaborazioni effettuate sia per il Tronco Ligure Toscano che per il Tronco Autocisa, nonché con una costante attività di collaudo delle nuove implementazioni alle procedure informatiche interessanti la materia dei pedaggi nell'ambito dello scambio dei dati tra concessionarie interconnesse e nei confronti dei service provider.

Intensa è stata anche l'attività di elaborazione dati finalizzata alla produzione ed al monitoraggio dei flussi informatici, sia interni alla nostra Società per gli adempimenti amministrativi, che di interscambio con le altre concessionarie, in particolare con Autostrade per l'Italia S.p.A., con gli acquirer per le notifiche di pagamento del pedaggio con carte di credito e di debito, con il service provider Telepass per la gestione dei viaggi con apparato telepass nazionale e con tessera viacard, nonché con i service provider DKV Euro Service, Axxès, UnipolTech e Tolltickets in base agli allegati tecnici al contratto di prestazione del servizio stipulato con gli stessi.

Sono proseguite le attività tecniche e gestionali relativamente alle procedure di Verifica di Conformità del Corretto Funzionamento (VCCF), nell'ambito degli accreditamenti di nuovi apparati dei service provider Tolltickets, DKV Euro Service, Axxès, UnipolTech come fornitori del Servizio Europeo di Telepedaggio (SET) ed AS24 Italia come fornitore del Servizio Interoperabile di Telepedaggio per i Mezzi Pesanti (SIT-MP).

Progressivamente saranno svolte le Verifiche del Regolare Servizio (VRS) riferite agli apparati di telepedaggio che hanno ultimato la procedura di Verifica di Conformità del Corretto Funzionamento (VCCF).

Al fine di ottemperare alla Decisione 2009/750/CE della Comunità Europea, nonché alla Direttiva UE 2019/520 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 marzo 2019, recepita con D.Lgs. n. 153 del 5 novembre 2021, sono proseguite le attività degli appositi gruppi di lavoro, istituiti in sede AISCAT, riguardanti il continuo aggiornamento del Sistema Europeo di Telepedaggio e del Servizio Interoperabile di Telepedaggio Mezzi Pesanti, nonché per progettare la necessaria evoluzione del tracciato record "STM" per lo scambio dei dati tra concessionarie, allegato al Quinto Atto Aggiuntivo alla Convenzione di Interconnessione, sottoscritto da tutte le concessionarie interconnesse, prevedendo il graduale passaggio in produzione delle modifiche concordate per la gestione delle rettifiche relative alle transazioni concluse con le tipologie di pagamento SET e SIT-MP.

Nell'ambito dei gruppi di lavoro, istituiti in sede AISCAT, sono state individuate le integrazioni necessarie per estendere l'applicazione della Modulazione Tariffaria per Motoveicoli ai Fornitori del Servizio Europeo di Telepedaggio (SET) ed il Service Provider Unipoltech ha aderito a tale iniziativa.

Nel mese di dicembre 2023 è stata istituita in ambito AISCAT una Struttura di Coordinamento del Telepedaggio, dove SALT è rappresentata, dedicata all'approfondimento congiunto di tematiche inerenti ai servizi di pagamento in regime di telepedaggio e alla definizione a livello di comparto dei relativi aspetti operativi.

Andamento del traffico pagante Tronco Ligure Toscano

L'andamento del traffico pagante, espresso in termini di veicoli chilometro, ha registrato nell'esercizio 2023 un incremento pari al 2,4% rispetto al precedente esercizio, determinato da un aumento sia del traffico leggero (2,8%) che del traffico pesante (0,9%), con il picco massimo di 216.530.448 veicoli chilometro, registrato nel mese di luglio.

Nel prospetto seguente vengono sintetizzati i dati analitici riferiti al triennio 2021/2023 con le relative variazioni percentuali.

	<u>Intero anno</u>			<u>Variazioni %</u>	
	<u>2021</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>	<u>21/22</u>	<u>22/23</u>
Veicoli effettivi medi giornalieri	116.424	128.469	129.839	10,3	1,1
Leggeri	94.240	105.753	107.155	12,2	1,3
Pesanti	22.184	22.716	22.684	2,4	-0,1
Percorrenza media (km)	40,42	40,20	40,72	-0,5	1,3
Leggeri	38,80	38,74	39,30	-0,2	1,4
Pesanti	47,28	46,97	47,45	-0,7	1,0
Traffici (migliaia veicoli-km)	1.717.472	1.884.865	1.929.748	9,7	2,4
Leggeri	1.334.638	1.495.427	1.536.909	12,0	2,8
Pesanti	382.834	389.438	392.839	1,7	0,9

Si è registrato altresì un incremento dei veicoli effettivi del 1,1% con un valore, su base annua, pari a 47.391.146, confermato anche dall'incremento del 1,1% dei veicoli effettivi medi giornalieri con un picco di 169.012 veicoli medi giornalieri, verificatosi nel mese di luglio.

La percorrenza media si è assestata su un valore medio annuo di km 40,72, confermando quella rilevata nell'esercizio precedente (km 40,20).

Il traffico in uscita dalle stazioni della Società ha registrato un incremento (0,69%).

Andamento del traffico pagante Tronco Autocisa

L'andamento del traffico pagante espresso in termini di veicoli chilometro, anche sul Tronco Autocisa, ha registrato nell'esercizio 2023 un leggero incremento pari al 0,4% rispetto al precedente esercizio, determinato da un aumento del traffico leggero (1,0%) e da una diminuzione del traffico pesante (-1,7%), con il picco massimo di 112.439.673 veicoli chilometro registrato nel mese di luglio.

Nel prospetto seguente vengono sintetizzati i dati analitici riferiti al triennio 2021/2023 con le relative variazioni percentuali.

	<u>Intero anno</u>			<u>Variazioni %</u>	
	<u>2021</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>	<u>21/22</u>	<u>22/23</u>
Veicoli effettivi medi giornalieri	36.435	39.565	39.757	8,6	0,5
Leggeri	27.705	30.783	31.089	11,1	1,0
Pesanti	8.730	8.782	8.668	0,6	-1,3
Percorrenza media (km)	59,26	60,22	60,17	1,6	-0,1
Leggeri	57,85	59,18	59,21	2,3	0,1
Pesanti	63,71	63,87	63,62	0,3	-0,4
Traffici (migliaia veicoli-km)	788.026	869.677	873.150	10,4	0,4
Leggeri	585.010	664.932	671.863	13,7	1,0
Pesanti	203.016	204.745	201.287	0,9	-1,7

Si è registrato altresì un incremento dei veicoli effettivi del 0,5% con un valore, su base annua, pari a 14.511.448, confermato anche dall'incremento del 0,5% dei veicoli effettivi medi giornalieri con un picco di 53.828 veicoli medi giornalieri, verificatosi nel mese di luglio.

La percorrenza media si è assestata su un valore medio annuo di km 60,17, confermando quella rilevata nell'esercizio precedente (km 60,22).

Il traffico in uscita dalle stazioni della Società ha registrato un leggero incremento (0,26%).

Sistemi di pagamento Tronco Ligure Toscano

L'esercizio 2023 ha confermato la tendenziale preferenza da parte dell'utenza ad utilizzare i sistemi di pagamento elettronici, dei quali il telepedaggio rappresenta la parte preponderante, con un valore che si attesta al 64,22% delle transazioni totali e la conseguente diminuzione dell'utilizzo del contante.

Nella tabella seguente è evidenziata l'evoluzione percentuale dei sistemi di pagamento nelle stazioni della nostra Società nel triennio 2021/2023.

	2023	2022	2021
Contanti	20,25	22,73	24,43
Viacard c/c	2,37	2,60	3,06
Viacard scalare	0,48	0,55	0,64
Telepedaggio	64,22	62,25	61,03
Carte bancarie	12,68	11,87	10,84
Totale	100,00	100,00	100,00

I transiti gestiti con tipologia di pagamento SET e SIT-MP sono decisamente aumentati rispetto allo scorso anno raggiungendo la soglia del 2,23% rispetto al totale dei transiti paganti.

In dettaglio, nel tronco A12 i transiti sono stati 635.356 pari al 2,23% dei paganti (erano l'1,01% nel 2022), con una quota di leggeri del 78,64% (transiti con contratti SET) e una quota dei pesanti (transiti con contratti sia SET che SIT-MP) pari al 21,36%. I ricavi netto IVA sono stati pari a 7.743 migliaia di euro.

Sistemi di pagamento Tronco Autocisa

L'esercizio 2023 ha confermato la tendenziale preferenza da parte dell'utenza ad utilizzare i sistemi di pagamento elettronici, di cui il telepedaggio rappresenta la parte preponderante, con un valore che si attesta al 67,2% delle transazioni totali.

Nella tabella seguente è evidenziata l'evoluzione percentuale dei sistemi di pagamento nelle stazioni della nostra Società nel triennio 2021/2023.

	2023	2022	2021
Contanti	17,89	19,58	20,51
Viacard c/c	2,70	3,00	3,45
Viacard scalare	0,28	0,38	0,52
Telepedaggio	67,2	66,15	65,64
Carte bancarie	11,93	10,89	9,89
Totale	100,00	100,00	100,00

Anche per il Tronco Autocisa, i transiti gestiti con tipologia di pagamento SET/SIT-MP sono decisamente aumentati rispetto allo scorso anno raggiungendo la soglia del 2,61% rispetto al totale dei transiti paganti. In dettaglio, nel tronco A15 i transiti sono stati 137.860 pari al 2,61% dei paganti (erano lo 1,25% nel 2022), con una quota di leggeri del 70,66% (transiti con contratti SET) e una quota di pesanti (transiti con contratti sia SET che SIT-MP) pari al 29,34%. I ricavi netto IVA sono stati pari a 3.822 migliaia di euro.

Modulazione tariffaria per motoveicoli

Si rappresenta che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con lettera prot. U.0034174 del 28/12/2023 ha richiesto la prosecuzione della modulazione tariffaria per motociclisti fino al 31/12/2024.

L'AISCAT con nota prot. 3585/23 del 29/12/2023, ha riscontrato la suddetta nota confermato la prosecuzione dell'iniziativa fino al 31/12/2024 affermando nuovamente l'esigenza di addivenire alla formalizzazione dei rispettivi impegni ed al riconoscimento del pregresso.

La Società con lettera prot. U/89/24 del 04/01/2024 ha confermato la propria adesione alla prosecuzione della modulazione tariffaria per motoveicoli fino al 31/12/2024, pregando la Direzione Generale del MIT di dare seguito al riconoscimento del recupero dei minori introiti registrati, sia di quelli già maturati a partire dal 2017 che di quelli futuri.

La Modulazione Tariffaria per motoveicoli è stata estesa ai Fornitori del Servizio SET che ne faranno richiesta in quanto in sede AISCAT sono state implementate le modifiche necessarie agli allegati tecnici al contratto SET. Il Fornitore del Servizio UnipolTech ha aderito alla suddetta modulazione.

Agevolazioni tariffarie

La Provincia della Spezia ha rappresentato, con le note del 13/01/2023 e 13/11/2023, che il ponte tra Brugnato e Borghetto Vara, lungo la strada provinciale SP556 ha problemi di sicurezza e deve essere chiuso in caso di allerta meteo.

Al fine di limitare i disagi ai residenti in Val di Vara, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 18/12/2023, la Regione Liguria in data 29/12/2023, la SALT e la Provincia della Spezia in data 05/01/2024, hanno sottoscritto la Convenzione per

l'applicazione dell'agevolazione tariffaria del pedaggio dell'autostrada A12 con entrata al casello di Brugnato ed uscita al casello di La Spezia / S. Stefano Magra e viceversa.

L'agevolazione viene concessa ai residenti/domiciliati o, nel caso di ditta, con sede sociale, nei comuni di Brugnato, Rocchetta Vara, Zignago, Sesta Godano, Varese Ligure, Maissana e Carro, e resterà in vigore fino alla realizzazione delle opere per la messa in sicurezza dell'infrastruttura, comunque nel periodo compreso dalla data di sottoscrizione della Convenzione fino al 01/05/2024.

Altre informazioni relative all'esercizio autostradale Tronco Ligure Toscano

Nel periodo in esame, come attestato dai rapporti della Polizia Stradale, la sinistrosità in autostrada ha avuto il seguente andamento:

Salt Tronco Ligure	2023
Totale incidenti	473
Incidenti mortali	2
Deceduti	2

Le attività di prevenzione degli incidenti sono state esaminate, assieme a tutto quanto concerne la programmazione del servizio in autostrada, durante le riunioni delle Commissioni Paritetiche, tenute con la partecipazione del personale della Società e dei Compartimenti Regionali di Polizia Stradale di Liguria e Toscana. Nel corso dell'anno con la Polizia Stradale vi sono stati più incontri tesi a definire procedure e strategie comuni sul fronte della sicurezza stradale. In alcuni casi, in collaborazione, sono state assunte iniziative volte a migliorare ulteriormente la segnaletica stradale.

Nel corso del 2023 sono stati organizzate, presso l'area di servizio di Magra, alcune giornate sulla sicurezza stradale in collaborazione con la Polizia Stradale e la Croce Rossa Italiana

Altre informazioni relative all'esercizio autostradale Tronco Autocisa

Nel periodo in esame, come attestato dai rapporti della Polizia Stradale, la sinistrosità in autostrada ha avuto il seguente andamento:

Salt Tronco Autocisa	2023
Totale incidenti	272
Incidenti mortali	3
Deceduti	3

* * *

A proposito dell'impegno per il contenimento del numero dei sinistri in autostrada, è il caso di ricordare che la Società ha proseguito nell'iniziativa, svolta insieme alle concessionarie del gruppo ASTM, per una Campagna per la Sicurezza Stradale, con la produzione di materiale informativo *ad hoc* e la partecipazione ad iniziative di promozione della sicurezza attivate a livello locale. Si è fattivamente collaborato alla redazione del sito

web www.autostradafacendo.it, dove è disponibile il materiale informativo sui temi della sicurezza stradale.

Nel corso del 2023 sono stati organizzate, presso l'area di servizio di Medesano, alcune giornate sulla sicurezza stradale in collaborazione con la Polizia Stradale e la Croce Rossa Italiana

LE PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni, alla fine dell'esercizio 2023, risultano:

<i>Denominazione Sede</i>	<i>Capitale sociale al 31/12/2023 (in euro)</i>	<i>Quota</i>		<i>Valore di bilancio al 31/12/2023 (in migliaia di euro)</i>
		<i>n. azioni possedute</i>	<i>% azioni possedute</i>	
Autostrada dei Fiori S.p.A. – Imperia	325.000.000	57.802.226	71,14	174.117
Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A. in liquidazione Tortona (AL)	22.680.725	132.037.500	100,00	17.288
Logistica Tirrenica S.p.A. – Lido di Camaiore (LU)	12.000.000	12.000.000	100,00	12.004
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. – Roma	200.000.000	129.999.900	65,00	139.800
Società Controllate				343.209
ITINERA S.p.A. – Tortona (AL)	232.834.000	3.159.312	4,06	22.294
SINELEC S.p.A. – Tortona (AL)	7.383.435	57.600	3,90	336
Società sottoposte al controllo della controllante				22.630
Consorzio Autostrade Italiane Energia – Roma	116.330	4.467	3,84	4
SPEDIA S.p.A. in liquidazione - La Spezia	2.413.762	1.515	7,97	342
Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A. - Livorno	29.123.179	150	0,27	77
CAF dell'Industria dell'Emilia-Romagna S.p.A. - Bologna	366.902	100	0,01	0
CE.P.I.M. S.p.A. – Fontevivo (PR)	6.642.928	116.894	0,21	14
SO.GE.A.P. S.p.A. – Parma	6.681.907	11.364	0,53	36
Altre Partecipazioni				473
Totale Partecipazioni				366.312

Nel corso dell'esercizio 2023 si segnalano le seguenti movimentazioni:

- Sistemi e Servizi S.c.a r.l. in liquidazione: ad esito della conclusione della procedura di liquidazione è stata depositata istanza di cancellazione della Società al Registro delle Imprese di Alessandria con iscrizione in data 3 marzo 2023.
- Consorzio Autostrade Italiane Energia: in data 23 febbraio 2023 l'Assemblea Straordinaria ha: (i) preso atto del recesso delle consorziate Autostrade Meridionali S.p.A. e Strada dei Parchi S.p.A.; (ii) deliberato l'ingresso dei nuovi consorziati Società di progetto Brebemi S.p.A., SAVE S.p.A., AERTRE S.p.A., Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A. e Marco Polo Park S.r.l.
In conseguenza di quanto sopra, la quota consortile dei consorziati uscenti è stata assegnata, ai sensi dell'articolo 9 dello Statuto Sociale, agli altri consorziati

proporzionalmente alla quota detenuta nel fondo consortile che si incrementa, per effetto dell'ammissione dei nuovi consorziati, al valore di euro 116.330,44 (in precedenza di importo pari a euro 114.864,79). Alla data del 23 febbraio 2023 SALT risulta detenere la quota del 3,84% (a fronte della precedente quota pari al 3,66% al 31 dicembre 2022).

- SO.GE.A.P. S.p.A.: in data 3 luglio 2023 l'Assemblea Straordinaria, ai fini della parziale copertura delle perdite risultanti al 31 dicembre 2022, ha deliberato: (i) l'azzeramento della "Riserva Straordinaria" per l'importo di euro 25.951,00; (ii) la riduzione del Capitale Sociale da euro 17.892.636,00 ad euro 4.681.906,42 attraverso la riduzione del valore nominale delle azioni da euro 12,00 a euro 3,14. La medesima Assemblea, in tale sede, ha deliberato altresì di ricostituire il capitale sociale nell'importo di euro 6.681.907,44 e quindi di aumentarlo per euro 2.000.001,02 mediante emissione di n. 636.943 azioni del valore unitario di euro 3,14. SALT non ha aderito all'operazione di aumento e, pertanto, la quota di partecipazione rappresentata da n. 11.364 azioni, rapportata al nuovo Capitale Sociale della partecipata, risulta pari allo 0,53% (0,76% prima dell'operazione di aumento). La Società ha provveduto altresì alla svalutazione della partecipazione per l'importo di euro 24.391,39 adeguando il valore di carico alla quota parte del patrimonio netto come da ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2022. In conseguenza, il valore iscritto in bilancio risulta pari a euro 35.541,54.
- Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A. in liquidazione: in data 29 marzo 2023 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato di sciogliere volontariamente la Società ponendola in liquidazione.
- Spedia S.p.A. in liquidazione: la Società ha provveduto alla svalutazione della partecipazione per l'importo di euro 35.176,00 adeguando il valore di carico alla quota parte del patrimonio netto come da ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2022. In conseguenza, il valore iscritto in bilancio risulta pari a euro 342.073,46.
- Sinelec S.p.A.: in data 27 luglio 2023 la partecipata Sinelec S.p.A. ha acquisito mediante un'operazione di fusione per incorporazione la società Euroimpianti S.p.A. con efficacia decorrente dal 1° settembre 2023, subentrando in tutti i rapporti attivi e passivi, in tutte le ragioni, azioni, diritti, obblighi e impegni dell'incorporata. All'atto della fusione l'incorporante Sinelec era titolare dell'intero capitale sociale della incorporata Euroimpianti per cui, a seguito dell'operazione, non si è realizzato alcun aumento di capitale sociale dell'incorporante.
- Itinera S.p.A.: in data 14 dicembre 2023 la partecipata Itinera S.p.A. ha acquisito mediante un'operazione di fusione per incorporazione la società A.C.I. s.r.l. con efficacia decorrente dal 31 dicembre 2023, subentrando in tutti i rapporti attivi e passivi, in tutte le ragioni, azioni, diritti, obblighi e impegni dell'incorporata. All'atto della fusione l'incorporante Itinera era titolare dell'intero capitale sociale della incorporata A.C.I. s.r.l. per cui, a seguito dell'operazione, non si è realizzato alcun aumento di capitale sociale dell'incorporante.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLE SOCIETA' CONTROLLATE

Notizie sulle Controllate

A completamento dell'informativa sulle partecipazioni, riportiamo qui di seguito alcune notizie sintetiche, ma indicative, sull'andamento delle nostre Controllate più significative nell'esercizio appena concluso.

Autostrada dei Fiori S.p.A.

La Società, che gestisce l'Autostrada Savona-Ventimiglia (A10) per complessivi km. 113, ha registrato nel 2023, per la citata tratta autostradale, ricavi netti da pedaggio per 163.940 migliaia di euro, a fronte di 158.421 migliaia di euro dell'esercizio 2022.

In data 21 settembre 2017 con atto notarile la Società ha incorporato la Società Autostrada Torino-Savona S.p.A., che gestisce l'omonima tratta autostradale (A6) per complessivi km. 131.

Per la tratta autostradale Torino - Savona i ricavi netti da pedaggio consuntivati nel 2023 sono pari a 74.996 migliaia di euro a fronte di 73.195 migliaia di euro dell'esercizio 2022.

Il totale complessivo dei ricavi netti da pedaggio è pari a 238.936 migliaia di euro (231.616 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

Il bilancio chiude con un utile di 229 migliaia di euro (52.693 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

Relativamente alla Tratta Savona - Ventimiglia, si riferisce che il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con Bando pubblicato in data 27 dicembre 2019 sulla G.U. n. 151 5^a Serie Speciale, ha indetto la procedura di gara, ai sensi dell'art. 61 del Codice degli Appalti, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, avente ad oggetto l'“Affidamento in Concessione delle attività di gestione delle tratte autostradali A12 Sestri Levante - Livorno, A11/A12 Viareggio - Lucca e A15 diramazione per La Spezia e A10 Savona – Ventimiglia”.

Gli effetti dell'affidamento in concessione, limitatamente alla tratta autostradale A10 sono decorsi alla data di scadenza della Convenzione fissata al 30 novembre 2021.

Nel novembre 2020 il MIMS ha aggiudicato la suddetta Gara ad Itinera S.p.A., Società facente parte del Gruppo ASTM e, in data 18 gennaio 2022, è stato sottoscritto con il Ministero il contratto di concessione per la gestione del collegamento autostradale composto dalle tratte A12 Sestri Levante - Livorno, A11/A12 Viareggio - Lucca, A15 diramazione per la Spezia e A10 Savona - Ventimiglia (confine francese), avente una durata di 11 anni e 6 mesi a decorrere dalla data del subentro.

Autostrada Asti – Cuneo S.p.A.

La Società è stata costituita in data 1° marzo 2006 a seguito dell'aggiudicazione, intervenuta in data 29 settembre 2005, della gara per l'ottenimento della concessione per la costruzione del collegamento autostradale Asti - Cuneo. Il capitale sociale è di 200 milioni di euro di cui ANAS S.p.A. detiene una quota pari al 35%.

La Società sta completando la realizzazione delle opere di completamento del collegamento tra le città di Asti e Cuneo che sono state approvate dal Concedente, in attuazione dell'Atto Aggiuntivo sottoscritto il 30 ottobre 2020 che ha definito il finanziamento degli interventi di completamento del collegamento tramite l'operazione di finanziamento da parte di SATAP S.p.A. – Tronco A4.

Nel 2023 Asti – Cuneo S.p.A. ha registrato ricavi netti da pedaggio per 21.919 migliaia di euro (20.255 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

L'esercizio si chiude con un utile di 15.385 migliaia di euro (25.875 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A.in liquidazione

La Società al 31 dicembre 2023 evidenzia un utile di 159 migliaia di euro (perdita pari a 193 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

In data 29 marzo 2023 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato di sciogliere volontariamente la Società ponendola in liquidazione.

Alla data di redazione della presente Relazione la liquidazione è ancora in corso.

Logistica Tirrenica S.p.A.

La Società svolge attività di locazione di infrastrutture per la logistica ed il trasporto merci nel retroporto di La Spezia, dove ha costruito n. 2 capannoni industriali che risultano locati.

L'esercizio 2023 chiude con un utile di 61 migliaia di euro (45 migliaia di euro nel 2022).

Risorse umane e relazioni sindacali**TRONCO LIGURE TOSCANO****Il personale**

Nell'anno 2023 l'organico aziendale in termini medi, su base annua, si attesta su 445,40 unità comprensive di 20,92 unità medie di personale a tempo determinato utilizzato, principalmente, per la fruizione delle ferie estive dei dipendenti a tempo indeterminato e alla gestione della nuova stazione provvisoria di Albiano-Ceparana. I numeri rispecchiano i livelli di servizio in termini di FTE concordati negli accordi aziendali in essere.

Organico medio al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022

	T. IND.		T. DET.		TOTALE GENERALE		
	2023	2022	2023	2022	2023	2022	DIFF.
DIRIGENTI	4,83	3	0	0	4,83	3	1,83
QUADRI	4,67	6,75	0	0	4,67	6,75	-2,08
IMPIEGATI	160,91	161,34	2,25	2,92	163,16	164,26	-1,1
ESATTORI	204,41	204,08	12,75	14,08	217,16	218,16	-1
OPERAI	49,66	47,58	5,92	6,5	55,58	54,08	1,5
TOTALE	424,48	422,65	20,92	23,50	445,40	446,25	-0,85

Organico puntuale al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022

	T. IND.		T. DET.		TOTALE GENERALE		
	2023	2022	2023	2022	2023	2022	DIFF.
DIRIGENTI	6	3	0	0	6	3	3
QUADRI	4	6	0	0	4	6	-2
IMPIEGATI	162	163	4	2	166	165	1
ESATTORI	205	206	10	4	215	210	5
OPERAI	50	50	5	4	55	54	1
TOTALE	427	428	19	10	446	438	8

Al 31 dicembre 2023 il personale in forza, a tempo indeterminato compresi gli inattivi, è di 427 unità.

Le relazioni industriali

Nell'anno 2023 si è sottoscritto con le OO.SS. nazionali verbale di accordo per il passaggio, ex art.61 del vigente CCNL, di tutti i dipendenti SALT Tronco A12 nella nuova Società Concessioni del Tirreno S.p.A. Tale accordo è stato prorogato nel corso del 2023 al 31 marzo 2024.

Con le OO.SS. del Tronco A12 l'anno 2023 è stato contraddistinto da un clima vertenziale che, oltre alla proclamazione di numerosi scioperi, ha portato una vertenza per comportamento antisindacale nei confronti della Società, la quale ha fatto opposizione. Salt ha effettuato un piano di ammodernamento tecnologico del sistema esazione pedaggio, migliorativo sia per gli utenti sia per gli esattori, che non ha avuto alcuna ripercussione sui livelli occupazionali della Concessionaria. Il numero dei dipendenti addetti al comparto esazione, concordato nel 2018 con le Organizzazioni Sindacali, è rimasto invariato e i suddetti interventi non hanno generato alcuna ricaduta sull'attività del relativo personale che ha sempre continuato a prestare attività nei turni e negli orari svolti. La Società in merito al confronto con le OO.SS. per il rinnovo del contratto integrativo aziendale ha proposto l'assunzione a tempo indeterminato delle 53 risorse inserite nella graduatoria del personale stagionale e dei figli dei dipendenti cessati, l'erogazione di un riconoscimento Una Tantum di € 3.000 per ogni dipendente (di cui € 1000 già erogati nel corso del 2023) ed un incremento strutturale della retribuzione.

Vertenze con personale dipendente

Sono in corso una vertenza per art. 28 sopracitata, oltre a numero 4 vertenze individuali per licenziamento per giusta causa, trasferimento settore esazione, riconoscimento livello superiore e riconoscimento somme per risarcimento premio assicurativo.

Per quanto sopra, la Società ha appostato nel presente bilancio specifico fondo rischi ed oneri.

TRONCO AUTOCISA

Il personale

Nel corso del 2023 l'organico aziendale in termini medi, su base annua, si attesta su 186,67 unità medie, comprensive di 7,66 unità medie di personale a tempo determinato utilizzato, principalmente, per la fruizione delle ferie estive dei dipendenti a tempo indeterminato. I numeri rispecchiano i livelli di servizio in termini di FTE concordati negli accordi aziendali in essere.

Organico medio al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022

	T. IND.		T. DET.		TOTALE GENERALE		
	2023	2022	2023	2022	2023	2022	DIFF.
DIRIGENTI	5,25	7	0,33	0	5,58	7	-1,42
QUADRI	7,75	6,92	0	0	7,75	6,92	0,83
IMPIEGATI	82,84	78,42	0	1,25	82,84	79,67	3,17
ESATTORI	42,17	43	4,33	3,75	46,5	46,75	-0,25
OPERAI	41	42,67	3	2,33	44	45	-1
TOTALE	179,01	178,01	7,66	7,33	186,67	185,34	1,33

Organico puntuale al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022

	T. IND.		T. DET.		TOTALE GENERALE		
	2023	2022	2023	2022	2023	2022	DIFF.
DIRIGENTI	4	7	1	0	5	7	-2
QUADRI	8	7	0	0	8	7	1
IMPIEGATI	83	79	0	1	83	80	3
ESATTORI	45	43	3	6	48	49	-1
OPERAI	41	42	5	4	46	46	0
TOTALE	181	178	9	11	190	189	1

Al 31 dicembre 2023 il personale in forza, a tempo indeterminato compresi gli inattivi, è di 181 unità.

Le relazioni industriali

L'anno 2023 si è svolto, in un contesto di relazioni sindacali sostanzialmente positive, sono in corso le trattative per il rinnovo dell'accordo integrativo aziendale. Sono stati sottoscritti con le OO.SS verbali di accordo per l'attivazione della Piattaforma Welfare ai dipendenti, un accordo sull'anzianità di servizio per contratti a tempo determinato in considerazione dell'allegato alla direttiva 1999/70/CE a sanatoria di possibili vertenze, un accordo organizzativo del settore traffico e sicurezza con particolare riferimento al "cantiere Gravagna" e un ulteriore accordo a definizione delle competenze e rispettivo inquadramento contrattuale degli addetti alla Centrale Operativa. Tutti gli accordi sopracitati sono parte integrante del rinnovando integrativo aziendale. Nessuna iniziativa è stata intrapresa in merito all'apertura del nuovo casello Sissa Trecasali.

Vertenze con personale dipendente

Non si evidenziano vertenze aperte.

Informazioni riguardanti la disciplina di cui al D.Lgs. 81/2008 già 626/1994

A questo proposito non vi sono informazioni da riferire in merito ad eventuali infortuni sul lavoro, più o meno gravi, nonché malattie professionali riguardanti il personale iscritto nel libro unico del lavoro (LUL), da cui possa derivarne una responsabilità aziendale.

Il Contenzioso

TRONCO LIGURE TOSCANO

Sono in essere alcune controversie in materia di tutela del patrimonio, recupero dei crediti vantati dalla Società, risarcimento del danno nonché controversie in materia tributaria instaurate a seguito della richiesta da parte di alcuni Comuni del pagamento di varie imposte Imu, Tari, Tosap, Cosap, Cua e Cup per l'occupazione del suolo comunale e provinciale da parte dei viadotti della Società.

Con riferimento alle vertenze relative alla Tosap significhiamo che, con le sentenze nn. 11688 – 11689 - 11886 dell'11 e 12 maggio 2017, la Corte di Cassazione ha ritenuto soggette alla tassa le occupazioni di suolo comunale da parte dei sovrastanti viadotti autostradali. In base a tale autorevole giurisprudenza, la Società procede con le impugnative solo ove ne ricorrano i presupposti e siano opponibili motivazioni diverse rispetto ai precedenti ricorsi che hanno visto la Società soccombere nei gradi definitivi della Cassazione.

La Società ha costituito un apposito fondo rischi per la definizione delle controversie.

TRONCO AUTOCISA

Nel corso dell'esercizio 2023 risultano in corso le seguenti vertenze:

a) Redelit Digital Services S.p.A. (ex E-VIA)/Autocisa Ricorso in Cassazione (Riassunzione Tribunale di Parma)

Trattasi di una vertenza risalente al 2016 ed afferente un ricorso promosso da E-VIA per il riconoscimento dell'esenzione del pagamento dei canoni di attraversamento delle aree autostradali con i propri cavi a fibra ottica, per il valore di circa 30.000 euro.

In data 15 febbraio 2022 Redelit Digital Service S.p.A. (ex. E-Via) ha citato in giudizio SALT avanti il Tribunale di Parma. L'udienza si è tenuta il 18 aprile 2023 per l'esame dei mezzi di prova e delle memorie presentate.

In tale udienza il Giudice si è riservato, su richiesta di Retelit, sul concedere o meno una perizia volta a verificare in quale misura i cavi in fibra ottica siano nella proprietà di Salt e quanto in quella del Comune di Fontevivo.

In data 24 luglio 2023 il Giudice ha sciolto la riserva sui mezzi di prova da ammettere e contestualmente ha fissato al 12 dicembre 2023 la prossima udienza, nel corso della quale ha trattenuto la causa in decisione, e pertanto si è in attesa della sentenza.

b) Decreto ingiuntivo Ruschi/CARIPARMA- Chiamata in causa di terzo (Autocisa)

Con lettera 12 dicembre 2014 indirizzata a Cariparma e da questa comunicata alla Società in data gennaio 2015, i Sigg.ri Ruschi e Del Lupo hanno domandato di escutere la fideiussione n. 4037618 prestata in loro favore, per garantire il pagamento risultante dalla sentenza della Corte di Appello di Genova a definizione del procedimento iscritto al RG 333/2004 e con la quale la banca si costituiva garante sino all'importo di 1.000.000,00 euro.

Nella missiva, dato atto che nelle more del procedimento giudiziario la Società aveva già provveduto al pagamento della somma di 472.451,86 euro, i pretesi creditori richiedevano il versamento di una ulteriore somma a saldo quantificata in 812.246,87 euro al 12 dicembre 2014.

La Società ha prontamente rilevato di nulla dovere in relazione a tale richiesta.

Recentemente, avvalendosi della garanzia fideiussoria prestata da Cariparma per garantire l'adempimento del giudicato nella lite di cui sopra, i Sigg.ri Ruschi e del Lupo in data 12 gennaio 2016 hanno ottenuto decreto di ingiunzione dal Tribunale di Massa nei confronti di Cariparma per il pagamento della somma di 815.581,44 euro.

Cariparma ha proposto opposizione al decreto facendo rilevare l'abusiva escussione della fideiussione e la definitività dei rapporti tra Autocisa (oggi Salt p.A.) e Ruschi/Del Lupo a seguito della sentenza del Tribunale di Parma che ha interpretato il giudicato della Corte di Appello di Genova.

Cariparma ha richiesto di essere autorizzata alla chiamata del terzo (Autocisa, oggi SALT p.A.) nella subordinata ipotesi di convalida del decreto ingiuntivo. Il G.I. ha negato l'esecuzione al decreto ingiuntivo ed autorizzato la chiamata di Autocisa (oggi SALT p.A.).

All'udienza del 31 ottobre 2017 il Giudice ha concesso termine ex art. 183 c.p.c. per il deposito di memorie istruttorie e repliche ed ha rinviato la causa al 27 marzo 2018 per l'udienza di precisazione delle conclusioni e quindi al 4 giugno 2019 per le medesime incombenze. In tale udienza il Giudice ha rinviato ulteriormente la causa all'11 febbraio 2020, data in cui si è svolta l'udienza di precisazione delle conclusioni e sono stati assegnati i termini di cui all'art. 190 c.p.c.

In data 29 luglio 2020 è stata notificata la sentenza n. 368/2020 con cui il Tribunale di Massa revocando il decreto ingiuntivo ha condannato Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza al versamento a favore dei Sigg.ri Ruschi Noceti Del Lupo della somma di euro 466.160,00 oltre interessi, ha dichiarato obbligata SALT a tenere indenne la Cassa di Risparmio di quanto la stessa verserà in forza della suddetta sentenza, ha condannato la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza a pagare ai Sigg.ri Ruschi Noceti Del Lupo il 50% delle spese sostenute dagli stessi per il giudizio ed infine ha dichiarato interamente compensate le spese nei rapporti tra SALT e Cassa di Risparmio.

La Società ha impugnato la sentenza del Tribunale di Massa avanti la Corte di Appello di Genova (r.g. n. 726/2020); la prima udienza di trattazione si è tenuta il 18 febbraio 2021, a seguito della quale la Corte ha disposto la precisazione delle conclusioni al 01 dicembre 2022.

La Corte di Appello di Genova con sentenza n. 331/2023 del 28 marzo 2023 ha rigettato integralmente il ricorso presentato da Salt e da Credit Agricole (subentrata a Cassa di Risparmio, con la proposizione di ricorso incidentale successivamente al deposito), ha confermato la Sentenza del Tribuna di Massa ed ha condannato Salt e Credit Agricole in solido al pagamento delle spese di lite.

La Società tramite i propri legali, ha impugnato tale sentenza avanti la Corte di Cassazione con ricorso depositato in data 27/07/2023.

Siamo in attesa della fissazione della data della prima udienza.

A fronte di tale causa è stato iscritto un fondo rischi.

ALTRE INFORMAZIONI SPECIFICHE AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA

Sicurezza sul lavoro

Tronco Ligure Toscano e Tronco Autocisa

Il Datore di Lavoro tramite i suoi Delegati ed il Servizio di Prevenzione e Protezione, ha provveduto ad assolvere quanto concerne gli obblighi di legge ed i requisiti legali previsti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. nonché dalla normativa in materia di salute e sicurezza. Ha organizzato la sorveglianza sanitaria, d'intesa col Medico competente e la formazione in base

al piano annuale, nonché sottoposto a verifica periodica gli impianti e le attrezzature di lavoro per i quali è previsto uno specifico obbligo normativo.

Sono state monitorate e approvvigionate le cassette di primo soccorso nei luoghi di lavoro nonché verificati i requisiti di igiene e salute. Sono monitorati gli stati di avanzamento degli interventi di miglioramento previsti in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Si sono svolti specifici incontri con gli RLS nonché sopralluoghi degli ambienti di lavoro, anche con la partecipazione del Medico Competente.

Per quanto riguarda l'attuazione dell'art. 26 del D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 la Società ha applicato puntualmente la specifica procedura adottata per la gestione delle interferenze negli appalti di servizi e delle forniture con posa in opera nonché la specifica procedura adottata per la gestione degli appalti inerenti al Titolo IV.

Informazione sull'ambiente

Tronco Ligure Toscano e Tronco Autocisa

La Società nel corso del 2023 ha continuato a svolgere la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni normative, adottando una serie di misure atte a limitare l'impatto ambientale, tra le quali si evidenziano gli interventi di realizzazione di barriere fonoassorbenti in attuazione del Piano di Bonifica Acustica approvato dal Ministero dell'Ambiente.

Sempre in materia di inquinamento acustico, la Società ha continuato ad eseguire interventi manutentivi sulle pavimentazioni tramite asfalti speciali drenanti e fonoassorbenti.

In adempimento all'art. 6 comma 1 del D.M. 29 novembre 2000 è stato presentato entro il mese di marzo 2023 al Ministero dell'Ambiente, alle Regioni e ai Comuni interessati, lo stato di avanzamento degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore realizzati nell'anno 2022.

In merito all'istruttoria del piano degli interventi di contenimento ed abbattimento del rumore della Società, nel mese di Febbraio 2023 è stato trasmesso al Ministero dell'Ambiente il cronoprogramma aggiornato degli interventi.

Da parte dell'Ufficio Ambiente sono state svolte le periodiche attività di verifica/controllo e tramite Impresa specializzata si è provveduto alla rimozione rifiuti e ripristino dello stato dei luoghi nelle aree di proprietà e pertinenze, oltre agli interventi conseguenti allo sgombero e pulizia a seguito di incidenti sull'autostrada, alle ispezioni e disinfestazioni.

E' stato inoltre eseguito lo smaltimento dei rifiuti per la parte residua di rinvenimento sul tracciato autostradale e pertinenze, secondo le procedure aziendali.

La Società ha continuato a smaltire i rifiuti di propria produzione compilando gli ordinari formulari cartacei ed il registro di carico e scarico come previsto dalla normativa vigente.

Nel mese di Giugno 2023 sono stati trasmessi alle Camere di Commercio territorialmente competenti i MUD (Modello Unico di Dichiarazione ambientale) relativi ai rifiuti prodotti e smaltiti nell'anno 2022 nel Tronco Autocisa e nel Tronco Ligure Toscano.

L'Ufficio Ambiente, in collaborazione con l'Ufficio Impianti, ha eseguito il periodico controllo sulle cisterne interrate, sugli impianti di condizionamento e sugli altri impianti di competenza.

Durante il 2023 sono state eseguite le periodiche attività di controllo e manutenzione presso gli impianti di prima pioggia e di depurazione presenti lungo il Tronco Autocisa.

Nel mese di Febbraio 2023 è stato eseguito il periodico audit integrato (qualità, sicurezza sul lavoro, ambiente e sicurezza stradale) in collaborazione con il comparto

aziendale che si occupa dei sistemi di gestione ed il supporto del consulente EMG management. Per quanto riguarda l'ambiente non è emerso nessun rilievo.

Nel mese di settembre 2023 è stato eseguito da parte dell'ente certificatore l'audit inerente la certificazione ISO 14001 con esito positivo.

Relativamente al bilancio di sostenibilità, si è provveduto ad inviare alla capogruppo ASTM le tabelle aggiornate contenenti l'informativa in materia ambientale.

Nel 2023 sono rimaste operative le seguenti procedure ambientali:

- I P AMB01= Gestione dell'art. 192 del D.Lgs 152/2006 ed obblighi connessi ai contratti di servizio e/o lavoro – Tronco Autocisa;
- I P AMB02= Gestione dell'art. 192 del D.Lgs 152/2006 ed obblighi connessi ai contratti di servizio e/o lavoro – Tronco Ligure Toscano;
- I P AMB03= Gestione dei rifiuti prodotti direttamente da SALT P.A. – Tronco Autocisa.

Nel mese di Febbraio 2023 sono stati affidati gli incarichi professionali di consulenza ADR con delega di responsabilità ex D.Lgs n° 35/2010 per entrambi i tronchi.

Rapporti con le Imprese Controllate, Collegate, Controllanti e con le Imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Relativamente ai principali rapporti intercorsi con le imprese controllanti si segnalano:

- rapporto con la controllante ASTM S.p.A.: prestazioni di assistenza finanziaria, legale e societaria, classificati nella voce “Costi per servizi” per un importo di 2.373 migliaia di euro, riaddebito costi per emolumenti organi sociali per 30 migliaia di euro, riaddebito costi per personale in distacco per 342 migliaia di euro, altri costi per servizi per 2 migliaia di euro, interessi passivi e oneri accessori su finanziamento per un importo di 18.542 migliaia di euro classificati nella voce “Interessi e altri oneri finanziari”. Si rilevano altresì 253 migliaia di euro per recupero costi di personale.

I principali rapporti con le Imprese controllate, collegate, controllanti e con le Imprese sottoposte al controllo di queste ultime riguardano:

- ITINERA S.p.A.: prestazioni svolte per lavori di manutenzione ed adeguamenti dell'autostrada per complessivi 23.883 migliaia di euro classificate nelle voci “Costi per servizi”, investimenti per realizzazioni di opere e miglioramento delle infrastrutture per 45.461 migliaia di euro, lavori di manutenzione impianti e fabbricati per 393 migliaia di euro, “Costi per acquisti” per 133 migliaia di euro, “Canoni di noleggio” per 18 migliaia di euro, riaddebito costi per personale in distacco per 209 migliaia di euro;
- SINELEC S.p.A.: prestazioni di assistenza informatica e manutenzione di impianti tecnologici per complessivi 12.243 migliaia di euro, classificate nelle voci “Costi per servizi” per 11.890 migliaia di euro e “Costi per acquisti” per 353 migliaia di euro migliaia di euro, oltre a 537 migliaia di euro classificate nella voce “Costi per godimento beni di terzi”. Per quanto riguarda gli incrementi patrimoniali, si segnalano 7.631 migliaia di euro classificati nella voce “Immobilizzazioni gratuitamente reversibili”. Canoni attivi per impianti radio per 1.082 migliaia di euro, recupero spese per 2 migliaia di euro, oltre a 50 migliaia di euro per concessione in uso del foro polifora per posa cavo a fibre;
- SINA S.p.A.: studi realizzati finalizzati alla sicurezza autostradale, prestazioni di assistenza continuativa e riaddebito costi di personale in distacco classificati nella voce “Costi per servizi” per complessivi 3.403 migliaia di euro, oltre a studi e progetti

capitalizzati sulle opere di riferimento per 15.713 migliaia di euro e costi per propaganda informativa per complessivi 24 migliaia di euro classificate nella voce “Altri costi per servizi”. Altri ricavi e proventi per 5 migliaia di euro;

- SEA Segnaletica Stradale S.p.A.: lavori di manutenzione eseguiti per complessivi 4.813 migliaia di euro classificate nella voce “Costi per servizi” per 4.807 migliaia di euro e “Costi per acquisti” per 6 migliaia di euro oltre a 103 migliaia di euro per manutenzione macchinari; per quanto riguarda gli incrementi patrimoniali si segnalano 64 migliaia di euro classificate nella voce “Altri beni” oltre a investimenti per realizzazioni di opere e miglioramento delle infrastrutture per 318 migliaia di euro;
- SINELEC Energy S.p.A. prestazioni di assistenza tecnica per 31 migliaia di euro, oltre a 28 migliaia di euro patrimonializzati e classificati nella voce “Immobilizzazioni beni gratuitamente reversibili”;
- AUTOSPED G S.p.A.: fornitura di cloruri per complessivi 198 migliaia di euro, classificata nella voce “Costi per acquisti”;
- TUBOSIDER S.p.A.: investimenti per realizzazioni di opere e miglioramento delle infrastrutture per 2.045 migliaia di euro, oltre a “Costi per acquisti” per 55 migliaia di euro;
- PCA S.p.A.: prestazioni fornite in ambito assicurativo per 6.818 migliaia di euro;
- AUGUSTAS S.p.A.: prestazioni fornite in ambito legale per 139 migliaia di euro;
- APPIA S.r.l.: canoni per godimento beni di terzi 12 migliaia di euro;
- S.I.T.A.F. S.p.A.: investimenti per realizzazioni di opere e miglioramento delle infrastrutture per 171 migliaia di euro;
- RO.S.S. S.r.l.: investimenti per realizzazioni di opere e miglioramento delle infrastrutture per 1.010 migliaia di euro, oltre a 85 migliaia di euro per service classificate nella voce “Altri costi per servizi”.

Altre partite

- fornitura di carburante e combustibile da Gale S.r.l. per un importo di 188 migliaia di euro;
- riaddebito a SALT da parte di Autostrada dei Fiori S.p.A. per 190 migliaia di euro per personale in distacco, oltre a 52 migliaia di euro per oneri di esazione, recupero costi di esazione per 2 migliaia di euro, recupero costi di personale in distacco 4 migliaia di euro, altri proventi finanziari per 4 migliaia di euro;
- recupero costi di personale in distacco addebitate a Società di Progetto Autovia Padana S.p.A. per 814 migliaia di euro, recupero costi di esazione per 29 migliaia di euro, riaddebiti a SALT per 65 migliaia di euro per oneri di esazione, 50 migliaia di euro per personale in distacco, oltre a 101 migliaia di euro per prestazioni capitalizzate nelle opere di riferimento;
- proventi diversi da Logistica Tirrenica S.p.A. per 3 migliaia di euro;
- riaddebito a SALT da parte di S.a.v. S.p.A. di 8 migliaia di euro per oneri di esazione;
- riaddebito a SALT da parte di Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. di 3 migliaia di euro per oneri di esazione;
- recupero costi esazione da S.a.t.a.p. S.p.A. per 6 migliaia di euro, altri proventi finanziari per 6 migliaia di euro, riaddebito a SALT per 80 migliaia di euro per oneri di esazione oltre 315 migliaia di euro per costi di personale in distacco;
- recupero costi esazione da A.t.i.v.a S.p.A. per 3 migliaia di euro nonché riaddebito a SALT per 2 migliaia di euro per oneri di esazione;

- Tangenziale Esterna S.p.A. recupero costi di personale in distacco per 87 migliaia di euro, oltre a 10 migliaia di euro per oneri di esazione nonché riaddebito a SALT per 14 migliaia di euro per oneri di esazione, oltre a 8 migliaia di euro per personale in distacco;
- proventi diversi da Società di Progetto Concessioni del Tirreno S.p.A. per 3 migliaia di euro;
- fornitura da Tomato Farm S.p.A. per 14 migliaia di euro;
- recupero costi di personale in distacco verso F2A S.p.A. per 248 migliaia di euro, riaddebiti a SALT di 250 migliaia di euro per prestazioni amministrative.

Oltre a quanto sopra evidenziato, sussistono rapporti con imprese facenti capo alla controllante Aurelia S.r.l., che riguardano le transazioni relative al sistema dell'interconnessione dei pedaggi autostradali.

Si precisa che non vi sono significative operazioni con parti correlate oltre a quelle descritte precedentemente.

Si evidenzia, inoltre, che nell'Allegato n. 17 della Nota Integrativa sono fornite, ai sensi dell'art. 19, comma 5, della Legge n. 136 del 30 aprile 1999, le informazioni sui costi, sui ricavi e sugli investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le Società controllanti, le controllanti di queste ultime e le Imprese controllate e collegate.

Essendo l'attività di "direzione e coordinamento" esercitata, ai sensi del vigente art. 2497 del Codice Civile, dalla Società ASTM S.p.A., i citati rapporti intercorsi sia con la stessa ASTM S.p.A., sia con le Società soggette a tale attività, rilevano anche ai fini dell'informativa richiesta dal vigente art. 2497 bis, 5° comma del Codice Civile.

Informativa su adesione consolidato fiscale

Il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 21 marzo 2022, ha deliberato il rinnovo dell'opzione per proseguire il regime di tassazione del consolidato nazionale per il triennio 2022 – 2024 come Società consolidata, congiuntamente alla Capogruppo ASTM S.p.A., Società consolidante, ed alle altre Società consolidate: Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A. in liquidazione, Autostrada dei Fiori S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., Logistica Tirrenica S.p.A., SATAP S.p.A., Società Autostrade Valdostane S.p.A., Itinera S.p.A., Igli S.p.A., Società Attività Marittime S.p.A., Taranto Logistica S.p.A., Ativa S.p.A., Società di Progetto Autovia Padana S.p.A. e Società di Progetto Concessioni del Tirreno S.p.A.

La tassazione di Gruppo in base al regime del consolidato nazionale consiste nella determinazione in capo alla Società controllante (consolidante) di un unico reddito imponibile di Gruppo, corrispondente alla somma algebrica dei redditi complessivi netti delle Società controllate aderenti (consolidate) e, conseguentemente, di un'unica imposta sul reddito delle Società del Gruppo.

Alla luce dell'esigenza di contemperare gli interessi delle singole Società aderenti alla tassazione di Gruppo con l'interesse del "Gruppo", è stato predisposto un regolamento che disciplina i rapporti tra le Società che aderiscono al consolidato fiscale.

Gli effetti sono illustrati nella Nota Integrativa.

Informativa su adesione procedura IVA di Gruppo ASTM

La Società, con decorrenza 1° gennaio 2023, ha aderito alla procedura IVA di Gruppo ASTM, ai sensi del D.M. 13 dicembre 1979, in qualità di controllata, unitamente alle Società facenti già parte del perimetro: ASTM S.p.A. (Controllante), SATAP S.p.A., Itinera

S.p.A., Società di Progetto Autovia Padana S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A. e Società di Progetto Concessioni del Tirreno S.p.A., anche quest'ultima a decorrere dall'esercizio 2023.

L'adesione all'IVA di Gruppo determina un vantaggio di natura finanziaria, consistente nella possibilità di ottenere un sollecito rimborso dei crediti Iva vantati dalle Società del Gruppo, mediante compensazione con l'eventuale Iva a debito delle altre Società facenti parte del Gruppo medesimo.

Azioni proprie

Si attesta che la Società non possiede azioni proprie né azioni o quote di Società controllanti, né in proprio né per tramite di Società fiduciarie o per interposta persona, e che, nel corso dell'esercizio 2023, non ha acquistato od alienato tali azioni né in proprio né per tramite di Società fiduciarie o per interposta persona.

Sedi secondarie

A seguito della fusione, è stata istituita una sede secondaria in Noceto (PR), Loc. Ponte Taro - Via Camboara 26/A, in precedenza sede legale della Società Autocamionale della Cisa S.p.A., con nomina del preposto a tale sede.

Responsabilità amministrativa delle Società

Per quanto attiene la responsabilità amministrativa delle Società, nel corso del 2023 si è provveduto - tenuto anche conto della struttura organizzativa - al costante aggiornamento degli strumenti organizzativi, di gestione e di controllo della Società alle esigenze espresse dal D. Lgs. 231/01. In particolare, a seguito delle modifiche normative che hanno comportato l'introduzione, nel D. Lgs. 231/2001, di nuove fattispecie di reato, si è provveduto - coadiuvati da una primaria Società di consulenza specializzata - ad individuare le attività nell'ambito delle quali possono essere eventualmente commesse le nuove tipologie di reato.

Come di consueto, l'Organismo di Vigilanza ha provveduto ad impostare ed effettuare le attività di verifica e controllo.

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

In base alle disposizioni introdotte dalla Legge 28 dicembre 2005, n. 262 e dal D. Lgs. 29 dicembre 2006, n. 303, modificative del D. Lgs. 58/98 (TUF) la Controllante ASTM S.p.A. ha provveduto alla nomina di un "Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari".

In particolare, l'articolo 154 - bis del T.U.F. demanda al citato preposto l'obbligo di attestare la corrispondenza alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili degli atti e delle comunicazioni diffuse dall'Emittente quotato al mercato e relative all'informativa contabile, anche infrannuale nonché di attestare l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure che hanno impatto nella rendicontazione contabile e finanziaria.

Il Consiglio di Amministrazione del 20 aprile 2023, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, ha nominato la Dr.ssa Pina Ciaramella - per il periodo di vigenza del mandato consiliare e, quindi, fino all'approvazione del Bilancio di Esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2025 - quale "Preposto alla redazione dei documenti contabili societari".

FATTORI DI RISCHIO E INCERTEZZE

Di seguito vengono riportati, in sintesi, i principali rischi ed incertezze ai quali la Società risulta esposta.

Andamento futuro del traffico

Nell'anno 2023 i volumi di traffico hanno registrato, rispetto all'analogo periodo dell'esercizio 2022, un incremento del 2,38% per il Tronco Ligure Toscano e dello 0,40% per il Tronco Autocisa.

A livello nazionale, l'Associazione Italiana Società Concessionarie Autostrade e Trafori ha pubblicato i dati di traffico consuntivati al mese di novembre 2023, rilevando che il traffico ha registrato un incremento complessivo del 2,5% circa di cui veicoli leggeri +2,9% e veicoli pesanti +1,6%.

Come tutte le concessionarie autostradali, anche Salt è soggetta al rischio che incidenti, eventi meteorologici ed eventi catastrofici possano comportare la temporanea chiusura dell'autostrada.

Rinnovo quinquennale del PEF e ritardato riconoscimento degli adeguamenti tariffari

Nel paragrafo "Piano Economico Finanziario, Tariffe di pedaggio e Rapporti con il Concedente" si sono ampiamente illustrati i fattori di rischio e di incertezza, ai quali la Società è esposta, che sono relativi ai ritardi dei rinnovi quinquennali dei Piani Economici Finanziari, al mancato o parziale riconoscimento degli incrementi tariffari ed al mutato sistema regolatorio per la determinazione delle tariffe.

Il mancato perfezionamento del procedimento di aggiornamento del Piano Finanziario per il periodo regolatorio 2019-2023 tronco Autocisa, per le ragioni ampiamente illustrate nel capitolo "Aggiornamento Periodico del Piano Economico Finanziario", sta comportando rilevanti difficoltà nella pianificazione degli investimenti, oltre che notevoli danni economico/finanziari derivanti dal mancato riconoscimento degli incrementi tariffari.

Concessione scaduta tratta autostradale A12 Sestri Levante – Livorno, A11/A12 Viareggio – Lucca, A15 diramazione per La Spezia

Con riferimento alla tratta autostradale A12 Sestri Levante – Livorno, A11/A12 Viareggio – Lucca, A15 diramazione per La Spezia la cui concessione è scaduta il 31 luglio 2019, vi è il rischio connesso a contenziosi in essere e potenziali con il Concedente in riferimento alla gestione della tratta autostradale nel periodo intercorrente tra la scadenza della concessione e la data del bilancio. Alla data del 31 dicembre 2023, nelle more del perfezionamento dei successivi atti, fino alla data di effettivo subentro del nuovo concessionario e su richiesta del Concedente, prosegue infatti da parte della società la gestione della succitata tratta in regime di prorogatio (continuando ad applicare la convenzioni di concessione). Nel paragrafo "Rapporti con il Concedente" è stata fornita una dettagliata descrizione delle attività poste in essere per la definizione del valore di subentro e delle articolate interlocuzioni con il Concedente, che si sono succedute dalla data di scadenza della Concessione e sono tuttora in corso.

La Società oltre alla gestione e manutenzione della tratta, ha effettuato, anche dopo la scadenza della concessione, rilevanti investimenti per la messa in sicurezza dell'infrastruttura e per adempiere a quanto disposto dalle norme del settore, pur non disponendo dell'approvazione di taluni progetti da parte del Concedente, incrementando parimenti il credito relativo al valore di subentro evidenziando un possibile rischio in quanto non tutti gli importi previsti in tali progetti potrebbero trovare integrale riconoscimento nei decreti approvativi del MIT anche in considerazione dei contenziosi in essere.

La Società, come nei precedenti esercizi, ha pertanto valutato, con il supporto dei propri consulenti legali, amministrativi e tecnici, e tenuto conto delle obbligazioni contrattuali vigenti, i rischi correlati ai citati contenziosi in essere e potenziali con il Concedente.

Avendo valutato come “probabili” tali rischi, la Società ha provveduto alla quantificazione degli stessi e allo stanziamento di uno specifico fondo relativo al c.d. “rischio concessorio” che al 31 dicembre 2023 ammonta a 196,8 milioni di euro, includendo le valutazioni necessarie all'adeguamento alle Linee Guida ANAC n. 9/2018.

Gestione dei rischi finanziari

La Società, con riferimento alla gestione dei rischi finanziari ha provveduto ad individuare tali rischi, a definire gli obiettivi e le politiche di gestione degli stessi.

Relativamente all'individuazione di tali rischi, la Società, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta potenzialmente esposta ai seguenti rischi finanziari:

- “rischio di mercato” derivante principalmente dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse connessi alle passività finanziarie assunte;
- “rischio di liquidità” derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte all'attività operativa ed al rimborso delle passività assunte;
- “rischio di credito” rappresentato sia dal rischio di inadempimento di obbligazioni assunte dalla controparte sia dal rischio connesso ai normali rapporti commerciali.

Di seguito sono analizzati – nel dettaglio – i succitati rischi.

Rischio di mercato

Per quanto concerne i rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse, la strategia perseguita dalla Società è finalizzata al contenimento degli stessi principalmente attraverso un attento monitoraggio delle dinamiche relative ai tassi d'interesse ricorrendo, ove ritenuto opportuno, alla stipula di specifici contratti di copertura.

L'indebitamento finanziario complessivo della Società al 31 dicembre 2023 è interamente rappresentato, per 370 milioni di euro, (di cui 68,4 milioni di euro con scadenza nel lungo termine), dai finanziamenti infragruppo concessi dalla controllante ASTM S.p.A. descritti in precedenza.

Rischio di liquidità

Il “rischio di liquidità” rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. La Società ritiene che la generazione dei flussi di cassa, unitamente alla diversificazione delle fonti di finanziamento e la disponibilità delle linee di credito, garantiscano il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari programmati.

Si riporta nella tabella seguente la distribuzione per scadenze delle passività finanziarie in essere al 31 dicembre 2023, comprensive anche del pagamento degli interessi (in migliaia di euro).

	Totale flussi finanziari		Scadenze (*)					
			Entro 1 anno		Da 2 a 5 anni		Oltre 5 anni	
	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi
Finanziamenti bancari	0	0	0	0	0	0	0	0
Finanziamenti infragruppo (**)	370.000	28.420	150.000	19.254	220.000	9.166	0	0
Totale debiti finanziari	370.000	28.420	150.000	19.254	220.000	9.166	0	0

(*) La distribuzione sulle scadenze è effettuata in base alle attuali residue durate contrattuali.

(**) La tabella ricomprende tutti gli interessi futuri previsti sul finanziamento concesso da ASTM di 150 milioni, in scadenza il 3 febbraio 2024 e poi rinnovato per un ulteriore anno fino al 3 febbraio 2025.

Con riferimento alla determinazione dei flussi relativi agli interessi, si precisa che i finanziamenti sopra evidenziati sono a tasso fisso o in via contrattuale o per coperture.

Rischio di credito

La Società, nell'ottica di minimizzare il "rischio di credito" persegue una politica di prudente impiego di liquidità e non si evidenziano, al momento, posizioni critiche verso singole controparti. Per quanto concerne i crediti commerciali, la Società effettua un costante monitoraggio di tali crediti e provvede a svalutare posizioni per le quali si individua una inesigibilità parziale o totale.

Informazioni relative all'andamento della gestione per settori di attività e area geografica ("segment information")

Ai sensi della comunicazione CONSOB n. 98084143 del 27 ottobre 1998, si precisa che il settore primario di attività della Società è quello della gestione, sul territorio nazionale, delle tratte autostradali assentite in concessione: conseguentemente, le componenti economico-patrimoniali del bilancio sono quasi totalmente ascrivibili a tale tipologia di attività.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'evoluzione della gestione sarà condizionata dall'andamento del traffico. I dati dei primi due mesi dell'esercizio 2024 mostrano come il trasporto stradale di merci e passeggeri sia tornato ai livelli pre-Covid. Di seguito l'andamento dei valori relativi ai vkm registrati progressivamente al 29 febbraio 2024:

- per il Tronco Ligure Toscana un incremento del 6,48% dei veicoli leggeri e del 6,26% dei veicoli pesanti. L'incremento medio mensile è stato del 6,43% rispetto ai primi due mesi dell'anno 2023;

- per il Tronco Autocisa un incremento del 3,23% dei veicoli leggeri ed un incremento del 5,20% dei veicoli pesanti. L'incremento medio è stato pertanto del 3,80% rispetto ai primi due mesi dell'anno 2023.

Ad oltre due anni dall'inizio del conflitto russo-ucraino persistono le incertezze sul fronte economico per tutti i Paesi dell'Eurozona, Italia compresa. Numerose sono le ripercussioni sui fattori economici: l'aumento dei prezzi dei materiali, il caro energia, i ritardi e i rincari della logistica delle merci, l'aumento strutturale dell'inflazione, con l'impossibilità, stante la situazione attuale, di poterne prevedere le conclusioni. Pur in presenza di un rilevante piano di investimenti e manutenzioni, la Società nel 2024 riuscirà comunque a coprire i propri fabbisogni di cassa con il cash flow generato per la copertura della gestione ordinaria, con i finanziamenti disponibili per la copertura dei capex, come indicato nel paragrafo "Rischio di liquidità", in attesa di incassare il valore terminale di subentro relativo al Tronco Ligure Toscano.

L'evoluzione della gestione sarà altresì condizionata dalla conclusione dell'iter procedimentale per pervenire all'incasso del Terminal Value e al conseguente trasferimento dell'infrastruttura del Tronco Ligure Toscano alla Società di Progetto Concessioni del Tirreno aggiudicataria della gara A12/A10.

Oltre a quanto già precedentemente riportato non risultano altri eventi significativi intervenuti in data successiva al 31 dicembre 2023.

Conclusioni

Signori Azionisti,

la presente Relazione Vi ha illustrato ampiamente l'andamento dei risultati economici, patrimoniali e gestionali dell'esercizio appena concluso.

Ringraziamo, infine, tutto il personale di ogni ordine e grado dell'impegno profuso per dare concreta e proficua attuazione all'attività della Vostra Società.

Proposte

Signori Azionisti,

Vi abbiamo dettagliatamente relazionato sulle attività della Società e sull'andamento della gestione nel suo complesso, nonché sui risultati di Bilancio e sui criteri seguiti per la sua impostazione.

Se concorderete con tutto quanto esposto e sulle risultanze del progetto di Bilancio dell'Esercizio 2023, vista la relazione del Collegio Sindacale, della quale Vi sarà data lettura e vista la Relazione rilasciata dalla Società di Revisione, Vi invitiamo:

- ad approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione ed a prendere atto della Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;
- ad approvare il Bilancio dell'Esercizio 2023 – stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa;
- alla nomina di tre Sindaci effettivi e due supplenti per il triennio 2024-2025-2026 e determinazione della retribuzione annuale e rimborso spese spettanti ai componenti del Collegio;
- alla presa d'atto della nomina del Presidente del Collegio Sindacale per il triennio 2024-

- 2025-2026 da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- alla presa d'atto della nomina del Sindaco effettivo per il triennio 2024-2025-2026 da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Lido di Camaiore, 13 marzo 2024

Il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Ing. Daniele Buselli

Bilancio al 31 Dicembre 2023

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

Importi in unità di euro		31.12.2023	31.12.2022
A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
B Immobilizzazioni			
I	Immobilizzazioni immateriali		
1)	Costi di impianto e di ampliamento		
2)	Costi di sviluppo		
3)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	29.797	12.354
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5)	Avviamento		
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti		
7)	Altre		76.115
	Totale	29.797	88.469
II	Immobilizzazioni materiali		
1)	Terreni e fabbricati		
	- Costo storico	16.564.472	16.564.472
	- Fondo ammortamento	(12.584.178)	(12.206.770)
	Valore netto contabile	3.980.294	4.357.702
2)	Impianti e macchinario:		
	- Costo storico	4.346.627	4.346.627
	- Fondo ammortamento	(4.311.443)	(4.302.698)
	Valore netto contabile	35.184	43.929
3)	Attrezzature industriali e commerciali		
	- Costo storico	6.900.896	6.754.736
	- Fondo ammortamento	(5.015.539)	(4.964.300)
	Valore netto contabile	1.885.357	1.790.436
4)	Altri beni		
	- Costo storico	10.540.560	10.179.070
	- Fondo ammortamento	(9.179.990)	(8.911.825)
	Valore netto contabile	1.360.570	1.267.245
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti		
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti (gratuitamente reversibili)		
	- Raccordi ed opere autostradali	490.090.177	448.291.283
	- Fondo contributi in c/impianti	-508.114	-508.114
	- Anticipi	6.949.790	13.261.865
	Totale	496.531.853	461.045.034
7)	Immobilizzazioni gratuitamente reversibili		
	- Autostrada e immobilizzazioni connesse	2.734.068.787	2.688.952.358
	- Fondo contributi in c/capitale	(116.954.069)	(116.954.069)
	- Fondo ammortamento finanziario:		
	- ammortamento finanziario	(2.225.987.068)	(2.162.830.068)
	- ai sensi art. 5 D.L. 283/98	(17.490.587)	(17.490.587)
	- beni a subentro	(241.760.706)	(241.760.706)
	Valore netto contabile	131.876.357	149.916.928
	Totale	635.669.615	618.421.274
III	Immobilizzazioni finanziarie		
1)	Partecipazioni in imprese:		
	a) controllate	343.208.592	343.208.592
	d) sottoposte al controllo delle controllanti (consociate)	22.630.454	22.630.454
	d -bis) altre imprese	472.746	532.314
	Totale	366.311.792	366.371.360
2)	Crediti verso:		
	a) imprese controllate		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	400.000	850.000
	c) imprese controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	d) verso altri		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	2.720.768	2.812.023
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Totale	3.120.768	3.662.023
3)	Altri titoli		
	Totale	369.432.560	370.033.383
	Totale immobilizzazioni	1.005.131.972	988.543.126

Importi in unità di euro		31.12.2023	31.12.2022
C Attivo circolante			
I	Rimanenze		
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.473.252	5.526.775
3)	Lavori in corso su ordinazione	674.635	433.681
	Totale	6.147.887	5.960.456
II	Crediti		
1)	Verso clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	9.292.172	8.559.590
2)	Verso imprese controllate - esigibili entro l'esercizio successivo	3.808	
4)	Verso controllanti - esigibili entro l'esercizio successivo	2.069.980	170.019
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti - esigibili entro l'esercizio successivo	5.134.823	4.161.407
5-bis)	Crediti tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	264.613	496.619
5-ter)	Imposte anticipate - esigibili entro l'esercizio successivo - esigibili oltre l'esercizio successivo	36.197.166 5.732.844	41.408.932 6.349.128
5-quater)	Verso altri - esigibili entro l'esercizio successivo - esigibili oltre l'esercizio successivo	2.852.741	4.835.276
6)	Verso società interconnesse	58.828.905	64.436.300
	Totale	120.377.052	130.417.271
III	Attività finanziarie		
1)	Partecipazioni in imprese controllate		
2)	Partecipazioni in imprese collegate		
3)	Partecipazioni in imprese controllanti		
4)	Altre partecipazioni		
5)	Azioni proprie		
6)	Altri titoli		
7)	Crediti finanziari	622.059.312	563.724.218
	Totale	622.059.312	563.724.218
IV	Disponibilità liquide		
1)	Depositi bancari e postali	29.152.702	59.682.071
2)	Assegni	1.946	
3)	Denaro e valori in cassa	3.029.298	2.637.140
	Totale	32.183.946	62.319.211
	Totale attivo circolante	780.768.197	762.421.156
D Ratei e risconti			
a)	Ratei attivi		0
b)	Risconti attivi	1.219.034	270.704
	Totale	1.219.034	270.704
TOTALE ATTIVO		1.787.119.203	1.751.234.986

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO

Importi in unità di euro		31.12.2023	31.12.2022
A Patrimonio Netto			
I	Capitale sociale	160.300.938	160.300.938
II	Riserva da sovrapprezzo azioni	18.098.037	18.098.037
	Riserva da sovrapprezzo azioni in sospensione d'imposta vincolata ai sensi art.110, c,7 del DL 104/2020, conv.in L.126/2020	165.888.455	165.888.455
III	Riserva di rivalutazione	128.227.245	128.227.245
IV	Riserva legale	32.060.187	32.060.187
VI	Altre riserve distintamente indicate:		
	- Riserva ordinaria		
	- Riserva disponibile	376.558.122	318.299.829
	-Avanzo da concambio	597.748	597.755
	- Riserva straordinaria vincolata per sanzioni e penali	75.000	75.000
	- Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti	1.800.000	29.700.000
	Totale	379.030.870	348.672.584
VII	- Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo		
IX	Utile (perdita) di esercizio	(15.012.371)	30.358.293
	Acconto dividendi		
	Totale	868.593.361	883.605.739
B Fondi per rischi ed oneri			
2)	Per imposte, anche differite		
3)	Strumenti finanziari derivati passivi		
4)	Altri		
	- Fondo spese di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili	28.152.000	25.926.000
	- Altri fondi	199.950.648	124.331.069
	Totale	228.102.648	150.257.069
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		4.084.088	4.248.391
D Debiti			
4)	Debiti verso banche		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		0
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
6)	Acconti	1.033	1.033
7)	Debiti verso fornitori		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	32.915.528	60.418.612
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito		
9)	Debiti verso imprese controllate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	189.785	5.100.000
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	97.499.925	97.499.925
10)	Debiti verso imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
11)	Debiti verso controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	311.474.810	166.238.044
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	68.310.983	219.871.893
11-bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	63.319.751	50.506.011
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
12)	Debiti tributari:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	744.339	4.735.638
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.900.921	3.898.828
14)	Altri debiti:		
	a) verso ANAS - ex Fondo Centrale di Garanzia		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	500.000	500.000
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	84.768.727	85.268.727
	c) verso depositi cauzionali		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	23.736	23.736
	d) altri debiti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	17.843.267	14.573.572
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	178.320	178.320
15)	Debiti verso Società interconnesse	4.480.762	4.165.736
	Totale	686.151.887	712.980.075
E Ratei e risconti			
a)	Ratei passivi		
b)	Risconti passivi	187.219	143.712
	Totale	187.219	143.712
TOTALE PASSIVO		1.787.119.203	1.751.234.986

CONTO ECONOMICO

Importi in unità di euro		31.12.2023	31.12.2022
A Valore della produzione			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni :		
	a) corrispettivi da pedaggio	297.710.977	294.673.938
	b) sovraccanone tariffario	20.984.366	20.761.289
	Totale	318.695.343	315.435.227
	c) altri ricavi	11.705.626	11.121.945
	Totale	330.400.969	326.557.172
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	240.954	416.691
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	11.470.854	9.132.143
5)	Altri ricavi e proventi		
	a) Ricavi e proventi	6.327.778	5.467.995
	b) Contributi in conto esercizio	568.074	1.718.381
	Totale	349.008.629	343.292.382
B Costi della produzione			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(3.350.823)	(4.070.365)
7)	Per servizi		
	a) Manutenzione ed altri costi relativi alle immobilizzazioni reversibili	(51.039.836)	(54.709.196)
	b) Altri costi per servizi	(25.236.092)	(22.696.202)
	Totale	(76.275.928)	(77.405.398)
8)	Per godimento di beni di terzi	(4.203.830)	(1.229.851)
9)	Per il personale		
	a) Salari e stipendi	(37.368.609)	(36.992.722)
	b) Oneri sociali	(11.617.242)	(11.491.324)
	c) Trattamento di fine rapporto	(2.534.863)	(2.878.076)
	d) Trattamento di quiescenza e simili	(852.662)	(856.882)
	e) Altri costi	(3.299.766)	(1.177.542)
	Totale	(55.673.142)	(53.396.546)
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(118.266)	(90.269)
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali:		
	- ammortamento immobilizzazioni tecniche	(1.055.593)	(1.097.829)
	- ammortamento finanziario	(49.000.000)	(48.000.000)
	- ammortamento disavanzo da fusione	(14.157.000)	(13.868.000)
	Totale	(64.330.859)	(63.056.098)
	d) Svalutazione dei crediti		-
	Totale	(64.330.859)	(63.056.098)
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(53.523)	514.872
12)	Accantonamenti per rischi	(74.318.284)	(64.500.000)
13)	Altri accantonamenti:		
	a) Accantonamento al fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	(22.284.855)	(23.247.573)
	b) Utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	20.058.855	21.021.573
	c) Altri accantonamenti		
	Totale	(2.226.000)	(2.226.000)
14)	Oneri diversi di gestione:		
	a) - Canone di concessione	(9.517.500)	(9.289.773)
	- Sovraccanone tariffario	(20.984.366)	(20.761.289)
	b) Altri oneri	(3.132.573)	(2.037.425)
	Totale	(33.634.439)	(32.088.487)
Totale		(314.066.828)	(297.457.873)
Differenza tra valore e costi della produzione		34.941.801	45.834.509

Importi in unità di euro		31.12.2023	31.12.2022
C Proventi e oneri finanziari			
15)	Proventi da partecipazioni:		
	a) da imprese controllate		
	d) da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	460.800	374.400
	e) da altre imprese		49.896
	Totale	460.800	424.296
16)	Altri proventi finanziari		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	- nei confronti di imprese controllate		
	- nei confronti di altre imprese	88.336	67.515
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
	d) proventi diversi dai precedenti:		
	- da imprese controllate		1.677.781
	- da imprese collegate		
	- Da imprese controllanti		
	- Da altre imprese	851.781	32.328
	- Da Istituti di credito	261.055	285.372
	- da altri		
	Totale	1.201.172	2.062.996
17)	Interessi e altri oneri finanziari		
	a) Verso imprese controllate		
	b) Verso imprese collegate		
	c) Verso imprese controllanti	(18.541.756)	(9.594.076)
	d) Verso Istituti di credito	-	(5.687)
	e) Verso altri	(227.402)	(2.118)
	Totale	(18.769.158)	(9.601.881)
	Totale	(17.107.186)	(7.114.589)
D Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18)	Rivalutazioni		
	a) di partecipazioni		-
	b) Di immobilizzazioni finanziarie		-
	c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante		-
19)	Svalutazioni		
	a) di partecipazioni	(59.567)	(36.956)
	b) Di immobilizzazioni finanziarie		-
	c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante		-
	Totale	(59.567)	(36.956)
	Risultato prima delle imposte	17.775.048	38.682.964
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio		
	- Imposte correnti	(27.029.233)	(29.033.512)
	- Imposte differite/anticipate	(5.943.694)	20.492.674
	- Imposte esercizi precedenti	8.561	216.167
	- Proventi connessi all'adesione al consolidato fiscale	176.947	-
	Totale	(32.787.419)	(8.324.671)
	Utile (perdita) del periodo	(15.012.371)	30.358.293

Rendiconto Finanziario

Importi in unità di euro	31.12.2023	31.12.2022
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	(15.012.371)	30.358.293
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto:</i>		
Ammortamenti:		
- immobilizzazioni immateriali	118.266	90.269
- immobilizzazioni materiali	1.055.593	1.097.829
- beni gratuitamente reversibili	63.157.000	61.868.000
Accantonamento al fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili	22.284.855	23.247.573
Utilizzo del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili	(20.058.855)	(21.021.573)
Utilizzo del fondo di ripristino a sopravvenienza		
Variazione netta del Trattamento di Fine Rapporto	(164.303)	(629.919)
Accantonamenti (utilizzi) altri fondi per rischi ed oneri	75.619.579	64.353.198
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Svalutazioni (rivalutazioni) di attività finanziarie	59.567	36.956
Capitalizzazione di oneri finanziari		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
1. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	127.059.331	159.400.626
Variazioni del capitale circolante netto	(82.965.788)	(107.052.818)
2. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	44.093.543	52.347.808
<i>Altre rettifiche:</i>		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	13.377	8.426
Variazione netta delle attività e passività fiscali differite	5.828.050	(20.492.860)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	49.934.970	31.863.374
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti in immobilizzazioni immateriali)	(59.594)	(24.708)
(Investimenti in immobilizzazioni materiali)	(896.142)	(1.563.023)
(Investimenti in beni gratuitamente reversibili)	(80.603.248)	(103.467.680)
(Investimenti in attività finanziarie non correnti)	91.256	(9.863.232)
Contributi in conto capitale incassati	-	-
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni immateriali		
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni materiali	25.079	12.530
Prezzo di realizzo di beni gratuitamente reversibili		
Disinvestimenti/Diminuzioni di attività finanziarie non correnti	450.000	62.447.864
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(80.992.649)	(52.458.249)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi:</i>		
Incremento (diminuzione) di debiti finanziari a breve termine verso istituti di credito	-	-
Incremento/Accensione di debiti finanziari a medio/lungo termine verso istituti di credito		
(Diminuzione)/(Rimborso) di debiti finanziari a medio/lungo termine verso istituti di credito	-	-
(Investimenti in attività finanziarie)	5.922.421	(30.998.834)
Disinvestimenti/Diminuzioni di attività finanziarie	-	-
Erogazione/(Rimborso) finanziamento a/da controllante e controllate	(5.000.000)	75.000.000
<i>Mezzi propri:</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi distribuiti	-	-
Altre variazioni del patrimonio netto	(7)	(6)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	922.414	44.001.160
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)	(30.135.265)	23.406.285
Disponibilità liquide iniziali	62.319.211	38.912.926
Disponibilità liquide finali	32.183.946	62.319.211

Informazioni aggiuntive:

Interessi incassati/(pagati) nel periodo	(15.996.663)	(4.677.122)
(Imposte sul reddito pagate) nel periodo	(37.579.238)	(32.759.993)
Dividendi incassati nel periodo	460.800	374.400

**Nota Integrativa
Bilancio di Esercizio 2023**

S.A.L.T. p.a.

SOCIETA' AUTOSTRADA LIGURE TOSCANA p.a.

Gruppo ASTM S.p.A.

Sede in Lido di Camaiore (LU) - Via Don E. Tazzoli, 9

Sede secondaria in Fraz. Ponte Taro - Noceto (PR) - Via Camboara 26/A

capitale sociale € 160.300.938. i.v.

Iscriz. Registro imprese Lucca n. 00140570466

Codice Fiscale e Partita IVA: 00140570466

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata al fine di recepire il D. Lgs. n. 139/2015, tenendo altresì conto delle indicazioni fornite, in merito, dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) che hanno integrato ed interpretato, in chiave tecnica, le norme di legge di bilancio.

Il presente bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

Il bilancio d'esercizio 2023 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto in conformità agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile secondo i principi di redazione dettati dall'art. 2423 bis del Codice Civile, comma 1° ed i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

Con riferimento ai principi utilizzati per la redazione del presente bilancio di esercizio, si precisa che la valutazione delle singole voci è stata effettuata – così come previsto dall'art. 2423-bis del Codice Civile - tenendo conto della "*sostanza dell'operazione o del contratto*".

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, precedute da numeri arabi, sono state redatte, ai sensi del 2°, 3° e 4° comma dell'art. 2423-ter del Codice Civile, in relazione alla natura dell'attività esercitata.

Il Rendiconto Finanziario è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 2425 ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 16 commi 7 e 8 del D. Lgs. 213/1998 e dell'art. 2423 comma 6 del Codice Civile, il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, ad eccezione della nota integrativa che è stata redatta in migliaia di euro.

La presente nota è composta da cinque parti: nella prima sono illustrati i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio d'esercizio; nella seconda e nella terza, comprendendo altresì le informazioni richieste dall'art. 2427 e dal 2427 bis del Codice Civile, sono descritte e commentate le principali variazioni, rispetto all'esercizio precedente, delle voci di Stato Patrimoniale e del Conto Economico, del Rendiconto finanziario; nella quarta, sono fornite le altre informazioni richieste dal Codice Civile e, nella quinta, è fornita l'informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società così come previsto dall'art. 2497-bis del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2023 sono analoghi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, ivi compreso il recepimento degli effetti derivanti dall'avvenuta scadenza della concessione del Tronco A12 Ligure-Toscana che, ai sensi dell'art. 4 della Convenzione, è avvenuta in data 31 luglio 2019, come, alla medesima data, risultano terminate le previsioni del Piano Economico Finanziario allegato alla stessa Convenzione del 2 settembre 2009 e successivi atti aggiuntivi.

Tali effetti, nelle more delle conclusioni dell'iter inerente il trasferimento della gestione all'aggiudicatario della Gara di concessione delle tratte A12 Sestri Levante – Livorno, A11/A12 Viareggio – Lucca e A10 Savona – Ventimiglia, avvenuta in via definitiva con Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 839 del 18 novembre 2020, riflettono l'attuale status del soggetto concessionario che, quale concessionario uscente resta obbligato a proseguire nell'esercizio dell'autostrada assentita in concessione e delle relative pertinenze fino al trasferimento della gestione stessa così come previsto dall'art. 5.1 della Convenzione 2 settembre 2009 s.m.i. e di quanto comunicato dal Concedente con nota prot. 7820 del 27 marzo 2019.

Si evidenzia che, in ottemperanza ad una specifica richiesta formulata dall'Ente Concedente, la Società ha provveduto al mantenimento di una "contabilità separata" per ciascuno dei due tronchi autostradali gestiti; l'Allegato n. 21 del presente documento evidenzia gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico al 31 dicembre 2023 suddivisi per Tronco (Tronco Ligure Toscana e Tronco Autocisa).

Si precisa che come successivamente specificato, la Società ha optato per la facoltà di applicare il costo ammortizzato ai crediti, debiti e titoli rilevati in bilancio a decorrere dall'esercizio avente inizio il 1° gennaio 2016. Di conseguenza tutti i crediti, debiti e titoli rilevati antecedentemente al 1° gennaio 2016 non sono valorizzati secondo le regole del costo ammortizzato.

Il bilancio d'esercizio 2023 è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale in quanto vi è la ragionevole aspettativa che SALT p.A. continuerà la sua attività operativa in un futuro prevedibile e comunque in un orizzonte temporale superiore ai 12 mesi.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in misura pari all'effettivo costo sostenuto per la loro acquisizione, comprensivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione, in un periodo generalmente non superiore ai 5 anni, ad eccezione di quelle che per la loro natura sono correlate alla concessione oppure alla durata dell'operazione di riferimento. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali e fondi ammortamento

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione aumentato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono suddivise fra beni non reversibili e beni

gratuitamente reversibili.

Le immobilizzazioni materiali non devolvibili costituite da impianti, mobili, macchine d'ufficio, automezzi, attrezzature, terreni e fabbricati, sono iscritti al costo d'acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono rettificati dai rispettivi fondi ammortamento.

I beni non devolvibili sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio, a quote costanti e, come nei precedenti esercizi, sulla base di aliquote economiche tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni.

Le aliquote di ammortamento applicate, suddivise per categoria, sono le seguenti:

- Fabbricati	3% - 4%
- Impianti e macchinario	10% - 12%
- Attrezzature e macchine varie	12% - 25%
- Costruzioni leggere	10%
- Mobili e macchine per uffici	12% - 20%
- Autoveicoli	25%
- Autoveicoli da trasporto	20%
- Strumenti tecnici	12%

Per gli investimenti entrati in funzione nell'esercizio le aliquote di ammortamento applicate sono ridotte nella misura del 50%, nella considerazione che ciò costituisca una giusta approssimazione della quota media di possesso.

Le spese di manutenzione e riparazione, che si riferiscono alle immobilizzazioni tecniche, sono imputate al Conto Economico dell'esercizio nel quale sono sostenute.

Nella voce B II dell'attivo di Stato Patrimoniale sono state inserite le sotto voci 6 e 7 per evidenziare le immobilizzazioni gratuitamente reversibili.

Il bene gratuitamente reversibile è iscritto al costo di costruzione o di acquisto comprensivo dei costi di diretta imputazione, spese generali e degli oneri finanziari relativi.

Il valore, così determinato, è rettificato:

- i) dall'importo relativo ai contributi in conto capitale sulle opere, concessi dallo Stato ai sensi della Legge 729/61 e previsti dalla convenzione di concessione, ii) dei contributi di cui al Piano Nazionale Complementare (PNC) al Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) di cui al DL n. 59/2021 e iii) alle disposizioni di attuazione decreto Ministero Infrastrutture Trasporti n. 93 del 12 aprile 2022;
- dal fondo ammortamento finanziario, che è stato alimentato da accantonamenti a carico del Conto Economico effettuati, coerentemente alle previsioni dei vigenti piani finanziari, in quote variabili;
- dagli accantonamenti operati ai sensi dell'art. 5 della Direttiva Interministeriale n. 283 del 1998.

L'ammortamento finanziario delle "Immobilizzazioni gratuitamente reversibili" viene contabilizzato a quote differenziate, calcolate sugli investimenti complessivi realizzati, sulla base di quote previste nei Piani finanziari. In particolare, la quota di Ammortamento finanziario relativa al Tronco Autocisa corrisponde a quanto previsto dal Piano finanziario dell'Atto Aggiuntivo alla Convenzione sottoscritto il 21 febbraio 2018.

Per il Tronco Ligure-Toscano ("Tronco A12"), l'ammortamento delle medesime, essendo funzione diretta delle risultanze del Piano Economico Finanziario allegato alla Convenzione, terminato anch'esso alla data del 31 luglio 2019, risulta riflesso nei rispettivi Bilanci degli esercizi precedenti.

Il valore delle immobilizzazioni nette del solo Tronco A12, comprensivo degli investimenti realizzati successivamente alla scadenza della concessione, in forza dell'art. 4 e

dell'art. 5 della Convenzione 2 settembre 2009 s.m.i., è iscritto nei crediti finanziari tra le attività finanziarie.

Con riferimento a tale credito, gli interventi programmati che la Società è impegnata a completare, ad avanzamento, sono inclusi nella voce indennizzo da subentro (crediti finanziari) che recepisce sia il completamento degli interventi residuali previsti nella Convenzione, sia le opere realizzate per il mantenimento degli standard di sicurezza delle infrastrutture autostradali, anche non assentiti nei previgenti PEF, ad oggi recuperati attraverso il suddetto indennizzo secondo le disposizioni del Concedente e della vigente normativa.

In data 21 febbraio 2018, sono stati sottoscritti da SALT p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A. ed il MIT gli atti aggiuntivi alle Convenzioni Uniche vigenti, la cui efficacia decorre dall'emissione del Decreto Interministeriale di approvazione e della sua registrazione da parte della Corte dei Conti. Tale approvazione è intervenuta per il Tronco Ligure Toscano con Decreto Interministeriale n° 129 del 16/03/2018 registrato alla Corte dei Conti in data 23/04/2018 e per il Tronco Autocisa con Decreto Interministeriale n° 348 del 13/08/2020 registrato alla Corte dei Conti in data 01/10/2020.

In conseguenza di quanto sopra specificato, per l'ammortamento finanziario del Tronco Autocisa contabilizzato nel bilancio, si è fatto riferimento all'Atto Aggiuntivo sottoscritto nel 2018 ed al successivo PEF inviato al Concedente in data 30 giugno 2022, che lascia peraltro invariata la quota di ammortamento finanziario dell'esercizio in quanto risulta rappresentativo del capitale investito, dell'indebitamento della società e dei relativi impegni di investimento, nel rispetto dell'equilibrio economico-finanziario previsto dalle convenzioni vigenti.

La Società, per il Tronco Autocisa, ha effettuato l'ammortamento a quote differenziate ai sensi dell'art. 104 comma 4 del TUIR.

Tenuto conto della specificità dell'attività svolta dalla Società e dell'assenza di una specifica disciplina di contabilizzazione dei beni gratuitamente reversibili nelle norme di legge in materia di bilancio o nei principi contabili nazionali, tale modalità di determinazione degli ammortamenti, essendo funzione diretta delle risultanze del piano economico-finanziario allegato alla vigente Convenzione, è ritenuta compatibile, nella fattispecie, con il principio di rappresentazione veritiera e corretta prevista dall'art. 2423 comma 2 codice civile.

Precisiamo che, nella determinazione dell'ammortamento finanziario del Tronco Ligure Toscano, imputato nei bilanci degli esercizi precedenti e che ha alimentato il relativo Fondo Ammortamento Finanziario, si è tenuto conto che per le spese previste dal precedente piano finanziario del 7 ottobre 1999 e delle relative opere integrative/sostitutive, il concessionario uscente ha diritto ad un indennizzo da parte del concessionario subentrante, per la parte delle stesse eseguita e non ancora ammortizzata alla scadenza della concessione, così come risultante dai bilanci regolarmente approvati e sottoposti a revisione contabile. Tale indennizzo consente il pieno recupero dell'investimento globalmente effettuato in presenza di un ammortamento parziale dello stesso al termine della concessione.

I costi di manutenzione straordinaria, che riguardano l'ampliamento, il miglioramento o l'ammodernamento degli elementi strutturali dell'autostrada, che si traducono in aumenti di capacità, di sicurezza o di vita utile, sono capitalizzati in accordo con i corretti principi contabili.

Per quanto riguarda i costi di manutenzione ordinaria dei suddetti beni, per il Tronco Autocisa, è iscritto un "*Fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili*" in coerenza con il Piano Finanziario inviato al Concedente in data 30 giugno 2022 in quanto maggiormente rappresentativo delle necessità di accantonamento per far fronte alle future spese manutentive previste.

Il "*Fondo spese di ripristino*" risulta coerente con le proprie finalità, alla luce degli interventi manutentivi previsti dal piano finanziario, tenendo conto della prevista capacità dei

conti economici dei futuri esercizi di assorbire i costi relativi alle manutenzioni necessarie ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza del corpo autostradale, non accolti nel fondo stesso.

Relativamente ai beni gratuitamente reversibili, il fondo ammortamento finanziario ed il fondo di rinnovo e manutenzione beni gratuitamente reversibili, complessivamente considerati, assicurano quindi, fermo l'indennizzo da riconoscere da parte del subentrante alla scadenza della concessione, l'adeguata copertura dei seguenti oneri:

- a) gratuita devoluzione allo Stato, alla scadenza della concessione, dei beni reversibili con vita utile superiore alla durata della stessa;
- b) ripristino e sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni reversibili;
- c) recupero dell'investimento anche in relazione alle nuove opere previste nel piano finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni, che si intende detenere durevolmente, sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione, eventualmente svalutate per tenere conto di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato; tale minore valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi.

Le scorte ed i ricambi, costituiti da materiali di consumo per la manutenzione dell'autostrada, sono stati valutati al costo medio ponderato.

Le rimanenze dei lavori in corso su ordinazione sono valutate in base ai corrispettivi conseguibili.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

La natura del "*Fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili*" è descritta alla precedente nota "Immobilizzazioni materiali."

Gli "*Altri fondi*" accolgono gli importi stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura del periodo, non erano determinabili l'effettiva esistenza o l'ammontare, mentre non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Gli stanziamenti effettuati riflettono la migliore stima possibile sulla base delle informazioni disponibili.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È accantonato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti, in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti a tale data; tale passività è soggetta a rivalutazione

annuale eseguita applicando appositi indici previsti dalla vigente normativa.

A seguito delle modifiche apportate all'Istituto del Trattamento di Fine Rapporto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e relativi Decreti attuativi, il Trattamento di Fine Rapporto maturato dai singoli dipendenti dal 1° gennaio 2007 è periodicamente versato – dalla Società – al Fondo di previdenza complementare scelto dal singolo dipendente ovvero – in mancanza di tale scelta – al Fondo di Tesoreria INPS.

Gli eventuali accantonamenti a fondi previdenziali, diversi dal Trattamento di Fine Rapporto ed integrativi dei fondi di previdenza complementare, che la Società versa in quanto previsti dal contratto collettivo di lavoro/da accordi aziendali/da norme interne della Società stessa sono contabilizzati nella voce “Trattamento di quiescenza e simili” del conto economico.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale in ragione dell'esercizio.

Ricavi di vendita

I corrispettivi da pedaggio sono rilevati al lordo del sovracanone che, in quanto canone di concessione, è stato classificato tra gli “Oneri diversi di gestione”.

Dividendi

I dividendi sono rilevati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'Assemblea dei Soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante. Il dividendo è rilevato come provento finanziario indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione. La società partecipante verifica che, a seguito della distribuzione, il valore recuperabile della partecipazione non sia diminuito al punto tale da rendere necessaria la rilevazione di una perdita di valore.

Imposte correnti ed anticipate - differite

Le *Imposte correnti* sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile del periodo in conformità alle disposizioni in vigore.

Le *Imposte anticipate e differite* sono iscritte sulla base della vigente normativa, tenuto conto dei criteri stabiliti dal principio contabile OIC n. 25, elaborato dall'Organismo Italiano di Contabilità in tema di “trattamento contabile delle imposte sul reddito”.

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite possono essere compensati, qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.

Informativa ai sensi dell'Articolo 19, comma 5 della legge n. 136 del 30 aprile 1999

Per quanto attiene l'informativa richiesta dall'Articolo 19, comma 5, della legge n. 136 del 30/04/1999 relativa alla valutazione delle partecipazioni e alle informazioni sui rapporti con le imprese del Gruppo si rimanda, rispettivamente, al paragrafo “Immobilizzazioni finanziarie” ed all'Allegato n. 17 - “Costi, ricavi ed investimenti

concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate” della presente Nota Integrativa.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO

(i valori sono espressi in migliaia di euro se non diversamente specificato)

INFORMAZIONI RELATIVE ALLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie sono stati predisposti degli appositi prospetti, riportati in allegato alla presente Nota Integrativa, che indicano per ciascuna voce i dati relativi alla situazione iniziale, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

L'importo complessivo di tale voce, pari a 30 migliaia di euro (88 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), risulta al netto degli ammortamenti effettuati nel periodo per complessivi 118 migliaia di euro e si riferisce principalmente a spese per finanziamenti.

Per un quadro dettagliato delle movimentazioni intervenute nel periodo si rimanda al prospetto contenuto nell'Allegato n. 1.

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

La voce pari a 30 migliaia di euro (12 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) è relativa al software applicativo e di base. L'incremento dell'esercizio è pari a 60 migliaia di euro e la relativa quota di ammortamento è pari a 42 migliaia di euro.

Altre

La voce, pari a zero migliaia di euro (76 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), comprende i costi connessi alla sottoscrizione del finanziamento infragruppo con la controllante SIAS S.p.A. (ora ASTM S.p.A.) stipulato l'11 febbraio 2014 dalla incorporata Autocamionale della Cisa S.p.A della durata di 10 anni. L'ammortamento di tali costi che termina al 31 dicembre 2023, è pari a 76 migliaia di euro.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

L'importo complessivo di tale voce, pari a 635.670 migliaia di euro (618.421 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), risulta al netto degli ammortamenti tecnici effettuati nel periodo per complessivi 1.056 migliaia di euro, dell'ammortamento finanziario per complessivi 49.000 migliaia di euro stanziato nel periodo a fronte del bene gratuitamente reversibile e dell'ammortamento per disavanzo da fusione per 14.157 migliaia di euro.

Il quadro dettagliato delle variazioni intervenute nell'esercizio è riportato nell'allegato n. 2 della presente nota.

Terreni e fabbricati

La voce, pari a 3.980 migliaia di euro (4.358 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), comprende terreni per 595 migliaia di euro e fabbricati per 3.385 migliaia di euro.

Impianti e Macchinario

Tale voce ammonta a 35 migliaia di euro (44 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e comprende i costi sostenuti per l'acquisto dei cavi a fibra ottica e dei relativi impianti trasmissivi oltre l'impianto di controllo accessi e telepresidio installato presso la Caserma della Polizia Stradale di Berceto.

Attrezzature industriali e commerciali

Tale voce ammonta a 1.885 migliaia di euro (1.790 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) ed accoglie i costi sostenuti per lame sgombraneve, apparecchiature tecniche e attrezzatura varia.

Altri beni

Tale voce ammonta a 1.361 migliaia di euro (1.267 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) ed è costituita prevalentemente da mobili e arredi, macchine da ufficio, automezzi e autovetture.

Immobilizzazioni in corso e acconti relativi ai beni gratuitamente devolvibili esclusivamente riferite al Tronco Autocisa:

Descrizione	Tronco Autocisa	
	31/12/2023	31/12/2022
Raccordi ed opere autostradali	490.090	448.291
Fondo contributi in c/impianti	-508	-508
Anticipi	6.950	13.262
Totale	496.532	461.045

La voce è pari a complessive 496.532 migliaia di euro (461.045 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e si riferisce esclusivamente agli investimenti del Tronco Autocisa essendo intervenuta, in data 31 luglio 2019, la scadenza della concessione del Tronco Ligure Toscano, come riferito nei precedenti paragrafi, e ricomprende principalmente il Prolungamento per Mantova (Nogarole Rocca) per 472.495 migliaia di euro.

Le capitalizzazioni effettuate nel periodo comprendono, tra l'altro, oneri finanziari per 9.455 migliaia di euro come ampiamente spiegato nella successiva nota "Incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni".

La voce contributi in c/capitale pari a 508 migliaia di euro, è relativa all'incasso, per il Tronco Autocisa, avvenuto a dicembre 2022, del contributo previsto nell'ambito del Piano nazionale per gli investimenti complementari finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del PNRR; in particolare, nel contesto del programma "Strade sicure", detti interventi riguardano "l'implementazione di un sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunnel della rete viaria principale" e le risorse complessive assegnate ammontano a 450 milioni di euro per il periodo 2021 – 2026, di cui 7,7 milioni di competenza SALT. Nell'esercizio 2023 non è stata liquidata alcuna ulteriore quota dal MIT.

Beni gratuitamente devolvibili

Tale voce, pari a 2.734.069 migliaia di euro (2.688.952 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), rappresenta il valore, al lordo del fondo ammortamento dell'autostrada in esercizio, che sarà trasferita, a titolo gratuito, all'Ente Concedente al termine della concessione.

L'incremento lordo di tale voce, registrato nel periodo, ammonta a 45.116 migliaia di euro, il decremento relativo ai fondi ammortamento e ai contributi in conto capitale è pari a 63.157 migliaia di euro. Pertanto, la voce complessivamente si decrementa di 18.041 migliaia di euro.

I "Beni gratuitamente reversibili" – sono ripartiti – con riferimento alle due tratte autostradali gestite – nel seguente modo:

Descrizione <i>importi in migliaia di euro</i>	Tronco Ligure Toscano		Tronco Autocisa		Totale	
	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2022
Autostrada e immobilizzazioni connesse	1.454.906	1.454.906	1.059.960	1.014.843	2.514.866	2.469.749
Disavanzo di Fusione			219.204	219.204	219.204	219.204
Fondo contributi in conto capitale	(69.735)	(69.735)	(47.220)	(47.220)	(116.955)	(116.955)
Fondo ammortamento finanziario	(1.143.410)	(1.143.410)	(1.010.279)	(961.278)	(2.153.689)	(2.104.688)
Ammortamento Disavanzo di Fusione			(89.789)	(75.632)	(89.789)	(75.632)
Beni a subentro	(241.761)	(241.761)			(241.761)	(241.761)
Totale	0	0	131.876	149.917	131.876	149.917

Come evidenziato dal prospetto sopra riportato, nel valore dei beni gratuitamente devolvibili è stato ricompreso il disavanzo di fusione per un valore di 219.204 migliaia di euro derivante dalla fusione per incorporazione di Autocamionale della Cisa S.p.A. in SALT p.A. avvenuta in data 10 ottobre 2017.

L'Allegato 2 e l'Allegato 3 dettagliano analiticamente i movimenti intervenuti e gli importi riclassificati da "Immobilizzazioni in corso" a "Beni gratuitamente devolvibili".

Tronco Ligure Toscano - Valore di Subentro al 31 luglio 2019 data di scadenza della Concessione

Con riferimento al Tronco Ligure Toscano il valore dei beni a subentro pari a 241.761 migliaia di euro è relativo agli investimenti effettivamente effettuati, al netto degli ammortamenti, sui beni reversibili non ancora ammortizzati al 31 luglio 2019, data di scadenza della concessione.

Conseguentemente, da tale data, le immobilizzazioni gratuitamente devolvibili, nelle more del subentro, sono state classificate alla voce "crediti finanziari" a cui si rimanda per ogni ulteriore dettaglio e commento.

Fondo contributi su beni gratuitamente devolvibili

La voce, relativa ai contributi in conto capitale, è pari a 116.955 migliaia di euro (116.955 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e concorre con l'ammortamento finanziario alla diminuzione dei beni gratuitamente reversibili

Fondo ammortamento finanziario e ai sensi art. 5 D.I. 283/98

Il fondo ammortamento finanziario (inclusivo del Fondo Ammortamento Disavanzo di Fusione), pari a 2.243.478 migliaia di euro (2.180.320 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), stanziato per far fronte alla futura devoluzione dei beni gratuitamente reversibili, è alimentato mediante l'accantonamento di quote differenziate di ammortamento conformi a quanto riportato nel piano finanziario allegato all'Atto Aggiuntivo, firmato dal MIMS (ora MIT) in data 21 febbraio 2018, alla vigente Convenzione Unica del 3 marzo 2010 del Tronco Autocisa, al PEF da ultimo inviato il 30/06/2022 e all'Atto Aggiuntivo, anch'esso firmato dalle parti in data 21 febbraio 2018, allegato alla Convenzione del 2 settembre 2009 per il Tronco Ligure Toscano, riproporzionato in relazione agli investimenti effettuati al 31 luglio 2019. La quota di ammortamento finanziario dell'esercizio 2023 pari a 49.000 migliaia di euro è relativa al solo Tronco Autocisa essendo intervenuta il 31 luglio 2019 la data di scadenza della concessione per il Tronco Ligure Toscano.

In ossequio al disposto dell'art. 5 della D.I. n. 283/98, è stato costituito, a partire dall'esercizio 2000, un apposito fondo che, al 31 dicembre 2023, ammonta a 17.491 migliaia di euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2022), riferibile esclusivamente al Tronco Autocisa essendo intervenuta il 31 luglio 2019 la data di scadenza della concessione per il Tronco Ligure Toscano. Il citato accantonamento, ai fini dell'applicazione dell'art. 104 del D.P.R. 22/12/1986 n. 917, costituisce riduzione dei nuovi investimenti realizzati, come risulta dalla relazione di accompagnamento alla Direttiva Interministeriale n. 283/98 e come ribadito dall'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa e Contenzioso – nella Risoluzione 29 dicembre 2003, n. 231/E resa in risposta ad istanza di interpello.

Per il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio, relativamente a tutte le categorie delle immobilizzazioni materiali, si rimanda all'apposito prospetto riportato nell'Allegato n. 2.

Inoltre, al fine di agevolare l'individuazione delle immobilizzazioni relative ai due tronchi autostradali, sono ripartite, negli Allegati 2.1 e 2.2, le consistenze e le movimentazioni relative, rispettivamente, al Tronco Ligure Toscano ed al Tronco Autocisa.

Si evidenzia che, in ottemperanza ad una specifica richiesta formulata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, è stata predisposta – sia per il Tronco Ligure Toscano che per il Tronco Autocisa – una tabella riepilogativa degli investimenti in beni reversibili (Allegati n. 3.1 e n. 3.2).

L'Allegato n. 4 riporta il prospetto delle rivalutazioni che hanno interessato le immobilizzazioni materiali e finanziarie.

Opere soggette ad indennizzo (Applicabile unicamente al Tronco Ligure Toscano)

Di seguito viene evidenziato il valore lordo delle opere per le quali, secondo quanto disciplinato dall'art. 5.2 della vigente convenzione s.m.i., è previsto che verrà riconosciuto alla Società, da parte del Concessionario subentrante, un indennizzo per la parte eseguita e non ancora ammortizzata alla scadenza della concessione.

Investimenti al 31/07/2019 (data di scadenza della Concessione)	
- Adeguamento Funzionale S. Stefano Magra - Viareggio	141.152
- Aree di Servizio	421
- Piazzole di emergenza	5.311
- Corsie di accelerazione e decelerazione	3.495
- Adeguamenti tecnologici ed informatici	19.906
- Interventi mitigazione rumorosità	16.129
- Accesso cabine elettriche	552
- Impianti pesatura veicoli	132
- Confinazione autostrada	477
- Impianti di sicurezza per l'esercizio	4.265
- Interventi straordinari di consolidamento	121.196
- Piano di contenimento ed abbattimento del rumore	8.247
- Guardiavia di nuova generazione	2.855
- Ampliamento piazzole di emergenza e Luni 2° fase	12.989
- Potenziamnto sistemi tecnologici per la sicurezza	4.366
- Interventi aggiuntivi di manutenzione straordinaria	4.974
- Adeguamento gallerie	19.880
- Viabilità di adduzione all'autostrada	1.352
- Potenziamnto interconnessione A12 A15	4.122
Totale	371.821

Il valore di Subentro pari a 241.761 migliaia di euro rappresenta il residuo non ammortizzato alla data del 31 luglio 2019 del valore lordo di 371.821 migliaia di euro, riportato in dettaglio nella tabella sopra esposta, al netto del relativo Fondo Ammortamento.

Per la ricostruzione dei suddetti valori è stato predisposto specifico allegato alla presente nota (Allegato n. 3.3).

Il valore di 241.761 migliaia di euro di cui sopra, è stato riclassificato nella voce "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni - crediti finanziari".

Come riportato nella Relazione sulla Gestione il MIT (ex MIMS), con nota del 27 marzo 2019, al fine di garantire l'espletamento del servizio pubblico senza soluzione di continuità, ha richiesto alla Società di proseguire, per il periodo transitorio decorrente dal 1° agosto 2019, nella gestione dell'autostrada secondo i termini e le modalità previste dalla Convenzione Vigente. Nella stessa missiva il MIT ha richiesto l'esecuzione degli interventi di adeguamento delle infrastrutture non procrastinabili.

Si riporta, di seguito, il valore degli investimenti eseguiti nel periodo dal 1° agosto 2019 al 31 dicembre 2023 relativi all'adeguamento dei presidi di sicurezza nelle gallerie ai sensi del D. Lgs 264/06, al risanamento acustico, all'installazione di guardiavia di nuova generazione, nonché all'adeguamento dell'infrastruttura a norme di legge e ad interventi aggiuntivi di manutenzione straordinaria e integrativi eseguiti per il mantenimento degli

standard di sicurezza della infrastruttura autostradale che ammontano a complessivi 380.298 migliaia di euro che, decurtati del contributo in c/impianti pari a 1.646 migliaia di euro, relativo per 779 migliaia di euro al contributo incassato nel 2022 dal MIT nell'ambito del Piano nazionale per gli investimenti complementari finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del PNRR e per 866 migliaia di euro al contributo dell'Unione Europea incassato nel 2023 nell'ambito del progetto Mediterranean–Atlantic Transport Intelligent Systems (MATIS), contribuiscono alla determinazione del valore dell'indennizzo da subentro pari, al 31 dicembre 2023, a 622.059 migliaia di euro.

Investimenti dal 1/8/2019 al 31/12/2023	
- Adeguamento Funzionale S.Stefano Magra - Viareggio	9.112
- Aree di Servizio	0
- Piazzole di emergenza	0
- Corsie di accelerazione e decelerazione	12
- Adeguamenti tecnologici ed informatici	0
- Interventi mitigazione rumorosità	1.594
- Accesso cabine elettriche	0
- Impianti pesatura veicoli	0
- Confinazione autostrada	0
- Impianti di sicurezza per l'esercizio	0
- Interventi straordinari di consolidamento	0
- Piano di contenimento ed abbattimento del rumore	30.728
- Guardiavia di nuova generazione	67.412
- Ampliamento piazzole di emergenza e Luni 2° fase	199
- Potenziamento sistemi tecnologici per la sicurezza	4.855
- Interventi aggiuntivi di manutenzione straordinaria	132.113
- Adeguamento gallerie	83.233
- Viabilità di adduzione all'autostrada	8.768
- Potenziamento interconnessione A12 A15	23.227
- Manutenzioni incrementali	20.691
Totale	381.944
- Contributo c/impianti	-1.646
Totale	380.298

Gli “interventi aggiuntivi di manutenzione straordinaria e incrementali”, si riferiscono a ponti, viadotti, opere minori, gallerie, sicurvia, edifici, cabine di esazione, pensiline e spostamento delle stazioni.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**Partecipazioni**

Tale voce risulta così suddivisa:

	31/12/2023	31/12/2022
Imprese Controllate	343.209	343.209
Imprese sottoposte al controllo delle Controllanti	22.630	22.630
Altre Imprese	473	532
Totale	366.312	366.371

L'Allegato n. 6 evidenzia nel dettaglio i movimenti delle partecipazioni intervenuti nel corso dell'esercizio; di seguito si riferisce delle principali variazioni.

Nel corso dell'esercizio 2023 si registrano le seguenti movimentazioni:

- Sistemi e Servizi S.c.a r.l. in liquidazione: ed esito della conclusione della procedura di liquidazione e dell'istanza di cancellazione depositata al Registro delle Imprese di Alessandria, la Società partecipata Sistemi e Servizi S.c.a r.l. è stata definitivamente cancellata in data 3 marzo 2023.
- Consorzio Autostrade Italiane Energia: in data 23 febbraio 2023 l'Assemblea Straordinaria ha: (i) preso atto del recesso delle consorziate Autostrade Meridionali S.p.A. e Strada dei Parchi S.p.A.; (ii) deliberato l'ingresso dei nuovi consorziati Società di progetto Brebemi S.p.A., SAVE S.p.A., AERTRE S.p.A., Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A. e Marco Polo Park S.r.l.
In conseguenza di quanto sopra, la quota consortile dei consorziati uscenti è stata assegnata, ai sensi dell'articolo 9 dello Statuto Sociale, agli altri consorziati proporzionalmente alla quota detenuta nel fondo consortile che si incrementa, per effetto dell'ammissione dei nuovi consorziati, al valore di euro 116.330,44 (in precedenza di importo pari a euro 114.864,79). Alla data del 23 febbraio 2023 SALT risulta detenere la quota del 3,84% (a fronte della precedente quota pari al 3,66% al 31 dicembre 2022).
- SO.GE.A.P. S.p.A.: in data 3 luglio 2023 l'Assemblea Straordinaria, ai fini della parziale copertura delle perdite pari a euro 13.263.162,00 risultanti alla data del 31 dicembre 2022, ha deliberato: (i) l'azzeramento della "Riserva Straordinaria" per l'importo di euro 25.951,00; (ii) la riduzione del Capitale Sociale da euro 17.892.636,00 ad euro 4.681.906,42 attraverso la riduzione del valore nominale delle azioni da euro 12,00 a euro 3,14.
La medesima Assemblea, in tale sede, ha deliberato altresì di ricostituire il capitale sociale nell'importo di euro 6.681.907,44 e quindi di aumentarlo per euro 2.000.001,02 mediante emissione di n. 636.943 azioni del valore unitario di euro 3,14.
SALT non ha aderito all'operazione di aumento e, pertanto, la quota di partecipazione rappresentata da n. 11.364 azioni, rapportata al nuovo Capitale Sociale della partecipata, risulta pari allo 0,53% (0,76% prima dell'operazione di aumento).

La Società ha provveduto altresì alla svalutazione della partecipazione per l'importo di euro 24.391,39 adeguando il valore di carico alla quota parte del patrimonio netto come da ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2022. In conseguenza, il valore iscritto in bilancio risulta pari a euro 35.541,54.

- Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A.: in data 29 marzo 2023 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato di sciogliere volontariamente la Società ponendola in liquidazione.
- Spedia S.p.A. in liquidazione: la Società ha provveduto alla svalutazione della partecipazione per l'importo di euro 35.176,00 adeguando il valore di carico alla quota parte del patrimonio netto come da ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2022. In conseguenza, il valore iscritto in bilancio risulta pari a euro 342.073,46.
- Sinelec S.p.A.: in data 27 luglio 2023 la partecipata Sinelec S.p.A. ha acquisito mediante un'operazione di fusione per incorporazione la società Euroimpianti S.p.A. con efficacia decorrente dal 1° settembre 2023, subentrando in tutti i rapporti attivi e passivi, in tutte le ragioni, azioni, diritti, obblighi e impegni dell'incorporata. All'atto della fusione l'incorporante Sinelec era titolare dell'intero capitale sociale della incorporata Euroimpianti per cui, a seguito dell'operazione, non si è realizzato alcun aumento di capitale sociale dell'incorporante e quindi nessuna variazione nel valore e quota della partecipazione è intervenuta.
- Itinera S.p.A.: in data 14 dicembre 2023 la partecipata Itinera S.p.A. ha acquisito mediante un'operazione di fusione per incorporazione la società A.C.I. s.r.l. con efficacia decorrente dal 31 dicembre 2023, subentrando in tutti i rapporti attivi e passivi, in tutte le ragioni, azioni, diritti, obblighi e impegni dell'incorporata. All'atto della fusione l'incorporante Itinera era titolare dell'intero capitale sociale della incorporata A.C.I. s.r.l. per cui, a seguito dell'operazione, non si è realizzato alcun aumento di capitale sociale dell'incorporante.

In conseguenza a quanto sopra riportato:

- la voce "Partecipazioni in imprese controllate" ammonta a 343.209 migliaia di euro (343.209 migliaia di euro al 31 dicembre 2022);
- la voce "Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo di controllanti" è pari a 22.630 migliaia di euro (22.630 migliaia di euro al 31 dicembre 2022);
- la voce "Partecipazioni in altre imprese" si decrementa, nell'esercizio 2023, per 59 migliaia di euro a seguito della svalutazione di So.ge.a.p. S.p.A. per 24 migliaia di euro e Spedia S.p.A. in liquidazione per 35 migliaia di euro passando da 532 migliaia di euro al 31 dicembre 2022 a 473 migliaia di euro al 31 dicembre 2023.

Con riferimento al 5° comma dell'art. 19 della Legge 136/1999, si riporta, nell'Allegato n. 7, per le partecipazioni detenute in Società Controllate, il confronto fra il valore di iscrizione nel bilancio e la valutazione delle stesse con il "metodo del patrimonio netto" effettuata in conformità al dettato dell'Articolo 2426 n. 4 del Codice Civile.

A tale proposito si segnala che, qualora la Società avesse valutato le partecipazioni detenute in società controllate, secondo il metodo precedentemente menzionato, il patrimonio netto al 31 dicembre 2023 sarebbe risultato superiore di circa 284.609 migliaia di euro, al

lordo del relativo effetto fiscale teorico.

In conformità all'art. 2426, comma 3 del Codice Civile, si precisa che:

- per Autostrada dei Fiori S.p.A.: la valutazione con il metodo del patrimonio netto è significativamente superiore rispetto al valore di iscrizione nel bilancio a seguito della rivalutazione del corpo autostradale operata dalla società nell'esercizio 2002 ai sensi della Legge n. 448 del 28/12/2001.

Crediti

La voce in oggetto, che accoglie crediti finanziari a breve e a medio - lungo termine, a fine esercizio è così composta:

	Valore lordo	Fondo svalutazione	Valore netto 31/12/2023	Valore netto 31/12/2022
Crediti verso:				
Controllate	400		400	850
Controllanti	0		0	0
Sottoposte al controllo delle controllanti	0		0	0
Altri	2.721		2.721	2.812
Totale	3.121	0	3.121	3.662

I Crediti verso imprese controllate pari a 400 migliaia di euro (850 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) si riferiscono ad un finanziamento infruttifero a Logistica Tirrenica S.p.A., con restituzione prevista in unica soluzione dopo 15 anni a far data dal 1° novembre 2012 e facoltà di parziali rimborsi anticipati in relazione alla liquidità disponibile. Nell'esercizio 2023, Logistica Tirrenica S.p.A. ha provveduto alla restituzione di quota parte del finanziamento per un importo pari a 450 migliaia di euro.

I crediti verso altri risultano così composti:

	31/12/2023	31/12/2022
Polizza INA per indennità TFR	2.511	2.649
Depositi cauzionali	128	81
Prestiti al personale oltre l'esercizio	82	82
Totale	2.721	2.812

La suddivisione della voce Crediti, in base alla scadenza risulta essere la seguente:

	Totale	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5
Crediti verso:				
Controllate	400	400	0	0
Altri	2.721	2.721	0	0
Totale	3.121	3.121	0	0

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalle Società, la totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

ATTIVO CIRCOLANTE**RIMANENZE**

La voce in oggetto, pari a 6.148 migliaia di euro, è relativa a materie prime, sussidiarie e di consumo nonché a lavori in corso su ordinazione. Al 31 dicembre 2023 è così composta:

	Valore lordo	Fondo svalutazione	Valore netto 31/12/2023	Valore netto 31/12/2022
Materie prime, suss. e di consumo	5.473	0	5.473	5.527
Lavori in corso su ordinazione	675	0	675	434
Totale	6.148	0	6.148	5.960

Lavori in corso su ordinazione

La voce lavori in corso su ordinazione pari a 675 migliaia di euro al 31 dicembre 2023, (434 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), è relativa ai lavori in corso per conto Anas per la costruzione delle rampe di ingresso e uscita dall'autostrada A12 in località Ceparana nel comune di Bolano (SP).

Crediti verso clienti

La voce in oggetto al 31 dicembre 2023 risulta così composta:

	Valore lordo	Fondo svalutazione	Valore netto 31/12/2023	Valore netto 31/12/2022
Entro l'esercizio	9.292	0	9.292	8.560
Oltre l'esercizio	0	0	0	0
Totale	9.292	0	9.292	8.560

Crediti verso Imprese Controllate, Controllanti e società sottoposte al controllo delle controllanti.

La voce in oggetto al 31 dicembre 2023 risulta così composta:

	Valore lordo	Fondo svalutazione	Valore netto 31/12/2023	Valore netto 31/12/2022
Verso Controllate	4	0	4	0
Verso Controllanti	2.070	0	2.070	170
Verso società sottoposte al controllo delle controllanti	5.135	0	5.135	4.161
Totale	7.209	0	7.209	4.331

I crediti verso le Imprese Controllate pari a 4 migliaia di euro (importo nullo al 31 dicembre 2022) sono relativi a fattura da incassare dalla controllata Autostrada dei Fiori S.p.A. per recupero costi.

I crediti verso le Imprese Controllanti pari a 2.070 migliaia di euro (170 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) sono relativi a fatture da incassare da ASTM S.p.A per 246 migliaia

di euro e credito iva verso la Controllante ASTM S.p.A per 1.824 migliaia di euro in quanto, con decorrenza 1° gennaio 2023, la Società ha aderito alla procedura IVA di Gruppo ASTM, ai sensi del D.M. 13 dicembre 1979, in qualità di controllata, unitamente alle Società facenti già parte del perimetro: ASTM S.p.A. (Controllante), SATAP S.p.A., Itinera S.p.A., Società di Progetto Autovia Padana S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A. e Società di Progetto Concessioni del Tirreno S.p.A.

I crediti verso le Imprese sottoposte al controllo delle Controllanti si riferiscono a crediti commerciali verso:

- Società di Progetto Autovia Padana S.p.A. per 959 migliaia di euro;
- RO.S.S. S.r.l. per 1 migliaia di euro;
- Sinelec S.p.A. per 11 migliaia di euro;
- Itinera S.p.A. per 4.164 migliaia di euro.

Crediti tributari

La voce, pari a 265 migliaia di euro (497 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), è relativa al residuo credito d'imposta maturato negli esercizi 2020 e 2022 e non ancora totalmente utilizzato, per investimenti in beni strumentali ai sensi della legge 27 dicembre 2019 n. 160 c. 185-197 e Legge 30 dicembre 2020 n. 178 c.1051-1063 per 62 migliaia di euro, al credito relativo all'acquisto di un bene strumentale nuovo 4.0, prenotato nel 2022 e interconnesso nel 2023, ricompreso nell'allegato A Legge 11.12.2016 n. 232 e legge 178 del 30/12/2020 c. 1051-1062 per 82 migliaia di euro e ad altri crediti per 121 migliaia di euro.

Crediti per imposte anticipate

La voce, pari a 41.930 migliaia di euro (47.759 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), è detagliata nelle sue componenti dall'Allegato n. 18 e si riferisce ai crediti derivanti da imposte di competenza di esercizi futuri ma esigibili con riferimento all'esercizio in corso. Di tale importo 36.197 migliaia di euro diverranno esigibili verosimilmente nei prossimi 12 mesi.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sono state stanziati ulteriori attività per imposte anticipate con riferimento alle attendibili previsioni dei futuri imponibili della Società e del consolidato fiscale.

Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta:

	31/12/2023	31/12/2022
Scadenza entro l'esercizio:		
Crediti verso dipendenti	333	348
Crediti verso fornitori	1.403	1.228
Altri crediti	1.117	3.259
Totale	2.853	4.835

La voce crediti verso fornitori comprende 385 migliaia di euro per anticipazioni su lavori di manutenzione ordinaria.

La voce *Altri crediti* accoglie, principalmente, crediti per pedaggi da incassare ed altri crediti per riaddebito costi.

Crediti verso Società interconnesse

La voce, pari a 58.829 migliaia di euro (64.436 migliaia di euro al 31 dicembre 2022),

rappresenta il saldo dei conti correnti e degli accertamenti, di competenza del periodo, di pedaggi incassati da altre concessionarie interconnesse per conto della Società.

Ai sensi dell'articolo 2427, n.6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

ATTIVITA' FINANZIARIE

Crediti finanziari

Al 31 dicembre 2023 tale voce, pari a 622.059 migliaia di euro (563.724 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) risulta così composta:

	31/12/2023	31/12/2022
Conti correnti vincolati	0	25.012
Altri crediti finanziari	622.059	538.712
Totale	622.059	563.724

La voce "Conti correnti vincolati", di importo nullo al 31 dicembre 2023 (25.012 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), faceva riferimento ad un investimento temporaneo di liquidità in un conto corrente vincolato stipulato con Istituto di Credito Bancario.

La voce "Altri crediti finanziari" si riferisce all'iscrizione del credito per indennizzo relativo al diritto contrattuale a ricevere un corrispettivo in denaro alla data dell'anno in cui termina la concessione. Al 31 luglio 2019 (data di scadenza della concessione) tale valore era pari a 241.761 migliaia di euro. Tale credito dovrà essere corrisposto con le modalità previste dall'art. 5 della convenzione del Tronco Ligure Toscano. Con riferimento alla scadenza della concessione, la Società è tenuta comunque ad eseguire gli interventi urgenti aggiuntivi riferibili alla sicurezza per l'utenza ovvero gli interventi di risanamento acustico e/o non procrastinabili e/o relativi a sopravvenuti adempimenti normativi. Tali interventi sono ammontati per il periodo 1° agosto 2019 – 31 dicembre 2023 a complessivi 381.943 migliaia di euro come di seguito dettagliato:

	Investimenti annui	Progressivo
Indennizzo al 31.7.2019		241.761
Interventi 1.8.2019-31.12.2020	93.736	335.497
Interventi 1.1.2021-31.12.2021	93.317	428.814
Interventi 1.1.2022-31.12.2022	110.677	539.491
Interventi 1.1.2023-31.12.2023	84.213	623.704
Totale	381.943	623.704

La quota del contributo c/impianti al 31/12/2023 pari a 1.645 è contabilizzata a riduzione del valore di subentro che, di conseguenza al 31 dicembre 2023, ammonta a 622.059 migliaia di euro.

Il valore così determinato sarà incrementato per gli interventi a finire anche non assentiti nei precedenti PEF, che saranno realizzati dalla Società nel corso del prosieguo della gestione del Tronco Ligure Toscano fino alla devoluzione dell'infrastruttura.

La Società per il c.d. “periodo transitorio” decorrente dal 01/08/2019 fino alla data di presunto trasferimento dell’infrastruttura al nuovo operatore, redige ed invia al Concedente il PEF redatto secondo la disciplina dettata dalla regolamentazione ART (Autorità di Regolazione dei Trasporti), dalle linee guida ANAC n. 9/2018 richiamate dal Concedente con la nota n. 1758 del 03/03/2022, nel quale viene esposto il CIN (Capitale Netto Regolatorio) alla data più recente. In data il 22/12/2023 è stato trasmesso il PEF Transitorio con il CIN aggiornato alla data del 31/12/2022 così come certificato dalla Società di Revisione. Lo stesso è stato aggiornato con i valori consuntivi al 31.12.2023 e previsionali al 31.3.2024 ed inviato al Concedente in data 28 febbraio 2024.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Al 31 dicembre 2023 tale raggruppamento risulta così composto:

	31/12/2023	31/12/2022
Depositi bancari	29.153	59.682
Assegni	2	0
Denaro e valori in cassa	3.029	2.637
Totale	32.184	62.319

La differenza nelle disponibilità liquide è riferibile alla variazione delle fonti e degli impieghi evidenziata nel rendiconto finanziario a cui si rimanda per una più dettagliata analisi.

RATEI E RISCONTI

Al 31 dicembre 2023 tale raggruppamento è così composto:

	31/12/2023	31/12/2022
Risconti attivi	1.219	271
Totale ratei e risconti attivi	1.219	271

La voce Risconti attivi si riferisce a costi sostenuti a fronte di abbonamenti, premi assicurativi, utenze e canoni di manutenzione. Nell’esercizio 2023 sono stati contabilizzati nei risconti attivi, per 998 migliaia di euro, i costi relativi alle spese di accensione di due nuovi finanziamenti stipulati con la controllante ASTM in luglio 2023 per 152,5 milioni e in dicembre 2023 per 150 milioni di euro, finanziamenti non ancora utilizzati alla data del 31 dicembre 2023. Tali costi sospesi al momento della redazione del presente bilancio, concorreranno al costo ammortizzato nel momento dell’utilizzo dei predetti finanziamenti.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

La movimentazione complessiva delle voci costituenti il Patrimonio Netto viene fornita nell'Allegato n. 8. Inoltre, conformemente a quanto specificatamente richiesto al punto 7-bis dell'articolo 2427 del Codice Civile, è stato inserito un ulteriore prospetto (Allegato n. 9) indicante, per le voci del Patrimonio netto, la natura, la possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

CAPITALE SOCIALE

Al 31 dicembre 2023 il Capitale Sociale, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 160.300.938 di azioni ordinarie da nominali euro 1 cadauna, per complessivi 160.301 migliaia di euro.

Sotto il profilo fiscale, risultano imputate al Capitale Sociale le seguenti riserve in sospensione d'imposta che, in caso di distribuzione, concorreranno a formare il reddito imponibile della Società, indipendentemente dal periodo di formazione:

Descrizione	Importo
Riserva da rivalutazione ex lege 576/1975:	
• Assemblea straordinaria 27/4/1984	49
Riserva da rivalutazione ex lege 72/1983:	
• Assemblea straordinaria 27/4/1984	9.247
• Assemblea straordinaria 29/4/1989	30.988
• Assemblea straordinaria 27/6/1991	10.329
• Assemblea straordinaria 8/10/2001	16.641
Riserva da rivalutazione ex lege 413/91:	
• Assemblea straordinaria 8/10/2001	68
	67.322

RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI

Tale voce, pari a 18.098 migliaia di euro (invariata rispetto al 31 dicembre 2022) deriva dal sovrapprezzo conseguito sull'aumento di capitale sociale dell'esercizio 1999 (31.799 migliaia di euro), 2000 (30.987 migliaia di euro) e 2012 (121.200 migliaia di euro). Nell'esercizio 2020 la Società avvalendosi della facoltà concessa ex art.110, commi da 1 a 9, del D.L. 14/8/2020 n. 104 inerente la procedura di riallineamento del valore fiscale dei beni, in tutti i casi in cui questo diverge da quello civilistico, ha provveduto ad affrancare il valore del disavanzo di fusione. Tale valore al 31 dicembre 2021 era pari a 157.440 migliaia di euro.

Il riallineamento si perfeziona con il versamento di un'imposta sostitutiva del 3%. Il maggior valore del bene iscritto in bilancio ha trovato riconoscimento, ai fini fiscali, a decorrere dall'esercizio 2021. L'importo, pari a 165.888 migliaia di euro, corrispondente al riallineamento fiscale del bene, al netto dell'imposta sostitutiva, è stato iscritto al 31 dicembre 2020 in un'apposita riserva in sospensione di imposta attraverso la riclassificazione della

riserva sovrapprezzo azioni che pertanto si è ridotta da 183.986 migliaia di euro al 31 dicembre 2019 a 18.098 migliaia di euro al 31 dicembre 2020, invariata al 31/12/2023.

RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA VINCOLATA AI SENSI ART. 110, c.7 DL 104/2020, CONVERTITO IN LEGGE 126/2020

Tale voce, pari a 165.888 migliaia di euro risulta invariata rispetto all'esercizio precedente e deriva dall'affrancamento del valore del disavanzo di fusione (valore netto al 31 dicembre 2020 pari a 171.019 migliaia di euro) come esposto al precedente paragrafo "Riserva da sovrapprezzo azioni".

Tale riserva, in caso di distribuzione, concorrerà a formare il reddito della Società e dei Soci. A fronte di tale riserva, per la quale sussistono fondati motivi per ritenere che non sarà utilizzata con modalità tali da far venir meno il presupposto di non tassabilità, non sono state contabilizzate, in conformità ai corretti principi contabili, passività per imposte differite, per la scarsa probabilità che tale debito insorga.

RISERVE DI RIVALUTAZIONE

Tale voce è pari a 128.227 migliaia di euro e risulta invariata rispetto all'esercizio precedente.

Le riserve di rivalutazione risultano così dettagliabili:

1) LEGGE 30/12/1991 n. 413

Questa riserva, costituita nel 1991 a seguito della rivalutazione obbligatoria dei fabbricati disposta dalla Legge 30/12/1991, n. 413, è pari a 3.051 migliaia di euro (invariata rispetto all'esercizio precedente).

2) LEGGE 21/11/2000 n. 342

Tale riserva, costituita nel 2000 a seguito della rivalutazione dei beni dell'impresa operata con riferimento alla Legge 21/11/2000, n. 342, è pari a 3.676 migliaia di euro (invariata rispetto all'esercizio precedente).

3) LEGGE 28/12/2001 n. 448

Tale riserva, costituita nel 2002 a seguito della rivalutazione dei beni dell'impresa operata con riferimento alla Legge 28/12/2001, n. 448, è pari a 121.500 migliaia di euro (invariata rispetto all'esercizio precedente).

Le sopramenzionate riserve di rivalutazione, in caso di distribuzione, concorreranno a formare il reddito della Società e dei Soci. A fronte di tali riserve, per le quali sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far venir meno il presupposto di non tassabilità, non sono state contabilizzate, in conformità ai corretti principi contabili, passività per imposte differite, per la scarsa probabilità che tale debito insorga.

RISERVA LEGALE

Ammonta a 32.060 migliaia di euro (invariata rispetto al 31 dicembre 2022), importo corrispondente al limite del quinto del Capitale Sociale così come normativamente previsto.

ALTRE RISERVE:**- RISERVA DISPONIBILE**

È costituita dall'avanzo di utili di esercizi precedenti e risulta pari a 376.558 migliaia di euro (318.300 migliaia di euro al 31 dicembre 2022). L'incremento, pari a 58.258 migliaia di euro, è la risultante della destinazione dell'utile 2022 pari a 30.358 migliaia di euro in conformità a quanto deliberato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 20 aprile 2023 e dello svincolo della riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti pari a 27.900 migliaia di euro che, a seguito della comunicazione del MIT prot. N. U/6475/23 del 16/3/23, è stata riclassificata dalla voce "riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti" alla voce "riserve disponibili".

- AVANZO DA CONCAMBIO

Tale posta di Patrimonio Netto accoglie l'avanzo da concambio per 598 migliaia di euro, (invariata rispetto al 31 dicembre 2022), derivanti dall'operazione di fusione per incorporazione di Autocamionale della Cisa S.p.A.

- RISERVA STRAORDINARIA VINCOLATA PER SANZIONI E PENALI

Tale riserva indisponibile, pari e 75 migliaia di euro (invariata rispetto al 31 dicembre 2022), è stata costituita nell'esercizio 2020, per il Tronco Autocisa, attraverso la riclassificazione del medesimo importo dalla posta di patrimonio netto "riserve disponibili", come da delibera assembleare del 22 ottobre 2020, a seguito del provvedimento MIT n. 22378 dell'11 settembre 2020.

- RISERVA STRAORDINARIA VINCOLATA PER RITARDATI INVESTIMENTI

Tale riserva indisponibile, pari a 1.800 migliaia di euro (29.700 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) è relativa al differenziale tra gli investimenti previsti da PEF e quelli realizzati. Tale riserva rappresenta la ricostituzione della riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti della incorporata Autocamionale della Cisa S.p.A., costituita con delibera assembleare del 20 ottobre 2008 a fronte dei presunti benefici finanziari rivenienti dalla ritardata attuazione del programma di investimenti relativi al periodo 2000 – 2007. L'utilizzo di tale riserva potrà avvenire su specifica indicazione del Concedente.

Da tempo la Società per il Tronco Autocisa ha esaurito gli investimenti previsti nel PEF di cui alla Convenzione 7 dicembre 1999 richiedendo più volte lo svincolo di tale riserva con lettere prot. 2530 del 1/3/21, prot. 1726 del 25/2/22, prot. 1857 del 28/2/23 e prot. 1911 del 27 febbraio 2024.

Relativamente al Tronco Ligure Toscano l'ammontare di tale riserva era pari, al 31 dicembre 2022, a 27.900 migliaia di euro ed a seguito del nulla osta del MIT (comunicazione prot. N. U/6475/23 del 16/3/23) è stata, nell'esercizio 2023, riclassificata nelle riserve disponibili.

UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO

Tale voce accoglie la perdita dell'esercizio, pari a 15.012 migliaia di euro (utile pari a 30.358 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione di tale raggruppamento al 31 dicembre 2023 è la seguente:

	31/12/22	Accantonamento	Utilizzi e/o rilasci	31/12/23
c) Altri fondi				
1) Spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili	25.926	22.285	-20.059	28.152
2) Altri				
- Fondo rischi ed oneri	123.894	74.825	-813	197.906
- Fondo rischi ed oneri personale dipendente	437	1.975	-367	2.045
Totale 2)	124.331	76.800	-1.180	199.951
Totale c) (1+2)	150.257	99.085	-21.239	228.103
Totali fondi rischi ed oneri	150.257	99.085	-21.239	228.103

Fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente reversibili.

Come già indicato nei criteri di valutazione, tale voce riguarda il fondo istituito a fronte delle spese di ripristino o di sostituzione dei Beni gratuitamente reversibili.

L'accantonamento al fondo per il 2023, relativo al solo Tronco Autocisa, ammonta a 22.285 migliaia di euro (23.248 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), l'utilizzo è pari a 20.059 migliaia di euro (21.022 migliaia di euro al 31 dicembre 2022). Di conseguenza il fondo al 31 dicembre 2023 ammonta a 28.152 migliaia di euro (25.926 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e risulta rappresentativo degli impegni di spesa relativi alle manutenzioni sul bene devolvibile che la Società dovrà sostenere nell'esercizio successivo per il solo Tronco Autocisa mentre risulta completamente utilizzato per il Tronco Ligure Toscano in conformità a quanto previsto nel Piano Economico Finanziario allegato alla Convenzione 02/09/2009 e alle proposte di aggiornamento inviate al Concedente il 22/12/2023 ed il 28/2/2024. In tale fondo è compreso l'impegno previsto dall'art. 10 punto 5 della Legge 447 del 26/10/1995, così come modificata dalla Legge 448 del 23/12/1998.

L'accantonamento al fondo di rinnovo ed il suo utilizzo/rilascio sono evidenziati nella tabella di seguito:

Descrizione	Tronco Autocisa
Saldo al 31 dicembre 2022	25.926
Utilizzo/rilascio	-20.059
Accantonamento	22.285
Saldo al 31 dicembre 2023	28.152

Altri fondi

La voce presenta un saldo di 199.951 migliaia di euro (124.331 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e comprende:

- un fondo oneri pari a 2.045 migliaia di euro derivante da uno stanziamento al 31 dicembre 2023 per 565 migliaia di euro relativo alla gestione per obiettivi del personale dirigente (management by objectives) e per 1.410 migliaia di euro relativo a vertenze con i dipendenti. Al 31 dicembre 2022 il valore era pari a 437 migliaia di euro, utilizzato nel corso dell'esercizio 2022 per 367 migliaia di euro;
- un fondo rischi ed oneri pari a 550 migliaia di euro relativo ad un prudentiale accantonamento stanziato a fronte di una vertenza legale del Tronco Autocisa;
- un fondo rischi ed oneri pari a 507 migliaia di euro per un accantonamento relativo alla stima dei canoni cosap (canone per occupazione di spazi e aree pubbliche), cua/cup (canone unico patrimoniale) per gli ultimi cinque anni non prescritti relativamente ai quei Comuni e/o Province dai quali la Società esclusivamente per il Tronco Ligure Toscano, ha già ricevuto una cartella del medesimo canone. Il fondo rischi ed oneri al 31 dicembre 2022 pari a 813 migliaia di euro stanziato negli esercizi 2017 e 2018 a fronte di cartelle ricevute per tributi locali oggetto di ricorsi presso le commissioni tributarie è stato utilizzato nell'esercizio 2023 per 162 migliaia di euro per cartelle pagate e per la residua quota pari a 651 migliaia di euro è stato riclassificato nei debiti diversi;
- un fondo rischi ed oneri pari a 196.849 migliaia di euro (123.081 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) relativo all'accantonamento iscritto a fronte dei potenziali rischi, in relazione alle residue incertezze correlate all'avvenuta scadenza del contratto di concessione del Tronco Ligure Toscano; l'accantonamento dell'esercizio è pari a 73.768 migliaia di euro.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Alla data del 31 dicembre 2023 tale voce ammonta a 4.084 migliaia di euro (4.248 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

La movimentazione del fondo, nel corso del periodo, è stata la seguente:

Saldo al 31 dicembre 2022	4.248
Rivalutazione	79
Anticipazioni / Liquidazioni effettuate nell'esercizio	-243
Saldo al 31 dicembre 2023	4.084

DEBITI**Acconti da clienti**

La voce è pari a 1 migliaio di euro al 31 dicembre 2023 (invariato rispetto al 31 dicembre 2022).

Debiti verso fornitori

La voce ammonta a 32.916 migliaia di euro (60.419 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) ed è riferita essenzialmente, al debito per acquisti, lavori di manutenzione e investimenti effettuati.

Il decremento rispetto al 31 dicembre 2022 è correlata ai notevoli pagamenti per investimenti in beni devolvibili effettuati negli ultimi mesi dell'anno.

Debiti verso Imprese Controllate, Collegate e Controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti

Nell'Allegato n. 10 viene fornito il dettaglio dei finanziamenti in essere verso Controllanti alla data del 31 dicembre 2023.

La composizione è esposta di seguito:

	31/12/2023	31/12/2022
Debiti verso Controllate	97.690	102.600
Debiti verso Controllanti	379.786	386.110
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	63.320	50.506
Totale	540.796	539.216

I debiti verso le Controllate si riferiscono a debiti commerciali e diversi verso:

- Autostrada dei Fiori S.p.A. per 190 migliaia di euro;
- Autostrada Asti Cuneo S.p.A. per 97.500 migliaia di euro.

I debiti verso le Controllanti si riferiscono a:

- debiti commerciali verso ASTM S.p.A. 2.353 per migliaia di euro;
- debiti per consolidato fiscale e iva verso ASTM S.p.A. per 684 migliaia di euro;
- debiti finanziari verso ASTM S.p.A. per 376.749 migliaia di euro: tale ammontare si riferisce al finanziamento Intercompany concesso a Salt Tronco Ligure Toscano nel marzo del 2020 per 150.000 migliaia di euro (149.940 migliaia di euro al netto delle spese di accensione ammortizzate al 31 dicembre 2023), a Salt Tronco Autocisa in data 11 febbraio 2014 per 150.000 migliaia di euro e a due nuovi finanziamenti concessi nel corso del 2022 a Salt Tronco Autocisa per 70.000 migliaia di euro (69.911 migliaia di euro al netto delle spese di accensione ammortizzate al 31 dicembre 2023) oltre agli interessi maturati al 31 dicembre 2023 sui suddetti finanziamenti per complessive 6.898 migliaia di euro.

I debiti verso le Imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono riferibili ai debiti di natura commerciale e diversi verso:

- Itinera. S.p.A. per 34.372 migliaia di euro;
- Società di Progetto Autovia Padana S.p.A. per 50 migliaia di euro;
- Sea Segnaletica Autostradale S.p.A. per 2.869 migliaia di euro;
- Tubosider S.p.A. per 427 migliaia di euro;
- Gale Trasporti Marittimi e Terrestri S.r.l. per 84 migliaia di euro;

- Sina S.p.A. per 9.824 migliaia di euro;
- Sinelec S.p.A. per 15.098 migliaia di euro;
- Augustas S.p.A per 24 migliaia di euro;
- Autosped G. S.p.A. per 21 migliaia di euro;
- Satap S.p.A. per 201 migliaia di euro;
- Sitaf S.p.A. per 69 migliaia di euro;
- RO.S.S. S.r.l. per 132 migliaia di euro;
- P.C.A. per 62 migliaia di euro;
- Sinelec Energy S.p.A. per 72 migliaia di euro;
- Tomato Farm S.p.A. per 15 migliaia di euro.

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano a 744 migliaia di euro (4.736 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e sono relativi a:

- saldo IRAP di competenza dell'esercizio 2023 per l'importo di 90 migliaia di euro;
- IRPEF relativa a dipendenti e professionisti per 649 migliaia di euro;
- altri debiti per 5 migliaia di euro.

Nell'esercizio 2023 è stata corrisposta per 1.710 migliaia di euro l'ultima quota dell'imposta sostitutiva per l'affrancamento del disavanzo di fusione calcolata nella misura del 3% sul disavanzo netto al 31 dicembre 2020 pari a 171.019 migliaia di euro.

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Tale voce, di importo pari a 3.901 migliaia di euro (3.899 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), è relativa ai debiti esistenti nei confronti di questi Istituti per le quote a carico della Società.

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/2023	31/12/2022
Debiti vs ANAS ex Fondo Centrale di Garanzia	85.269	85.769
Debiti per depositi cauzionali (oltre l'esercizio)	24	24
Altri debiti	18.021	14.752
Totale	102.814	100.545

I debiti verso ANAS sono relativi al residuo valore degli interventi a suo tempo effettuati dall'ANAS per il pagamento di fornitori e dal Fondo Centrale di Garanzia nel pagamento di rate di mutui relativamente all'incorporata Autocamionale della Cisa S.p.A.; il relativo rimborso, privo di interessi, è previsto dal piano finanziario del Tronco Autocisa. La quota a breve è pari a 500 migliaia di euro.

Si segnala, al riguardo, che l'art. 1025 della L. 27/12/2006, n. 296 (finanziaria 2007) ha disposto, con decorrenza 1° gennaio 2007, la soppressione del Fondo Centrale di Garanzia ed il subentro dell'ANAS nella gestione del patrimonio del fondo.

Gli Altri debiti risultano dal seguente dettaglio:

	31/12/2023	31/12/2022
Debiti verso dipendenti	4.853	4.640
Canone di concessione	7.681	7.853
Amministrazioni Pubbliche per convenzioni (oltre l'esercizio)	178	178
Espropriati	76	76
Altri debiti	5.233	2.005
Totale	18.021	14.752

Debiti verso Società interconnesse

Ammontano a 4.481 migliaia di euro (4.166 migliaia di euro al 31 dicembre 2022). La voce rappresenta i rapporti di debito con le Società interconnesse derivanti dalle somme incassate per pedaggi dalla Società per conto di altre Concessionarie.

Scadenze dei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo

Di seguito si fornisce il riepilogo dei debiti che risultano esigibili oltre l'esercizio successivo con le relative scadenze.

Scadenze in anni

	Totale	Da 1 a 5	Oltre 5
Debiti verso imprese controllate	97.500	97.500	0
Debiti verso imprese controllanti	68.311	68.311	0
Debiti vs ANAS ex Fondo Centrale di Garanzia	84.769	84.769	0
Depositi cauzionali	24	24	0
Altri	178	178	0
Totale	250.782	250.782	0

Ai sensi dell'articolo 2426, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, i debiti sono ascrivibili integralmente ad attività effettuate in ambito nazionale.

RATEI E RISCOINTI

Al 31 dicembre 2023 tale raggruppamento era così composto:

	31/12/2023	31/12/2022
Risconti passivi	187	144
Totale ratei e risconti passivi	187	144

Il valore è relativo essenzialmente alla quota del credito d'imposta per investimenti in beni strumentali legge 27 dicembre 2019 n. 160 c. 185-197 e Legge 30 dicembre 2020 n. 178 c.1051-1063 riscontato in base alla durata degli ammortamenti dei relativi beni.

VALORE DELLA PRODUZIONE**Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I “Ricavi della gestione autostradale” sono pari a 330.401 migliaia di euro (326.557 migliaia di euro nell’esercizio 2022) e sono così composti:

	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi netti da pedaggi	297.711	294.674
Canone / Sovracanone da devolvere all’ANAS	20.984	20.761
Altri ricavi della gestione autostradale	11.706	11.122
Totale ricavi del settore autostradale	330.401	326.557

La suddivisione dei suddetti ricavi tra le due tratte autostradali gestite è la seguente:

	Tronco Ligure Toscano		Tronco Autocisa		Totale	
	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi netti da pedaggio	193.027	189.633	104.684	105.041	297.711	294.674
Canone / Sovracanone da devolvere all’ANAS	14.151	13.894	6.833	6.867	20.984	20.761
Altri ricavi accessori	7.372	7.059	4.334	4.063	11.706	11.122
Ricavi della gestione autostradale	214.550	210.586	115.851	115.971	330.401	326.557

I “Ricavi netti da pedaggio” ammontano, complessivamente, a 297.711 migliaia di euro (294.674 migliaia di euro al 31 dicembre 2022 quale somma dei due Tronchi). L’incremento complessivo rispetto al precedente esercizio è pari a 3.037 migliaia di euro ed è interamente da attribuirsi all’incremento dei volumi di traffico (+2,38% per il Tronco Ligure Toscano e +0,40% per il Tronco Autocisa) non essendo intervenuta nessuna variazione tariffaria né per il Tronco Ligure Toscano, né per il Tronco Autocisa.

Per quanto concerne il Tronco Ligure Toscano l’incremento dei “Ricavi netti da pedaggio”, pari a 3.394 migliaia di euro, è ascrivibile all’aumento dei volumi di traffico che complessivamente registrano un +2,38%; in particolare i km percorsi dai veicoli leggeri aumentano del 2,77%, mentre i veicoli pesanti aumentano del 0,87%. Relativamente al Tronco Autocisa il decremento dei “Ricavi netti da pedaggio”, pari a 357 migliaia di euro, è imputabile essenzialmente al decremento dei volumi di traffico pesante per 1,69% compensato solo in parte dall’incremento dei volumi di traffico leggero per 1,04% per un complessivo incremento dello 0,4%.

Gli “Altri ricavi della gestione autostradale” comprendono i proventi derivanti dalle royalties delle Aree di Servizio sull’autostrada pari a 10.535 migliaia di euro al 31 dicembre 2023 (9.960 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e canoni impianti radio, fibre ottiche e altri minori per 1.171 migliaia di euro (1.162 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

L'incremento delle royalties delle Aree di Servizio è conseguente all'aumento del traffico registrato sulle tratte.

Variazione dei lavori in corso su ordinazione.

Tale voce, positiva per 241 migliaia di euro (417 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), fa riferimento ai lavori in corso per conto dell'ANAS per la costruzione delle rampe di ingresso e uscita dall'autostrada A12 in località Ceparana nel comune di Bolano (SP) i cui costi per lo stesso importo, sono stati spesi per natura tra i costi per servizi e per acquisti materie prime.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce ammonta a 11.471 migliaia di euro (9.132 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e si riferisce quanto a 2.016 migliaia di euro alla patrimonializzazione delle spese del personale dedicato ai lavori di ammodernamento del bene devolvibile e per 9.455 migliaia di euro agli "oneri finanziari capitalizzati". In particolare l'importo di 5.625 migliaia di euro è relativo al finanziamento stipulato da Autocamionale della Cisa S.p.A. in data 11 febbraio 2014 finalizzato a reperire le risorse necessarie a far fronte agli impegni finanziari inerenti la nuova tratta Parma-Nogarole Rocca, tuttora in corso di esecuzione, mentre l'importo di 3.830 migliaia di euro è relativo agli interessi, capitalizzati sull'autostrada Parma-La Spezia, maturati sui finanziamenti stipulati da Salt Tronco Autocisa nel corso dell'esercizio 2022 per un ammontare complessivo di 70 milioni finalizzati a sostenere il piano di investimenti della Tratta.

Altri ricavi e proventi

Tale voce è così composta:

	31/12/2023	31/12/2022
Risarcimenti danni	1.724	1.513
Recuperi costi di personale	1.454	732
Recuperi costi esazione da Società Interconnesse	472	450
Recupero oneri transiti eccezionali	1.247	1.095
Altri	1.431	1.678
<i>Totale (a)</i>	6.328	5.468
Contributi in conto esercizio	568	1.718
<i>Totale (b)</i>	568	1.718
Totale (a+b)	6.896	7.186

Il decremento concernente la voce "Altri" rispetto all'esercizio precedente, pari a 247 migliaia di euro, è dovuto principalmente all'incasso nel febbraio 2022 del contributo, per circa 460 migliaia di euro, relativo alle opere di completamento del collegamento tra lo svincolo autostradale A15 di Stagnoni e la S.S. 331 di Lerici – Galleria Saturnia erogato dal MIMS (ora MIT).

La voce Contributi in conto esercizio ricomprende, per 357 migliaia di euro, i crediti d'imposta del 2023 a favore delle imprese non energivore previsti dalla legge 197 del 29 dicembre 2022 e confermati dalle Legge di Bilancio 2023 e dal DL n. 34/2023 che ha esteso anche al primo e secondo trimestre 2023, i crediti di imposta già previsti nel 2022, per 63 migliaia di euro i contributi erogati dal MIT nell'esercizio 2023 in relazione al progetto Medtis e per 148 migliaia di euro altri contributi di competenza dell'esercizio.

COSTI DELLA PRODUZIONE**Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

	31/12/2023	31/12/2022
Materie sussidiarie e di consumo (materiale per esercizio autostradale e manutenzione autostrada)	3.351	4.070
Totale	3.351	4.070

Costi per servizi

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

Descrizione	2023	2022
Manutenzioni ed altri costi relativi alle Immobilizzazioni reversibili (a)		
Manutenzioni relative alle immobilizzazioni reversibili	41.783	45.598
Altri costi di esercizio relativi all'autostrada:		
Servizi invernali	2.044	1.754
Pulizia del corpo autostradale	2.330	2.473
Assicurazioni autostrada	4.339	4.339
Trasporto dei valori e conta denaro	134	130
Altri minori	410	415
Totale (a)	51.040	54.709
Altri costi per servizi (b)		
Consulenze e prestazioni professionali	4.268	3.447
Utenze	5.190	5.779
Elaborazioni meccanografiche	2.453	2.377
Servizi di sicurezza	120	92
Altri costi per il personale	3.082	3.345
Manutenzione su beni non reversibili	1.257	1.208
Emolumenti e rimborsi agli Organi Sociali	291	352
Assicurazioni	1.688	1.661
Rimborsi oneri di esazione	2.479	2.233
Altri minori	4.408	2.202
Totale (b)	25.236	22.696
Totale (a+b)	76.276	77.405

Relativamente alla voce “*Manutenzioni ed altri costi relativi alle immobilizzazioni reversibili*”, si fornisce, nelle tabelle successive, la suddivisione riguardante le due tratte autostradali.

Negli Altri costi per servizi ed in particolare nella voce Altri minori sono stati contabilizzati, nell'esercizio 2023, a seguito della sentenza del Consiglio di Stato n. 8719 del 6

ottobre 2023, la quota parte di competenza dei costi, pari a 1.807 migliaia di euro, sostenuti da Salt quale Mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Imprese per la partecipazione alla gara per l'affidamento in concessione delle tratte autostradali A21 (Satap) e A5 (Ativa).

Tronco Ligure Toscano

Descrizione	2023	2022
Manutenzioni ed altri costi relativi alle immobilizzazioni reversibili		
Manutenzioni	24.242	27.371
Altri costi di esercizio relativi all'autostrada:		
Servizi invernali	712	522
Pulizia del corpo autostradale	1.846	1.834
Assicurazioni autostrada	2.080	2.080
Trasporto dei valori e conta denaro	104	100
Altri minori	203	198
Totale	29.187	32.105

Tronco Autocisa

Descrizione	2023	2022
Manutenzioni ed altri costi relativi alle immobilizzazioni reversibili		
Manutenzioni	17.541	18.227
Altri costi di esercizio relativi all'autostrada:		
Servizi invernali	1.331	1.232
Pulizia del corpo autostradale	484	639
Assicurazioni autostrada	2.259	2.259
Trasporto dei valori e conta denaro	30	30
Altri minori	208	217
Totale	21.853	22.604

Ai fini della rendicontazione al Concedente, i costi inerenti gli interventi di ordinaria manutenzione, come definiti dall'“Allegato F” della vigente convenzione, sono pari a 27.772 migliaia di euro per il Tronco Ligure Toscano (30.919 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e 20.059 migliaia di euro per il Tronco Autocisa (21.022 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

Costi per godimento di beni di terzi

Tale voce, che ammonta a complessive 4.204 migliaia di euro (1.230 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), è così composta:

	31/12/2023	31/12/2022
Canoni di locazione immobili	190	163
Noleggi	1.343	1.029
Altri	2.671	38
Totale	4.204	1.230

I “costi per godimento beni di terzi” si riferiscono principalmente a contratti di leasing

operativo relativi ad autoveicoli e automezzi, computer, canoni di attraversamento ed a canoni di locazione di locali utilizzati dalla Società. L'incremento rispetto all'esercizio precedente, pari a 2.974 migliaia di euro, è principalmente ascrivibile ai costi di cartelle inerenti cosap (canone per occupazione di spazi e aree pubbliche) e cua/cup (canone unico patrimoniale) pervenute alla Società pagate o accertate come debito al 31.12.2023 essenzialmente riferibili al Tronco Ligure Toscano.

Costi per il personale

La voce è così composta:

	31/12/2023	31/12/2022
Salari e stipendi	37.369	36.993
Oneri sociali	11.617	11.491
Trattamento di Fine Rapporto	2.535	2.878
Trattamento di quiescenza e simili	852	857
Altri costi	3.300	1.178
Totale	55.673	53.397

Il costo del lavoro ammonta a complessive 55.673 migliaia di euro (53.397 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

La voce "Trattamento di Fine Rapporto" è ascrivibile per 79 migliaia di euro alla rivalutazione del Trattamento di Fine Rapporto in essere al 31 dicembre 2023 e per 2.456 migliaia di euro al Trattamento di Fine Rapporto maturato nel periodo dai singoli dipendenti e versato dalla Società ai fondi di previdenza complementare ovvero al Fondo di Tesoreria INPS a seguito delle modifiche apportate all'istituto del Trattamento di Fine Rapporto dalla Legge 27/12/2006, n. 296 e relativi Decreti attuativi.

La voce "Trattamento di quiescenza e simili" si riferisce agli accantonamenti a fondi previdenziali, diversi dal Trattamento di Fine Rapporto ed integrativi dei fondi di previdenza complementare, che la Società ha effettuato nel periodo in quanto previsti dal contratto collettivo di lavoro e da accordi aziendali.

Si evidenzia di seguito la composizione relativa al personale dipendente suddiviso per categorie:

	31/12/22	Altre variazioni 2023	31/12/23	Media 2022	Media 2023
Dirigenti	10	1	11	10,00	10,41
Quadri	13	-1	12	13,67	12,42
Impiegati	245	4	249	243,93	246,00
Esattori	259	4	263	264,91	263,66
Operai	100	1	101	99,08	99,58
Totale	627	9	636	631,59	632,07

Le cifre riportate nella tabella comprendono lavoratori a tempo indeterminato e determinato assunti per esigenze transitorie del servizio di esazione. I lavoratori con contratti di lavoro a tempo determinato, già inclusi nella tabella sopra esposta, sono stati, nel corso del

periodo, mediamente pari a 28,58 unità (38,03 unità nel 2022). Al 31 dicembre 2023 il personale in forza, compreso gli inattivi, è di 636 unità (627 unità, compresi gli inattivi, al 31 dicembre 2022) mentre la media registra un aumento di 0,48 unità.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammonta complessivamente a 64.331 migliaia di euro (63.056 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) ed è così composta:

	31/12/2023	31/12/2022
Immobilizzazioni immateriali		
Diritti di brevetto industriale ed opere di ingegno	0	0
Concessioni, licenze, marchi	42	14
Altre	76	76
<i>Totale</i>	<i>118</i>	<i>90</i>
Immobilizzazioni materiali		
Fabbricati	377	556
Impianti e macchinari	9	9
Attrezzature industriali e commerciali	344	272
Altri beni	326	261
<i>Totale</i>	<i>1.056</i>	<i>1.098</i>
Ammortamento finanziario	49.000	48.000
Ammortamento disavanzo di fusione	14.157	13.868
Totale	64.331	63.056

L'ammortamento finanziario, pari a 49.000 migliaia di euro, è iscritto per il solo Tronco Autocisa essendo intervenuta in data 31 luglio 2019 la scadenza della concessione per il Tronco Ligure Toscano, ed è stato contabilizzato in base al criterio delle "quote differenziate" in conformità a quanto previsto dal piano finanziario allegato alla vigente convenzione e successivi aggiornamenti, la quota di ammortamento del disavanzo di fusione è pari a 14.157 migliaia di euro.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci

Tale voce evidenzia un saldo negativo per 54 migliaia di euro (positivo per 515 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

Accantonamenti per rischi

Tale voce, pari a 74.318 migliaia di euro (64.500 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), è relativa per 73.768 migliaia di euro all'accantonamento operato a fronte del potenziale rischio in relazione alle residue incertezze correlate alla scadenza del contratto di concessione del Tronco Ligure Toscano e per 550 migliaia di euro ad un accantonamento a fronte di una vertenza legale del Tronco Autocisa.

Altri accantonamenti

Tale voce risulta così composta:

	31/12/2023	31/12/2022
a) Acc.to fondo ripristino/sostituzione beni devolvibili	22.285	23.248
b) Utilizzo fondo ripristino/sostituzione	(20.059)	(21.022)
Totale (a+b)	2.226	2.226
c) Altri accantonamenti	0	0
Totale (a+b+c)	2.226	2.226

L'accantonamento e l'utilizzo al fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili è relativo al Tronco Autocisa ed è stato effettuato con le modalità e per le finalità descritte nell'ambito dei "Criteri di valutazione", alla voce "Immobilizzazioni materiali".

Oneri diversi di gestione

Tale voce è così composta:

	31/12/2023	31/12/2022
(a) Canonici:		
Canone di concessione art. 1, c. 1020, L. 296/2006	7.136	7.068
Canonici da sub-concessioni art. 25, c. 3, D.L. 69/2013	2.382	2.222
Canone ex art. 19, c. 9 bis, L. 102/2009	20.984	20.761
Totale (a)	30.502	30.051
b) Altri oneri		
Imposte e tasse	623	542
Spese assembleari e societarie	22	17
Contributi associativi	87	77
Sopravvenienze	191	178
Minusvalenze	32	14
Contributi consortili	344	289
Risarcimento danni a terzi	323	222
Altri oneri di gestione	1.510	698
Totale (b)	3.132	2.037
Totale (a+b)	33.634	32.088

La voce "canone di concessione" è calcolata in misura pari al 2,4% dei "ricavi netti da pedaggio", la variazione intervenuta è correlata all'incremento dei ricavi da pedaggio.

Il "canone ex art. 19, comma 9 bis, Legge 102/2009" è pari a 14.151 migliaia di euro per il Tronco Ligure Toscano (13.894 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e 6.833 migliaia di euro per il Tronco Autocisa (6.867 migliaia di euro al 31 dicembre 2022); tale voce trova integrale contropartita nei "ricavi del settore autostradale". L'aumento, pari a 223 migliaia di euro, riflette l'andamento del traffico.

Il “canone di sub concessione” è costituito dalla quota riconosciuta, all’Ente concedente (e definita convenzionalmente), dei proventi rivenienti - essenzialmente - dalle royalties relative alle aree di servizio.

Gli “Altri oneri di gestione” includono principalmente per 600 migliaia di euro la sanzione di cui al Provvedimento PCS Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e oneri relativi a sanzioni per Tosap e Cosap.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazioni

Tale voce è così composta:

	31/12/2023	31/12/2022
Proventi da Imprese sottoposte al controllo della		
Controllante	461	374
Proventi da altre Imprese	0	50
Totale	461	424

Proventi da imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I proventi da imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono pari a 461 migliaia di euro (374 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e sono relativi alla distribuzione di dividendi ricevuti da Sinelec S.p.A.

Proventi da altre imprese

I proventi da altre imprese sono pari a 0 migliaia di euro (50 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari sono così composti:

	31/12/2023	31/12/2022
Proventi da crediti immobilizzati		
- Proventi finanziari da polizze a capitalizzazione	88	68
<i>Totale</i>	<i>88</i>	<i>68</i>
Altri proventi		
-Interessi da Imprese controllate	0	1.678
-Interessi attivi bancari	852	32
-Interessi attivi da altri	261	285
<i>Totale</i>	<i>1.113</i>	<i>1.995</i>
Totale	1.201	2.063

Interessi ed altri oneri finanziari

Tale voce risulta così composta:

	31/12/2023	31/12/2022
Verso Imprese controllanti	18.542	9.594
Verso Istituti di credito	0	6
Verso altri	227	2
Totale	18.769	9.602

Gli oneri finanziari “Verso Imprese controllanti” sono riferibili ai finanziamenti infragruppo erogati da ASTM S.p.A. e descritti nei precedenti capitoli.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La voce svalutazione di partecipazioni pari a 59 migliaia di euro (37 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) è riferita per 24 migliaia di euro alla svalutazione della partecipata SO.GE.A.P. S.p.A., e per 35 migliaia di euro alla svalutazione della consociata Spedia S.p.A. in liquidazione.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le “imposte sul reddito” contabilizzate nell'esercizio sono negative e pari a 32.787 migliaia di euro (negative per 8.325 migliaia di euro nell'esercizio 2022).

Il carico impositivo è così dettagliabile:

- Imposte correnti: 27.029 migliaia di euro (29.034 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), rappresentate da IRES per 21.917 migliaia di euro e da IRAP per 5.112 migliaia di euro.
- Imposte differite negative per 5.944 migliaia di euro (positive per 20.493 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) calcolate su componenti negative di reddito deducibili, ai fini fiscali, in esercizi successivi a quello in cui sono stati imputati al conto economico civilistico, relative, principalmente, ad accantonamenti al fondo rischi e al fondo spese di ripristino dei beni gratuitamente reversibili.
- Imposte esercizi precedenti positive per 9 migliaia di euro (positive per 216 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).
- Proventi connessi all'adesione al consolidato fiscale pari a 177 migliaia di euro (importo nullo al 31 dicembre 2022) relativi alla remunerazione delle eccedenze di ROL cedute, nell'esercizio 2023, alla consolidante.

In allegato alla presente Nota Integrativa (Allegato n. 18) è riportato un prospetto nel quale sono dettagliate le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle sopramenzionate imposte differite/anticipate.

Nell'Allegato n. 19 è riportata la riconciliazione delle imposte sul reddito “effettive” e quelle “teoriche” relativamente agli esercizi 2022 e 2023.

ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DAL CODICE CIVILE

Di seguito sono riportate le informazioni relative: (i) agli impegni assunti dalla Società, (ii) ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci della società, (iii) ai corrispettivi riconosciuti alla società di revisione contabile, (iv) ai rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, (v) agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, (vi) ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, (vii) alla destinazione del risultato, (viii) alle informazioni in merito alla società che redige il Bilancio consolidato e (ix) all'informativa sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche. Per quanto concerne le informazioni sui "fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" si rimanda a quanto riportato – in proposito – nella "Relazione sulla gestione".

TRONCO LIGURE TOSCANO

Impegni assunti dalla Società

Si evidenzia in merito, quanto segue:

Garanzie prestate: sono rappresentate per un valore di 1.978 migliaia di euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2022) dall'appendice di proroga, stipulata il 1° agosto 2022, alla polizza fideiussoria rilasciata nell'esercizio 2011 da primaria Compagnia assicurativa, per conto della Società, a favore di ANAS S.p.A., (ora MIT), come previsto dall'art. 6.4 della Convenzione Unica, a garanzia della buona esecuzione della gestione operativa; tale polizza è scaduta in data 31 gennaio 2024 ed è stata rinnovata tramite ulteriore appendice di proroga per 1.978 migliaia di euro e rimarrà valida ed efficace fino alla prima delle seguenti date: (i) il 30 aprile 2024, e (ii) la data in cui sarà corrisposto al Concessionario l'indennizzo da subentro. Tale appendice è stata emessa a seguito della lettera MIT del 27 marzo 2019 con la quale l'Ente Concedente ha richiesto alla Società di proseguire nella gestione del tratto autostradale di cui alla Convenzione Unica 02/09/2009 anche dopo la scadenza del 31 luglio 2019.

Nell'ambito della procedura di gara per l'affidamento in concessione delle attività di gestione delle tratte autostradali A21, A5 e del sistema autostradale Tangenziale Torinese, nonché limitatamente agli interventi di messa in sicurezza dell'infrastruttura esistente, la progettazione, la costruzione e la gestione degli stessi, è stata emessa, per conto del raggruppamento composto, tra l'altro, da SALT p.A., Itinera S.p.A., Euroimpianti S.p.A. e Sinelec S.p.A., una fideiussione assicurativa (bid bond), ai sensi dell'art. 93, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, in favore del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, pari ad euro 12 milioni, con l'impegno, in caso di aggiudicazione della suddetta procedura di gara ad emettere la polizza fideiussoria di cui all'art. 103, comma 1 del medesimo D. Lgs. 50/2016. La Società ha provveduto al 31 dicembre 2021 ad iscrivere tra le garanzie prestate la quota di propria competenza pari al 63% del valore della polizza corrispondente a 7.564 migliaia di euro, importo invariato al 31 dicembre 2023.

Impegni: impegni per opzioni put sulle partecipazioni: 7.958 migliaia di euro (10.341 migliaia di euro al 31 dicembre 2022 inclusivo dell'impegno *opzione put* verso CCIAA di Genova per 2.383 migliaia di euro scaduto il 31.12.23 non rinnovato).

Nell'ambito dell'aumento di capitale operato dalla controllata Autostrada dei Fiori S.p.A. nel corso del 2012, SALT ha assunto l'impegno nei confronti di CCIAA di Imperia e di Savona, confluite nell'aprile 2016 nella CCIAA Riviera Ligure-Imperia-La

Spezia-Savona ad acquistare (opzione *put* a favore Enti pubblici sottoscrittori), entro il termine del 31 dicembre 2016, le azioni di nuova emissione sottoscritte da tali azionisti pubblici.

Il valore del suddetto impegno è stato rinnovato fino al 30 giugno 2024.

Altre Garanzie Ricevute: sono pari a complessive 69.151 migliaia di euro (70.064 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), e risultano così determinate:

- Polizze fideiussorie ricevute da terzi: 69.151 migliaia di euro (70.064 migliaia di euro al 31 dicembre 2022). Trattasi di fideiussioni di Istituti di Credito ed Assicurazioni a garanzia dei lavori in appalto.
- Altre garanzie: 100 migliaia di euro (invariato rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022).

TRONCO AUTOCISA

Impegni assunti dalla Società

Si evidenzia, in merito, quanto segue:

Garanzie prestate: 26.147 migliaia di euro (27.669 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), rappresentano le garanzie verso Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per 13.787 migliaia di euro relativa alla buona esecuzione della gestione operativa come previsto dall'art. 6 della Convenzione 3 marzo 2010, verso ANAS S.p.A. per 1.124 migliaia di euro relativa alla buona esecuzione della progettazione definitiva, verso Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per 8.736 migliaia di euro relativa alla progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori del Corridoio Plurimodale Tirreno Brennero e verso Autostrade per l'Italia S.p.A. per la parte residua pari a 2.500 migliaia di euro.

Garanzie ricevute: 100.445 migliaia di euro (100.809 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) trattasi di fideiussioni di assicurazioni e istituti di credito a garanzia dei lavori in appalto.

Compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della Società

L'ammontare cumulativo risulta essere il seguente:

	31/12/2023	31/12/2022
Compensi ad Amministratori	124	187
Compensi ai Sindaci	144	140

La Società non ha rilasciato anticipazioni e crediti agli amministratori ed ai sindaci.

Corrispettivi riconosciuti alla società di revisione legale

Vengono di seguito dettagliati i corrispettivi di competenza del periodo riconosciuti alla PricewaterhouseCoopers S.p.A. a fronte delle prestazioni fornite (in migliaia di euro):

Tipologia dei servizi	31/12/2023	31/12/2022
Servizi di revisione		
Revisione contabile bilancio d'esercizio e verifica regolare tenuta della contabilità	31	28
Revisione contabile limitata relazione semestrale al 30 giugno	4	4
Servizi diversi dalla revisione finalizzata all'emissione di un'attestazione		
Procedure di revisione concordate sui conti trimestrali	0	3
Procedure di revisione concordate	29	77
Totale	64	112

Operazioni realizzate con "Parti Correlate"

Le operazioni con "parti correlate" sono dettagliatamente riportate nell'apposita sezione della relazione sulla gestione; si precisa che le suddette operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato e che, le stesse, sono realizzate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza nonché la correttezza sostanziale e procedurale. Si evidenzia, inoltre, che nell'Allegato 17 della presente Nota Integrativa sono altresì fornite, ai sensi dell'art. 19, comma 5 della legge n. 136 del 30/04/1999, le informazioni sui costi, sui ricavi e sugli investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società non ha sottoscritto accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico della Società.

Eventi successivi alla chiusura del bilancio

Oltre a quanto precedentemente riportato si evidenzia che:

- In data 26 gennaio 2024 è stata prorogata la scadenza del contratto di finanziamento con la controllante ASTM per 150 milioni di euro dal 3 febbraio 2024 al 3 febbraio 2025.
- In data 2 febbraio 2024 è stata avanzata alla controllante ASTM la richiesta di erogazione del nuovo finanziamento relativo al contratto sottoscritto in data 26 luglio 2023, non utilizzato alla data del 31 dicembre 2023, per 152,5 milioni di euro, erogati a favore della scrivente società in data 7 febbraio 2024. Il rimborso è previsto in un'unica soluzione entro il dodicesimo mese salvo l'esercizio del diritto di estensione che può esercitare ASTM e che può prorogare la scadenza di ulteriori sei mesi.
- In data 06 marzo 2024 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato che ai sensi dell'art. 76, comma 5, lettera d) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n°50 e ss.mm.ii., in data 05 marzo 2024, è stato stipulato con la Società Ivrea Torino Piacenza S.p.A., costituita dall'aggiudicatario Consorzio Stabile SIS S.c.p.A. il contratto di concessione per la gestione delle tratte A21 Torino-Alessandria-Piacenza e A5 Torino-Ivrea-Quincinetto.

Destinazione del risultato

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con una perdita di 15.012.370,67 euro.

Vi proponiamo di ripianare integralmente la perdita mediante l'utilizzo delle riserve disponibili per l'importo di 15.012.370,67 euro.

Informazioni in merito alla società che redige il bilancio consolidato

Si informa che, per effetto di quanto previsto dal punto 22 – quinquies dell'art. 2427 del Codice Civile, il bilancio dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, è la società Aurelia S.r.l. con sede in Tortona (AL). La copia del bilancio consolidato è disponibile presso Camera di Commercio di Alessandria.

Inoltre, si informa che, per effetto di quanto previsto dal punto 22 – sexies dell'art. 2427 del Codice Civile, il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, è la società A.S.T.M. S.p.A. con sede in Torino. La copia del bilancio consolidato è disponibile presso Camera di Commercio di Torino.

Informativa sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche

Ai sensi dell'articolo 1 commi 125-129 della legge n.124/2017 successivamente integrata dal decreto legge "Sicurezza" (n.113/2018) e dal decreto legge "Semplificazione" (n.135/2018) si espone qui di seguito l'informativa relativa a "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere" incassati dalla Società nell'esercizio 2023 dalle pubbliche amministrazioni e da una serie di soggetti a queste assimilati (1) con cui la Società intrattiene rapporti economici.

Si segnala che, l'Agenzia delle Entrate ha erogato alla nostra Società contributi a titolo di "credito di imposta a favore delle imprese" per l'acquisto di energia elettrica e di gas naturale, riconosciuti dalla legge 197 del 29 dicembre 2022 e confermati dalle Legge di Bilancio 2023 e dal DL n. 34/2023, pari a 357 migliaia di euro (relativi al 1° e 2° trimestre 2023) portati in compensazione nel corso dell'esercizio 2023. Nell'esercizio 2023 è stato altresì compensato il "credito di imposta" a favore delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e di gas naturale pari a 235 migliaia di euro relativo al 4° trimestre 2022.

Soggetto Erogante	Descrizione	Importo
Unione Europea (Sina intermediario)	Progetto Mediterranean–Atlantic Transport Intelligent Systems (MATIS),	866
Fondimpresa	Rimborsi costi per corsi dipendenti	111
MIT	Medtis-contributo europeo/pagamento del cofinanziamento CE per Interim Financial Statement 2019-2020	63
Agenzia delle Entrate	Credito imposta acquisto energia elettrica e gas Legge 197/2022 e successivo DL 34/2023 (1 e 2 trimestre 2023)	357

(1) I soggetti individuati come fonte delle erogazioni di cui dare informativa sono:

- (1) le pubbliche amministrazioni e i soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33;
- (2) le società controllate, di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente, da pubbliche amministrazioni, comprese le società con azioni quotate in mercati regolamentati e le loro partecipate;
- (3) le società a partecipazione pubblica, comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e le loro partecipate

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento della Società

La controllante ASTM SpA esercita attività di “direzione e coordinamento” delle società ai sensi dell'articolo 2497 del Codice Civile.

Ai sensi dell'articolo 2497-bis, comma 4 del Codice Civile è stato predisposto nell'Allegato n.20 alla presente Nota Integrativa il prospetto che riepiloga i dati essenziali dell'ultimo bilancio di esercizio approvato della sopracitata controllante A.S.T.M. S.p.A. (al 31 dicembre 2022), redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS; tale società ha provveduto a redigere, in pari data, anche il bilancio consolidato.

I dati essenziali della controllante A.S.T.M. S.p.A. esposti nel succitato prospetto riepilogativo sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di A.S.T.M. S.p.A. al 31 dicembre 2022, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Per quanto concerne le ulteriori informazioni richieste dagli art. 2497-bis, comma 5 e 2497-ter del Codice Civile si rimanda a quanto illustrato nella relazione sulla gestione al paragrafo “Altre informazioni richieste dalla vigente normativa”.

ALLEGATI

Gli allegati che seguono contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante:

- 1 Prospetto delle variazioni nei conti delle “Immobilizzazioni immateriali”.
- 2 Prospetto delle variazioni nei conti delle “Immobilizzazioni materiali”.
- 2.1 Prospetto delle variazioni nei conti delle “Immobilizzazioni materiali” – Tronco Ligure Toscano.
- 2.2 Prospetto delle variazioni nei conti delle “Immobilizzazioni materiali” – Tronco Autocisa.
- 3.1 Tabella riepilogativa investimenti beni reversibili – Tronco Ligure Toscano.
- 3.2 Tabella riepilogativa investimenti beni reversibili – Tronco Autocisa.
- 3.3 Tabella riepilogativa degli investimenti in beni reversibili *Terminal Value* – Tronco Ligure Toscano al 31 luglio 2019.
- 3.4 Tabella riepilogativa degli investimenti in beni reversibili *Terminal Value* – Tronco Ligure Toscano al 31 dicembre 2023.
- 4 Prospetto delle rivalutazioni monetarie relative alle immobilizzazioni materiali e finanziarie.
- 5 Prospetto delle variazioni nei conti delle “Immobilizzazioni finanziarie”.
- 6 Prospetti delle variazioni nei conti delle “Partecipazioni”.
- 7 Elenco delle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2023.
- 8 Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per i periodi chiusi al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022.
- 9 Prospetto relativo a natura, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di Patrimonio Netto al 31 dicembre 2023 e loro utilizzazione dal 31 dicembre 2020 al 31 dicembre 2022.
- 10 Prospetto di dettaglio dei “Finanziamenti”.
- 11 Prospetto dei dati mensili del traffico pagante (Delibera C.I.P.E. 21/12/1995) - “Tronco Ligure Toscano”.
- 12 Prospetto dei dati mensili del traffico pagante (Delibera C.I.P.E. 21/12/1995) - “Tronco Autocisa”.
- 13 Prospetto dei dati mensili del traffico pagante “pianura” e “montagna” - “Tronco Ligure Toscano”.
- 14 Prospetto dei dati mensili del traffico pagante “pianura” e “montagna” - “Tronco Autocisa”.
- 15 Prospetto dei dati di traffico per classe di veicoli – Tronco Ligure Toscano.
- 16 Prospetto dei dati di traffico per classe di veicoli – Tronco Autocisa.
- 17 Prospetto relativo ai costi, ricavi ed investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate.

- 18 Prospetto di determinazione delle imposte differite/anticipate al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022.
- 19 Prospetto di riconciliazione tra l'aliquota fiscale "teorica" e quella "effettiva" per i periodi al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022.
- 20 Prospetto riportante i dati essenziali dell'ultimo Bilancio al 31 dicembre 2022 della controllante ASTM S.p.A., Società che esercita l'attività di "direzione e coordinamento".
- 21 Schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico della SALT p.a. al 31 dicembre 2023 suddiviso per Tronco gestito.

Lido di Camaiore 13 marzo 2024

per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Ing. Daniele Buselli

S.A.L.T. p.a.

Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni immateriali" (importi in migliaia di Euro)

Descrizione	Situazione iniziale		Movimenti dell'esercizio				Situazione Finale	
	Costo	Fondi (Svalutaz.)	Acquisiz.	Reclassificazioni	Storno del f.do ammort.	Quota di ammort.	Rivalutaz.	Fondi (Svalutaz.)
	storico	Ammort.) iniziale		C.storico (F.ammort.)		Ripristini	Storico	Ammort.) Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento								
Costi di sviluppo								
Dritti di brevetto industriale e di utilizzaz. delle opere dell'ingegno	148	(136)	60			(42)	208	(178)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	135	(135)	0				135	(135)
Avviamento								
Immobilizzazioni in corso ed accenti								
Altre immobilizzazioni immateriali	6.845	(6.769)	76			(76)	6.845	(6.845)
Totale	7.104	(6.950)	60	0	0	(118)	7.188	(7.158)
		154						30

S.A.L.T. p.a.												
<i>Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali (importi in migliaia di Euro)</i>												
Descrizione	Situazione iniziale				Movimenti dell'esercizio					Situazione Finale		
	Costo storico	Rivalutaz. storico	(Fondi Ammort.)	Saldo iniziale	Acquisizioni	Riclassificazioni		Storno del f.do ammort.	(Quota di ammort.)	Rivalutaz. Storico	(Fondi Ammort.)	Saldo finale
						C. storico	(F. ammort.)					
1) Terreni e Fabbricati	16.565		(12.208)	4.357	0	0	0	0	(377)	16.565	(12.585)	3.980
2) Impianti e Macchinari	4.347		(4.303)	44	0	0	0	0	(8)	4.347	(4.311)	36
3) Attrezzature industriali e commerciali	6.751		(4.959)	1.792	438		(293)	293	(344)	6.896	(5.010)	1.886
4) Altri beni materiali Beni Leasing	10.180		(8.913)	1.267	458		(96)	57	(326)	10.542	(9.182)	1.360
Totale	37.843		(30.382)	7.460	896		(389)	350	(1.055)	38.350	(31.087)	7.262
5) Immobilizzazioni in corso e acconti												
Autostrada in progetto	401.576			401.576	77.460	(45.116)				433.920		433.920
Oneri finanziari	46.715			46.715	9.455	0				56.170		56.170
F.do contributi in c/impianti	(508)			(508)	0					(508)		(508)
F.do accantonamento tariffa												
Anticipi	13.262			13.262	(6.312)	0				6.950		6.950
Totale	461.045			461.045	80.603	(45.116)				496.532		496.532
6) Beni gratuitamente devolvibili												
Corpo autostradale	1.712.126	243.286	(75.632)	1.955.412	0	45.116			(14.157)	1.757.242	243.286	2.000.528
Allocazione disavanzo di fusione	219.204			143.572						219.204	(89.789)	129.415
Oneri finanziari	514.336			514.336						514.336		514.336
F.do contributi in c/capitale	(116.954)			(116.954)	0					(116.954)		(116.954)
F.do ai sensi art. 5 D.L. 283/98				(17.490)							(17.490)	(17.490)
F.do ammort. finanziario	0	(3.173)	(2.084.025)	(2.087.198)					(49.000)	0	(2.133.025)	(2.136.198)
Beni a subentro	(241.761)			(241.761)		0				(241.761)		(241.761)
Totale	2.086.951	240.113	(2.177.147)	149.917	0	45.116			(63.157)	2.132.067	240.113	131.876
Totale	2.585.839	240.113	(2.207.529)	618.422	81.499	0	(389)	350	(64.212)	2.666.949	240.113	635.670

S.A.L.T. p.a. - Tronco Ligure Toscano													
<i>Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali (importi in migliaia di Euro)</i>													
Descrizione	Situazione iniziale				Movimenti dell'esercizio				Situazione Finale				
	Costo storico	Rivalutaz. (Fondi Ammort.)	Saldo iniziale	Acquisizioni	Variazione dell'area di consolidamento	Riclassificazioni	(Disinvest.)	Storno del f.do ammort.	Quota di ammort.	Ripristini	Costo Storico	Rivalutaz. Ammort.	Saldo finale (Svalutaz.)
1) Terreni e Fabbricati	7.308	(5.827)	1.481						(202)		7.308	(6.028)	1.280
2) Impianti e Macchinari	4.327	(4.290)	37						(6)		4.327	(4.296)	31
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.998	(2.070)	928	124			(48)		(157)		3.074	(2.179)	895
4) Altri beni materiali Beni Leasing	6.858	(6.217)	641	358			(70)	45	(192)		7.146	(6.364)	782
Totale	21.491	(18.404)	3.087	482	0	0	(118)	93	(557)		21.855	(18.867)	2.988
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0		0	0							0		0
Autostrada in progetto	0		0								0		0
Oneri finanziari	0		0								0		0
F.do contributi in c/impianti													
F.do accantonamento tariffa													
Anticipi	0		0	0							0		0
Totale	0		0	0	0	0	0	0	0		0		0
6) Beni gratuitamente devolvibili	955.698	222.898	1.178.596								955.698	222.898	1.178.596
Coppo autostradale	0	0	0								0	0	0
Allocazione disavanzo di fusione	276.310		276.310								276.310		276.310
Oneri finanziari	(69.735)		(69.735)								(69.735)		(69.735)
F.do contributi in c/epitale		(14.838)	(14.838)									(14.838)	(14.838)
F.do ai sensi art. 5 D.L. 283/98		0	(1.128.572)								0	(1.128.572)	(1.128.572)
F.do ammortamento finanziario	(241.761)		(241.761)								(241.761)		(241.761)
Beni a subentro	920.512	222.898	(1.143.410)	0					0		920.512	222.898	(1.143.410)
Totale	942.003	222.898	(1.161.814)	482	0	0	(118)	93	(557)		942.367	222.898	(1.162.277)
Totale	942.003	222.898	(1.161.814)	482	0	0	(118)	93	(557)		942.367	222.898	(1.162.277)

S.A.L.T. p.a. - Tronco Autocisa											
<i>Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali (importi in migliaia di Euro)</i>											
Descrizione	Situazione iniziale				Movimenti dell'esercizio				Situazione Finale		
	Costo storico	Rivalutaz. (Fondi Ammort.)	Saldo iniziale	Acquisizioni	Riclassificazioni (C.storico / F.ammort.)	(Disinvest.) F.do ammort.	Storno del F.do ammort.	(Quota di ammort.) Ripristini	Costo Storico	Rivalutaz. (Fondi Ammort.)	Saldo finale
1) Terreni e Fabbricati	9.256	(6.379)	2.877				(175)	9.256	(6.554)	2.702	
2) Impianti e Macchinari	20	(13)	7				(2)	20	(15)	5	
3) Attrezzature industriali e commerciali	3.753	(2.890)	863	314		(245)	(187)	3.822	(2.832)	990	
4) Altri beni materiali	3.322	(2.696)	626	100		(26)	(134)	3.396	(2.818)	578	
Beni Leasing	16.351	(11.978)	4.373	414		(271)	(498)	16.494	(12.219)	4.275	
Totale											
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	401.576		401.576	77.460	(45.116)			433.920		433.920	
Autostrada in progetto	46.715		46.715	9.455				56.170		56.170	
Oneri finanziari	(508)		(508)	0				(508)		(508)	
F.do contributi in c/impianti	13.262		13.262	(6.312)				6.950		6.950	
F.do accantonamento tariffa											
Anticipi	461.045		461.045	80.603	(45.116)			496.532		496.532	
Totale											
6) Beni gratuitamente devolvibili	756.428	20.388	776.816		45.116			801.544	20.388	821.932	
Corpo autostradale	219.204	(75.632)	143.572				(14.157)	219.204	(89.789)	129.415	
Allocazione disavanzo di fusione	238.026		238.026					238.026		238.026	
Oneri finanziari	(47.220)		(47.220)					(47.220)		(47.220)	
F.do contributi in c/capitale		(2.652)	(2.652)						(2.652)	(2.652)	
F.do ai sensi art. 5 D.L. 283/98		(955.453)	(955.453)				(49.000)		(1.004.453)	(1.007.626)	
F.do ammort. finanziario	1.166.438	17.215	1.183.653		45.116	0	(63.157)	1.211.554	17.215	1.228.769	
Totale											
Totale	1.643.834	17.215	1.661.049	81.017	0	(271)	(63.655)	1.724.580	17.215	1.741.795	

S.A.L.T. p.a. - Tronco Ligure Toscano

Tabella riepilogativa investimenti beni reversibili al 31/12/2023

Descrizione	Situazione iniziale				Movimenti dell'esercizio				Situazione Finale			
	Lavori a base d'asta	Somme a disposizione	Oneri finanziari	Totale	Lavori a base d'asta	Somme a disposizione	Oneri finanziari	Totale	Lavori a base d'asta	Somme a disposizione	Oneri finanziari	Totale
Vecchie Opere Previste dal P.F. Ottobre 1999, Sostitutive, Aggiuntive e Opere inerenti la sicurezza e l'ammodernamento dell'infrastruttura e per l'adempimento a normative vigenti.												
Adeguamento funzionale - Tratta S.Stefano Magra-Viareggio	97.297	52.934	150.231	34	97.297	52.968	150.265	0	0	0	0	0
Lavori c/ Anticipi	0	0	0	-	0	0	0	-	0	0	0	0
Ampliamenti e realizzazione ane di servizio	0	421	421	-	0	421	421	-	0	421	0	421
Realizzazione piazzole di emergenza	3.578	1.733	5.311	-	3.578	1.733	5.311	-	3.578	1.733	0	5.311
Adeguamenti al nuovo codice della strada delle corsie di accelerazione e decelerazione	2.966	541	3.507	-	2.966	541	3.507	-	2.966	541	0	3.507
Adeguamenti tecnologici ed informatici	18.217	1.689	19.906	-	18.217	1.689	19.906	-	18.217	1.689	0	19.906
Interventi mitigazione rumorosità	13.004	3.639	16.643	1.051	14.055	3.667	17.723	1.080	14.055	3.667	0	17.723
Interventi di miglioramento dell'accessibilità alle cabine elettriche	431	121	552	-	431	121	552	-	431	121	0	552
Realizzazione impianti pesatura veicoli	131	1	132	-	131	1	132	-	131	1	0	132
Raffinamento sovrappasso su A12 a Pietrasanta	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Spese di confinazione autostrada	474	3	477	-	474	3	477	-	474	3	0	477
Impianti di sicurezza per l'esercizio	3.350	915	4.265	-	3.350	915	4.265	-	3.350	915	0	4.265
Interventi di manutenzione straordinaria: ponti, viadotti, opere minori, galleggianti, sciarvati, edifici, cabine di esazione, pensiline, ed interventi di spostamento delle stazioni	90.190	31.006	121.196	-	90.190	31.006	121.196	-	90.190	31.006	0	121.196
Piano di contenimento ed abbattimento del rumore ai sensi del DMA 29-11-2000	31.050	7.237	38.287	2.613	33.663	8.387	42.050	3.763	33.663	8.387	0	42.050
Guardia di nuova generazione	1	0	1	-	1	0	1	-	1	0	0	1
Lavori c/ Anticipi	84.833	11.131	95.964	9.211	94.044	12.779	106.823	10.859	94.044	12.779	0	106.823
Lavori c/ Anticipi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ampliamento piazzole di emergenza e collegamento tra la A12 ed il Parco del Museo Archeologico Nazionale di Luni (2° fase)	13.548	3.904	17.452	-	13.548	3.916	17.464	-	13.548	3.916	0	17.464
Potenziamento sistemi tecnologici per la sicurezza, la gestione e l'informazione	10.528	2.331	12.859	393	1.785	4.116	15.037	2.178	10.921	4.116	0	15.037
Lavori c/ Anticipi	0	0	0	606	606	0	606	606	0	0	0	606
Interventi aggiuntivi di manutenzione straordinaria	102.473	27.171	129.644	36.249	138.722	29.691	168.413	38.769	138.722	29.691	0	168.413
Lavori c/ Anticipi	1.778	0	1.778	740	2.518	0	2.518	740	2.518	0	0	2.518
Adeguamento galleggianti	85.590	25.616	111.206	105	85.695	25.721	111.416	105	85.695	25.721	0	111.416
Lavori c/ Anticipi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Viabilità di adduzione all'autostrada	6.776	3.770	10.546	1.550	8.326	5.233	13.559	3.013	8.326	5.233	0	13.559
Lavori c/ Anticipi	54	0	54	54	54	0	54	54	54	0	0	54
Potenziamento interconnessione A12 A15	12.882	8.372	21.254	7.291	20.173	9.076	29.249	7.995	20.173	9.076	0	29.249
Lavori c/ Anticipi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Manutenzioni incrementali	6.275	753	7.028	10.113	16.388	4.302	20.691	13.663	16.388	4.302	0	20.691
	585.426	183.288	768.714	69.688	655.084	197.844	852.928	84.214	655.084	197.844	0	852.928
Opera principale	350.775	66.051	416.826	-	350.775	66.051	416.826	-	350.775	66.051	0	416.826
Lavori c/ Anticipi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Collegamento asse porto-S.S. 331 di Lerici (3° Lotto)	45.376	8.262	53.638	-	45.376	8.262	53.638	-	45.376	8.262	0	53.638
Asse di penetrazione al porto della Spezia (lotto unico)	46.220	38.131	84.351	-	46.220	38.131	84.351	-	46.220	38.131	0	84.351
Completamento del primo lotto funzionale casello S.Donato, Corte Pera, Via S.Donato, Viale Europa	65.336	28.178	93.514	-	65.336	28.178	93.514	-	65.336	28.178	0	93.514
Nuova stazione Viareggio, demolizione barriera di Luena (A11), attivazione stazione Massarosa	38.460	15.699	54.159	-	38.460	15.699	54.159	-	38.460	15.699	0	54.159
Completare di Lucca: completamento variante S.S. 12 da Ponticorto a Viale Europa	3.247	1.868	5.115	-	3.247	1.868	5.115	-	3.247	1.868	0	5.115
	549.414	158.189	707.603	0	549.414	158.189	707.603	0	549.414	158.189	0	707.603
Totale	1.134.840	341.477	1.476.317	69.688	1.204.498	356.033	1.560.531	84.214	1.204.498	356.033	0	1.560.531
Oneri finanziari capitalizzati	1.134.840	341.477	1.476.318	276.318	69.688	14.556	276.318	0	1.204.498	356.033	276.318	276.318
Totale	1.134.840	341.477	1.752.635	69.688	1.204.498	356.033	1.838.849	84.214	1.204.498	356.033	276.318	1.838.849

Note: Nell'esercizio 2023 sono stati incassati 866 migliaia di euro su opere eseguite

SALIT p.A. - Tronco Autocisa
 Tabella riepilogativa investimenti beni reversibili al 31/12/2023

Descrizione investimenti	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio			Situazione finale					
	Lavori a base d'asta	Somme a disposizione	Oneri finanziari	Totale	Lavori a base d'asta	Somme a disposizione	Oneri finanziari	Totale	Lavori a base d'asta	Somme a disposizione	Oneri finanziari	Totale
	<i>(Importi in migliaia di euro)</i>											
Opere da art.2 Convenzione 3 marzo 2010												
Adeguamento del tracciato autostradale dalla località Selva al viadotto Gronone dal km. 34+034 al km. 37+615	19.828	1.523		21.351	-	-		19.828	1.523			21.351
Adeguamento del tracciato autostradale dalla località Ciera alla località Selva dal km. 30+642 al km.34+034	0	4.913		4.913	3.521			0	8.434			8.434
Caseme Polizia Stradale di Parma Ovest e Pontemoli	1.823	430		2.253	-			1.823	430			2.253
Sistemi informativi di viabilità e traffico	7.393	2.849		10.242	-			7.393	2.849			10.242
Adeguamento del tracciato autostradale dallo svincolo di Bereceto al viadotto Rivi Freddi	0	952		952				0	952			952
Posizionamento Cippi di confine	0	322		322				0	322			322
Adeguamento del tracciato autostradale dalla località Panigiano al viadotto Campedello dal km. 44+118 al km. 47+324	0	76		76				0	76			76
Adeguamento del tracciato autostradale dal viadotto Baralesa alla galleria di valico dal km. 54+697 al km.54+951	9.095	1.264		10.359				9.095	1.264			10.359
Adeguamento del tracciato autostradale in corrispondenza del viadotto Vigne dal km. 47+842 al km. 48+726	91.621	9.173		100.794				91.621	9.173			100.794
Potenziamento caselli di Parma Ovest, Fornovo, Bagnolato, Bereceto, Pontemoli e Aulla	8.801	3.284		12.085	37			8.826	3.321			12.147
Adeguamento delle barriere di sicurezza	37.881	5.244		43.125	604			44.319	5.848			50.166
Lavori c/anticipi	0			625				625				625
Barriere antirumore	12.319	6.186		18.505	74			12.429	6.260			18.689
Potenziamento e qualificazione ambientale parageggi. Opere di mitigazione ambientale lungo il tracciato esistente	2.953	1.596		4.549	146			2.953	1.742			4.695
Adeguamento viabilità di adozione al casello di Aulla km. 91+392	0	430		430	19			0	449			449
Lavori di consolidamento, con adeguamento alle normative vigenti, di strutture, ponti, viadotti, gallerie; adeguamento degli impianti di illuminazione, ventilazione ed ampiezza delle gallerie	258.535	69.083		327.618	6.325			290.123	75.408			365.531
Lavori in c/anticipi	11.369	0		11.369				5.594	0			5.594
Viabilità di adozione al casello autostradale di Parma Ovest	3.392	8.229		11.621	665			11.493	8.894			20.387
Lavori in c/anticipi	1.799			1.799				726				726
Adeguamento del tracciato autostradale dal viadotto Erbetta alla galleria Cassaca dal km. 39+933 al km. 41+818	0	68		68				0	68			68
Adeguamento del tracciato autostradale dalla località Fano alla località Camponoberto dal km. 44+118 al km. 44+745	0	84		84				0	84			84
Manutenzioni incrementali	3.443	1.183		4.626	1.459			6.521	2.642			9.163
Oneri finanziari capitalizzati	0	0		0				0	0			0
Completamento dell'Autostrada tra Parma (A1) e Nogarole Rocca (A22)	268.964	137.262		406.226	11.992			272.242	149.254			421.497
Lavori in c/anticipi	94	0		94				5	0			5
Oneri finanziari capitalizzati	0			45.368				5.625	0			50.993
Opere principali	194.905	3.290		198.195				194.905	3.290			198.195
Oneri finanziari capitalizzati				238.026								238.026
Totale	934.215	257.441		1.191.656	24.842			980.521	282.283			1.262.804

S.A.L.T. p.a. - Tronco Ligure ToscanoTabella riepilogativa degli investimenti in beni reversibili *Terminal Value* al 31/07/2019 data di scadenza della concessione

importi in migliaia di euro

Descrizione	Opere		Totale alla scadenza della concessione 31 luglio 2019
	Ammortizzate	Non ancora ammortizzate	
<u>Opere di cui all'art.2 della Convenzione 2009 s.m.i.</u>			
Opera principale	416.763		416.763
Collegamento asse porto-S.S. 331 di Lerici (3° Lotto)	53.638		53.638
Asse di penetrazione al porto della Spezia (lotto unico)	84.351		84.351
Completamento del primo lotto funzionale casello S.Donato, Corte Pera, Via S.Donato, Viale Europa	93.514		93.514
Oneri finanziari capitalizzati	276.318		276.318
<u>Vecchie Opere Previste dal P.F. Ottobre 1999, Sostitutive e Aggiuntive</u>			
Nuova stazione Viareggio, demolizione barriera di Luca (A11), attivazione stazione Massarosa	54.159		54.159
Complanare di Luca: completamento variante S.S. 12 da Pontetetto a Viale Europa	5.115		5.115
Adeguamento funzionale Tratta S.Stefano Magra-Viareggio	0	141.152	141.152
Ampliamenti e realizzazione aree di servizio	0	421	421
Realizzazione piazzole di emergenza	0	5.311	5.311
Adeguamenti al nuovo codice della strada delle corsie di accelerazione e decelerazione	0	3.495	3.495
Adeguamenti tecnologici ed informatici	0	19.906	19.906
Interventi mitigazione rumorosità	0	16.129	16.129
Interventi di miglioramento dell'accessibilità alle cabine elettriche	0	552	552
Realizzazione impianti pesatura veicoli	0	132	132
Rifacimento sovrappasso su A12 a Pietrasanta	0	0	0
Spese di confinazione autostrada	0	477	477
Impianti di sicurezza per l'esercizio	0	4.265	4.265
Interventi di manutenzione straordinaria: ponti, viadotti, opere minori, gallerie, sicurvia, edifici, cabine di esazione, pensiline, ed interventi di spostamento delle stazioni	0	121.196	121.196
Piano di contenimento ed abbattimento del rumore ai sensi del DMA 29-11-2000	3.076	8.247	11.323
Guardia via di nuova generazione	36.556	2.855	39.411
Ampliamento piazzole di emergenza e collegamento tra la A12 ed il Parco del Museo Archeologico Nazionale di Luni (2° fase)	4.276	12.989	17.265
Potenziamento sistemi tecnologici per la sicurezza, la gestione e l'informazione	6.422	4.366	10.788
Interventi aggiuntivi di manutenzione straordinaria	33.820	4.974	38.794
Adeguamento gallerie	9.651	19.880	29.531
Viabilità di adduzione all'autostrada	3.440	1.352	4.792
Potenziamento interconnessione A12 A15	1.899	4.122	6.021
Totale	1.082.998	371.821	1.454.819

F.do contributi c/to capitale	-69.648		-69.648
Ammortamento finanziario	-998.512	-130.060	-1.128.572
Ammortamento ai sensi art.5 DI 283/98	-14.838		-14.838
Valore netto contabile (Immobilizzazioni in corso e in esercizio)	0	241.761	241.761

S.A.L.T. p.a. - Tronco Ligure ToscanoTabella riepilogativa degli investimenti in beni reversibili *Terminal Value* al 31/12/2023

importi in migliaia di euro

Descrizione	Opere		Totale al 31 dicembre 2023
	Ammortizzate	Non ancora ammortizzate	
<u>Opere di cui all'art.2 della Convenzione 2009 s.m.i.</u>			
Opera principale	416.826		416.826
Collegamento asse porto-S.S. 331 di Lerici (3° Lotto)	53.638		53.638
Asse di penetrazione al porto della Spezia (lotto unico)	84.351		84.351
Completamento del primo lotto funzionale casello S.Donato, Corte Pera, Via S.Donato, Viale Europa	93.514		93.514
Oneri finanziari capitalizzati	276.318		276.318
<u>Vecchie Opere Previste dal P.F. Ottobre 1999, Sostitutive, Aggiuntive e Opere inerenti la sicurezza e l'ammodernamento dell'infrastruttura e per l'adempimento a normative vigenti</u>			
Nuova stazione Viareggio, demolizione barriera di Lucca (A11), attivazione stazione Massarosa	54.159		54.159
Complanare di Lucca: completamento variante S.S. 12 da Pontetetto a Viale Europa	5.115		5.115
Adeguamento funzionale Tratta S.Stefano Magra-Viareggio	0	150.265	150.265
Ampliamenti e realizzazione aree di servizio	0	421	421
Realizzazione piazzole di emergenza	0	5.311	5.311
Adeguamenti al nuovo codice della strada delle corsie di accelerazione e decelerazione	0	3.507	3.507
Adeguamenti tecnologici ed informatici	0	19.906	19.906
Interventi mitigazione rumorosità	0	17.723	17.723
Interventi di miglioramento dell'accessibilità alle cabine elettriche	0	552	552
Realizzazione impianti pesatura veicoli	0	132	132
Rifacimento sovrappasso su A12 a Pietrasanta	0	0	0
Spese di confinazione autostrada	0	477	477
Impianti di sicurezza per l'esercizio	0	4.265	4.265
Interventi di manutenzione straordinaria: ponti, viadotti, opere minori, gallerie, sicurvvia, edifici, cabine di esazione, pensiline, ed interventi di spostamento delle stazioni	0	121.196	121.196
Piano di contenimento ed abbattimento del rumore ai sensi del DMA 29-11-2000	3.077	38.973	42.050
Guardiavia di nuova generazione	36.557	70.266	106.823
Ampliamento piazzole di emergenza e collegamento tra la A12 ed il Parco del Museo Archeologico Nazionale di Luni (2° fase)	4.275	13.189	17.464
Potenziamento sistemi tecnologici per la sicurezza, la gestione e l'informazione	6.422	9.221	15.643
Interventi aggiuntivi di manutenzione straordinaria	33.844	137.087	170.931
Adeguamento gallerie	9.650	103.113	112.763
Viabilità di adduzione all'autostrada	3.440	10.119	13.559
Potenziamento interconnessione A12 A15	1.898	27.351	29.249
Manutenzioni incrementali		20.691	20.691
Totale	1.083.084	753.765	1.836.849

F.do contributi c/to capitale e c/to impianti	-69.734	-1.646	-71.380
---	---------	--------	---------

Ammortamento finanziario	-998.512	-130.060	-1.128.572
--------------------------	----------	----------	------------

Ammortamento ai sensi art.5 DI 283/98	-14.838		-14.838
---------------------------------------	---------	--	---------

Valore netto contabile (Immobilizzazioni in corso e in esercizio)	0	622.059	622.059
---	---	---------	---------

S.A.L.T. p.a. <i>Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni finanziarie</i>													
Descrizione	Situazione iniziale			Saldo iniziale	Movimenti dell'esercizio			Situazione finale					
	Costo storico	Rivalutazioni (Svalutazioni)			Incrementi	Riclassificaz. Rivalutazioni/ Svalutazioni	Decrementi per vendite/ liquidazioni	Plusvalenze per cessioni	Rivalutaz.	Costo Storico	Rivalutaz. Svalutazioni	Saldo finale	
Partecipazioni													
Imprese controllate	392.533	-49.324		343.209									
Imprese collegate													
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	21.897	739	-6	22.630									
Imprese controllanti	2.158	-1.626		532			-59						
Altre imprese													
Totale	416.588	739	-50.956	366.371			-59			416.588	739	-51.015	366.312
Descrizione													
	Valore Lordo	Rivalutazioni (Svalutazioni)		Saldo iniziale									
Crediti													
Verso controllate	850			850									
Verso collegate													
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti													
Verso controllanti	3.221	-409		2.812	135		-226						
Verso altri													
Totale	4.071	-409		3.662	135		-676			4.071	-409		3.121
Altri Titoli													
Azioni Proprie													
Totale	420.659	739	-51.365	370.033	135		-676			420.659	739	-51.424	369.433
Imm. Finanziarie													

S.A.L.T. p.a. <i>Elenco delle partecipazioni possedute</i>											
Società Partecipata	Tipologia	Sede Legale	Capitale Sociale (migliaia di euro)	Numero azioni/quote	Patrimonio netto ultimo esercizio (migliaia di euro)	Risultato ultimo esercizio (migliaia di euro)	Dati di bilancio	Quota o azioni possedute	Percentuale di possesso	Valore di Bilancio (migliaia di euro)	Valutazione metodo del Patrimonio Netto (Art. 2426 n. 4 C.C.) (migliaia di euro)
FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONI E INVESTIMENTI spa in liquidazione	controllate	Tortona (AL)	22.681	132.037.500	23.318	-193	31/12/2022	132.037.500	100,00%	17.288	23.318
AUTOSTRADA DELFIORI spa	controllate	Imperia	325.000	81.250.000	606.189	52.693	31/12/2022	57.802.226	71,14%	174.117	431.250
LOGISTICA TIRRENICA spa	controllate	Lido di Carmaione (LU)	12.000	12.000.000	11.591	45	31/12/2022	12.000.000	100,00%	12.004	11.591
AUTOSTRADA ASTI-CUNEO spa	controllate	Roma	200.000	200.000.000	248.706	25.875	31/12/2022	129.999.900	65,00%	139.800	161.659
Totale											
ITINERA spa	Sottoposte al controllo delle controllanti	Tortona (AL)	232.834	77.870.172	219.991	-180.653	31/12/2022	3.159.312	4,06%	22.294	
SINELEC spa	Sottoposte al controllo delle controllanti	Tortona (AL)	7.383	1.476.687	50.527	12.255	31/12/2022	57.600	3,90%	336	
Totale											
INTERPORTO TOSCANO AMERIGO VESPUCCI spa	altre	Livorno	29.123	56.390	33.922	2.144	31/12/2022	150	0,27%	77	
SPEEDIA spa in liquidazione	altre	La Spezia	2.414	19.006	4.291	-561	31/12/2022	1.515	7,97%	342	
CONSORZIO AUTOSTRADE ITALIANE ENERGIA	altre	Roma	116	116.330	114	0	31/12/2022	4.467	3,84%	4	
CAF DELL'INDUSTRIA DELL'EMILIA-ROMAGNA spa	altre	Bologna	367	705.580	563	1	31/12/2022	100	0,01%	0	
CE.F.I.M. spa	altre	Fonterivo (PR)	6.643	55.357.736	23.097	244	31/12/2022	116.894	0,21%	14	
SO.GE.A.P. spa	altre	Parma	6.682	2.127.996	4.655	-3.208	31/12/2022	11.364	0,53%	36	
Totale											
Totale generale											
										306.312	

S.A.L.T. pa.											
<i>Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto per i periodi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022</i>											
Descrizione delle variazioni	CAPITALE SOCIALE	RISERVA SOVRAPPREZZO	RISERVA SOVRAPPREZZO/AZIONI IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ART. 110, C.7 DL. 104/2020, CONV. LEGGE 126/2020	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	RISERVA LEGALE	RISERVA AVANZO DA CONCAMBIO	ALTRE RISERVE	ALTRE RISERVE	ALTRE RISERVE	RISULTATO D'ESERCIZIO	TOTALE
SALDI AL 31 DICEMBRE 2021	160.301	18.098	165.888	128.227	32.060	598	269.251	29.775	0	49.049	853.248
Movimenti 2022											
A) Destinazione utile							49.049			(49.049)	0
B) Distribuzione saldo dividendo											0
C) Acconto su dividendi											0
D) Costituzione riserva straordinaria per ritardati investimenti											0
E) Strumenti derivati di copertura											0
F) Risultato del periodo										30.358	30.358
G) Distribuzione riserva											0
H) Riclassifica											0
SALDI AL 31 DICEMBRE 2022	160.301	18.098	165.888	128.227	32.060	598	318.300	29.775	0	30.358	883.606
Movimenti 2023											
A) Destinazione utile							30.358			(30.358)	0
B) Distribuzione saldo dividendo											0
C) Acconto su dividendi											0
D) Costituzione riserva straordinaria per ritardati investimenti											0
E) Strumenti derivati di copertura											0
F) Risultato del periodo										(15.012)	(15.012)
G) Distribuzione riserva							27.900	(27.900)			0
H) Riclassifica											0
SALDI AL 31 DICEMBRE 2023	160.301	18.098	165.888	128.227	32.060	598	376.558	1.875	0	(15.012)	868.594

S.A.L.T. p.a.

Natura, possibilità di utilizzazione e distribuitività delle voci di Patrimonio Netto al 31 dicembre 2023 e loro utilizzazione dal 31 dicembre 2020 al 31 dicembre 2022

Natura e descrizione delle voci di Patrimonio Netto	Importo al 31/12/2023	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti (importi in migliaia di euro)		
				Per copertura perdite	Per aumento di capitale	Per distribuzione
Capitale sociale	160.301					
Riserve di capitale						
Riserva da sovrapprezzo azioni (*)	18.098	A, B, C	18.098			
Riserva da sovrapprezzo azioni in sospensione d'imposta, vincolata ai sensi art.110, c.7 del DL 104/2020, convertito in Legge n. 126/2020 (**) (***)	165.888	B, C	0			
Riserve di rivalutazione (**)(***)	128.227	A, B, C	128.227			
Avanzo da concambio	598	A, B, C	598			
Riserve di utili						
Riserva legale	32.060	B	0			
Riserva straordinaria per ritardati investimenti	1.800	D	0			
Riserva straordinaria per sanzioni e penali	75	D	0			
Utili portati a nuovo	376.558	A, B, C	376.558			
Totale	883.605		523.481	0	0	0
Residua quota distribuita			523.481			0

Legenda:

A: per aumento di capitale;

B: per copertura perdite;

C: per distribuzione ai soci;

D: riserva indisponibile come da delibera assembleare

(*): La riserva da sovrapprezzo azioni può essere distribuita ai soci solo se la riserva legale ha raggiunto il 20% del capitale sociale (art. 2431 del Codice Civile)

(**): In caso di distribuzione ai soci, tali riserve saranno assoggettate ad onere fiscale in conformità alle singole leggi di riferimento.

(***): L'eventuale distribuzione di tali riserve è subordinata all'osservanza delle disposizioni dell'articolo 2445 del Codice Civile.

S.A.L.T.p.a.
FINANZIAMENTI A MEDIO - LUNGO TERMINE
(in migliaia di euro)

Ente concedente	Totale debito residuo	Debito residuo		
		a breve <i>entro 12 mesi</i>	a lungo	
			<i>tra 1 e 5 anni</i>	<i>oltre 5 anni</i>
Da controllanti:				
Finanziamento Intercompany da ASTM spa*	150.000	150.000		
Finanziamento Intercompany da ASTM spa**	150.000	150.000		
Finanziamento Intercompany da ASTM spa***	20.000		20.000	
Finanziamento Intercompany da ASTM spa****	50.000		50.000	
TOTALE GENERALE	370.000	300.000	70.000	0

*: Finanziamento acceso a febbraio 2023.

**: Finanziamento acceso da Autocamionale della CISA S.p.A. ed acquisito a seguito di fusione per incorporazione.

***: Finanziamento acceso a marzo 2022.

****: Finanziamento acceso a marzo 2022.

S.A.L.T. p.A. - TRONCO LIGURE TOSCANO

DATI MENSILI DEL TRAFFICO PAGANTE
(Delibera C.I.P.E. 21/12/1995)

ALLEGATO n. 11

TRAFFICO LEGGERO (km percorsi)

Mese	2023	2022	2021
Gennaio	96.352.979	86.730.222	56.979.432
Febbraio	89.911.405	86.735.157	60.969.626
Marzo	104.418.642	96.548.009	61.512.886
Aprile	131.243.919	119.390.401	64.064.931
Maggio	127.162.749	124.567.373	107.000.512
Giugno	148.144.545	148.873.189	135.421.961
Luglio	180.223.345	177.887.339	178.147.354
Agosto	175.913.229	192.376.872	204.253.926
Settembre	151.144.253	140.336.067	148.818.418
Ottobre	122.152.844	123.010.815	123.319.176
Novembre	102.416.401	99.111.528	97.080.142
Dicembre	107.824.291	99.859.797	97.069.456
TOTALE	1.536.908.602	1.495.426.769	1.334.637.820

TRAFFICO PESANTE (km percorsi)

Mese	2023	2022	2021
Gennaio	26.918.211	26.309.915	24.358.671
Febbraio	28.745.622	28.814.944	27.133.182
Marzo	34.337.823	33.677.017	31.928.383
Aprile	32.144.547	32.154.433	29.957.445
Maggio	38.165.908	36.680.333	32.620.719
Giugno	36.245.802	36.322.724	34.836.771
Luglio	36.307.103	35.762.468	37.289.538
Agosto	30.724.630	31.781.210	32.158.502
Settembre	35.887.898	35.786.716	36.603.601
Ottobre	35.248.436	34.186.219	35.092.889
Novembre	31.285.879	30.985.487	31.736.613
Dicembre	26.826.899	26.976.411	29.117.889
TOTALE	392.838.758	389.437.877	382.834.203

TRAFFICO TOTALE (km percorsi)

Mese	2023	2022	2021
Gennaio	123.271.190	113.040.137	81.338.103
Febbraio	118.657.027	115.550.101	88.102.808
Marzo	138.756.465	130.225.026	93.441.269
Aprile	163.388.466	151.544.834	94.022.376
Maggio	165.328.657	161.247.706	139.621.231
Giugno	184.390.347	185.195.913	170.258.732
Luglio	216.530.448	213.649.807	215.436.892
Agosto	206.637.859	224.158.082	236.412.428
Settembre	187.032.151	176.122.783	185.422.019
Ottobre	157.401.280	157.197.034	158.412.065
Novembre	133.702.280	130.097.015	128.816.755
Dicembre	134.651.190	126.836.208	126.187.345
TOTALE	1.929.747.360	1.884.864.646	1.717.472.023

S.A.L.T. P A. - TRONCO AUTOCISA

DATI MENSILI DEL TRAFFICO PAGANTE
(Delibera C.I.P.E. 21/12/1995)

ALLEGATO n. 12

TRAFFICO LEGGERO (km percorsi)

Mese	2023	2022	2021
Gennaio	34.624.680	32.533.799	16.285.016
Febbraio	33.163.540	33.408.764	20.706.599
Marzo	39.468.418	38.611.300	20.202.211
Aprile	58.032.254	52.042.911	23.255.885
Maggio	51.753.434	54.601.016	48.826.821
Giugno	77.017.088	78.250.731	72.587.067
Luglio	93.251.677	93.144.231	92.956.229
Agosto	83.437.741	89.502.951	96.434.041
Settembre	71.373.172	65.863.056	68.877.865
Ottobre	50.458.583	53.503.961	52.979.364
Novembre	39.327.466	36.965.211	36.209.921
Dicembre	39.954.461	36.504.080	35.688.906
TOTALE	671.862.514	664.932.011	585.009.925

TRAFFICO PESANTE (km percorsi)

Mese	2023	2022	2021
Gennaio	13.087.794	13.712.525	12.560.061
Febbraio	14.468.739	15.111.671	14.021.507
Marzo	17.029.438	17.632.345	16.577.783
Aprile	16.238.382	16.682.247	15.700.646
Maggio	20.024.584	19.571.323	17.641.011
Giugno	19.275.002	20.097.673	18.979.394
Luglio	19.187.996	19.113.137	20.278.223
Agosto	15.729.989	16.362.214	17.027.230
Settembre	18.832.717	19.190.927	20.027.763
Ottobre	18.353.228	17.899.017	18.853.566
Novembre	15.708.542	15.746.185	16.437.330
Dicembre	13.350.685	13.625.296	14.911.796
TOTALE	201.287.096	204.744.560	203.016.310

TRAFFICO TOTALE (km percorsi)

Mese	2023	2022	2021
Gennaio	47.712.474	46.246.324	28.845.077
Febbraio	47.632.279	48.520.435	34.728.106
Marzo	56.497.856	56.243.645	36.779.994
Aprile	74.270.636	68.725.158	38.956.531
Maggio	71.778.018	74.172.339	66.467.832
Giugno	96.292.090	98.348.404	91.566.461
Luglio	112.439.673	112.257.368	113.234.452
Agosto	99.167.730	105.865.165	113.461.271
Settembre	90.205.889	85.053.983	88.905.628
Ottobre	68.811.811	71.402.978	71.832.930
Novembre	55.036.008	52.711.396	52.647.251
Dicembre	53.305.146	50.129.376	50.600.702
TOTALE	873.149.610	869.676.571	788.026.235

Km percorsi per classi di veicoli - Pianura

Mese	A		B		3		4		5		Totale Pianura	
	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022
Gennaio	61.300.772	54.361.055	7.097.967	6.614.683	826.952	769.831	826.347	797.045	8.042.376	8.254.496	78.094.414	70.797.110
Febbraio	57.554.182	54.867.387	7.276.788	7.139.785	893.822	855.387	905.375	867.475	8.832.889	9.099.147	75.463.056	72.829.181
Marzo	66.835.814	61.257.966	9.057.291	8.474.504	1.122.885	1.054.489	1.097.027	1.005.020	10.155.185	10.409.006	88.268.202	82.200.985
Aprile	83.295.041	75.494.495	9.875.183	9.348.187	1.126.591	1.080.444	901.125	844.275	8.289.839	8.853.878	103.487.779	95.621.279
Maggio	82.053.117	79.379.844	11.493.811	10.548.218	1.487.862	1.310.785	1.161.798	965.675	10.180.156	10.284.354	106.376.043	102.489.076
Giugno	97.186.197	97.304.133	11.329.904	11.206.365	1.489.310	1.443.041	1.053.875	927.510	9.386.281	9.710.378	120.591.427	120.445.567
Luglio	119.020.073	116.937.187	11.291.112	11.052.566	1.601.152	1.601.366	1.013.060	918.350	9.402.100	9.364.389	142.327.497	139.873.858
Agosto	114.013.554	124.098.352	9.813.940	10.220.363	1.513.314	1.529.441	1.104.134	717.854	7.582.806	7.853.827	144.419.837	144.019.837
Settembre	98.998.114	91.279.769	11.399.512	10.914.596	1.528.753	1.450.925	1.094.576	939.190	9.048.039	9.449.248	122.068.994	114.033.728
Ottobre	79.353.419	78.831.431	10.339.268	10.202.178	1.336.998	1.269.826	1.215.496	955.692	9.512.453	9.225.915	101.757.634	100.485.042
Novembre	65.522.274	63.465.531	8.193.831	8.117.521	1.006.142	1.000.953	1.125.011	949.250	9.346.765	9.347.047	85.194.023	82.880.302
Dicembre	68.830.470	63.662.158	7.363.855	7.268.875	849.440	871.180	941.083	828.874	7.703.827	7.909.988	85.688.675	80.541.075
Totale	993.963.027	960.939.308	114.531.761	111.107.841	14.783.221	14.237.668	12.144.907	10.716.210	107.482.716	109.761.873	1.242.905.632	1.206.762.900

Km percorsi per classi di veicoli - Montagna

Mese	A		B		3		4		5		Totale Montagna	
	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022
Gennaio	35.052.207	32.369.167	4.342.886	4.036.450	531.759	488.006	422.101	409.773	4.827.823	4.939.631	45.176.776	42.243.027
Febbraio	32.357.223	31.867.771	4.495.374	4.370.594	578.191	551.066	442.251	457.966	5.320.932	5.473.523	43.193.971	42.720.920
Marzo	37.582.828	35.290.043	5.493.105	5.165.504	722.885	665.119	546.450	527.466	6.142.995	6.375.909	50.488.263	48.024.041
Aprile	47.948.878	43.895.907	5.842.010	5.623.816	686.530	654.854	438.157	443.399	4.985.112	5.305.579	55.923.555	52.933.555
Maggio	45.189.632	45.189.632	6.492.970	6.261.416	857.628	773.416	543.516	517.071	5.948.868	6.019.196	58.952.614	58.758.630
Giugno	50.938.348	51.569.055	6.213.148	6.190.300	795.295	754.031	511.406	460.830	5.466.583	5.630.270	63.944.780	64.604.486
Luglio	61.203.272	60.950.153	6.234.684	6.158.529	832.816	821.107	484.020	457.413	5.448.159	5.388.747	74.202.951	73.775.949
Agosto	61.899.675	68.278.519	5.496.943	5.790.915	747.003	748.890	367.302	347.323	4.393.188	4.572.598	72.904.111	79.738.245
Settembre	52.146.139	49.056.297	6.188.118	6.138.060	790.108	775.103	524.818	465.672	5.313.974	5.653.923	64.963.157	62.089.055
Ottobre	47.999.425	44.179.385	5.782.045	5.812.619	754.991	712.796	470.665	478.433	5.59.862	5.747.323	55.643.646	56.711.992
Novembre	36.894.127	35.645.997	4.835.140	4.900.258	634.521	631.853	544.148	478.433	5.600.321	5.560.172	48.508.257	47.216.713
Dicembre	38.993.821	36.197.638	4.380.594	4.411.267	527.387	542.876	428.479	410.774	4.632.234	4.732.578	48.962.515	46.295.133
Totale	542.945.575	534.487.461	65.797.017	64.859.730	8.459.114	8.119.117	5.812.510	5.446.785	63.827.512	65.188.653	686.841.728	678.101.746

Km percorsi per classi di veicoli

Mese	A		B		3		4		5		Totale	
	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022
Gennaio	96.352.979	86.730.222	11.440.853	10.651.133	1.358.711	1.257.837	1.248.448	1.206.818	12.870.199	13.194.127	123.271.190	113.040.137
Febbraio	89.911.405	86.735.158	11.772.162	11.510.379	1.472.013	1.406.453	1.347.626	1.325.441	14.153.821	14.572.670	118.657.027	115.550.101
Marzo	104.418.642	96.548.009	14.550.396	13.640.008	1.845.770	1.719.608	1.643.477	1.532.486	16.298.180	16.784.915	138.756.465	130.225.026
Aprile	131.243.919	119.390.402	15.717.193	14.972.003	1.813.121	1.735.298	1.339.282	1.287.674	13.274.951	14.159.457	163.388.466	151.544.834
Maggio	127.162.749	124.567.373	17.986.080	16.809.636	2.345.490	2.084.201	1.705.314	1.482.746	16.129.024	16.303.750	165.328.657	161.247.706
Giugno	148.144.545	148.873.188	17.543.052	17.396.665	2.284.605	2.197.072	1.565.281	1.388.340	14.852.864	15.340.648	184.390.347	185.195.913
Luglio	180.223.345	177.887.340	17.525.796	17.211.095	2.433.968	2.422.473	1.497.080	1.375.763	14.850.259	14.753.136	216.530.448	213.649.807
Agosto	175.913.229	192.376.871	15.310.883	16.011.278	2.260.317	2.278.331	1.177.436	1.065.177	11.975.994	12.426.425	206.637.859	224.158.082
Settembre	151.144.253	140.336.066	17.587.630	17.052.656	2.318.861	2.226.028	1.619.394	1.404.862	14.362.013	15.103.171	187.032.151	176.122.783
Ottobre	122.152.844	123.010.816	16.121.313	16.014.797	2.091.989	1.982.622	1.775.358	1.426.357	15.259.776	14.762.442	157.401.280	157.197.034
Novembre	102.416.401	99.111.528	13.028.971	13.017.779	1.640.663	1.632.806	1.669.159	1.427.086	14.947.086	14.907.219	133.702.280	130.097.015
Dicembre	107.824.291	99.859.796	11.744.449	11.680.142	1.376.827	1.414.056	1.369.562	1.239.648	12.336.061	12.642.566	134.651.190	126.836.208
Totale	1.536.908.602	1.495.426.769	180.328.778	175.967.571	23.242.837	22.356.785	17.957.417	16.162.995	171.310.228	174.950.526	1.929.747.360	1.884.864.646

Km percorsi per classi di veicoli - Montagna

Mese	A		B		3		4		5		Totale Montagna	
	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022
Gennaio	34.624.680	32.533.799	3.780.779	3.688.596	645.422	651.891	678.021	650.762	7.983.572	8.721.276	47.712.474	46.246.324
Febbraio	33.163.540	33.408.764	4.038.103	4.060.950	729.813	724.519	744.022	698.670	8.956.801	9.627.532	47.632.279	48.520.435
Marzo	39.468.418	38.611.300	5.089.065	4.924.397	897.848	908.327	904.465	833.337	10.138.060	10.966.284	56.497.856	56.243.645
Aprile	58.032.254	52.042.911	6.281.710	5.924.057	898.606	923.813	731.203	690.473	8.326.863	9.143.904	74.270.636	68.725.158
Maggio	51.753.434	54.601.016	7.032.942	6.575.763	1.244.236	1.150.958	1.007.222	800.432	10.740.184	11.044.170	74.172.339	74.172.339
Giugno	77.017.088	78.250.731	7.323.098	7.457.700	1.283.157	1.333.657	893.441	818.021	9.775.306	10.488.295	96.292.090	98.348.404
Luglio	93.251.677	93.144.231	7.013.735	6.991.118	1.404.364	1.417.118	893.460	795.564	9.876.437	9.909.337	112.439.673	112.257.368
Agosto	83.437.741	89.502.951	5.982.602	6.201.390	1.298.692	1.358.227	701.823	651.672	7.746.872	8.150.925	99.167.730	105.865.165
Settembre	71.373.172	65.863.056	7.515.338	7.122.878	1.291.510	1.277.306	906.239	815.029	9.119.630	9.975.714	90.205.889	85.033.983
Ottobre	50.458.583	53.503.961	6.436.291	6.491.988	1.117.651	1.092.822	987.905	832.052	9.811.381	9.482.155	68.811.811	71.402.978
Novembre	39.327.466	36.965.211	4.656.810	4.650.372	807.687	813.448	899.071	814.553	9.344.974	9.467.812	55.036.008	52.711.396
Dicembre	39.954.461	36.504.080	4.069.328	4.043.122	674.110	702.443	794.096	698.804	7.813.151	8.180.927	53.305.146	50.129.376
Totale	671.862.514	664.932.011	69.219.801	68.132.331	12.293.096	12.354.529	10.140.968	9.099.569	109.633.231	115.158.331	873.149.610	869.676.571

Km percorsi per classi di veicoli

Mese	A		B		3		4		5		Totale	
	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022
Gennaio	34.624.680	32.533.799	3.780.779	3.688.596	645.422	651.891	678.021	650.762	7.983.572	8.721.276	47.712.474	46.246.324
Febbraio	33.163.540	33.408.764	4.038.103	4.060.950	729.813	724.519	744.022	698.670	8.956.801	9.627.532	47.632.279	48.520.435
Marzo	39.468.418	38.611.300	5.089.065	4.924.397	897.848	908.327	904.465	833.337	10.138.060	10.966.284	56.497.856	56.243.645
Aprile	58.032.254	52.042.911	6.281.710	5.924.057	898.606	923.813	731.203	690.473	8.326.863	9.143.904	74.270.636	68.725.158
Maggio	51.753.434	54.601.016	7.032.942	6.575.763	1.244.236	1.150.958	1.007.222	800.432	10.740.184	11.044.170	71.778.018	74.172.339
Giugno	77.017.088	78.250.731	7.323.098	7.457.700	1.283.157	1.333.657	893.441	818.021	9.775.306	10.488.295	96.292.090	98.348.404
Luglio	93.251.677	93.144.231	7.013.735	6.991.118	1.404.364	1.417.118	893.460	795.564	9.876.437	9.909.337	112.439.673	112.257.368
Agosto	83.437.741	89.502.951	5.982.602	6.201.390	1.298.692	1.358.227	701.823	651.672	7.746.872	8.150.925	99.167.730	105.865.165
Settembre	71.373.172	65.863.056	7.515.338	7.122.878	1.291.510	1.277.306	906.239	815.029	9.119.630	9.975.714	90.205.889	85.033.983
Ottobre	50.458.583	53.503.961	6.436.291	6.491.988	1.117.651	1.092.822	987.905	832.052	9.811.381	9.482.155	68.811.811	71.402.978
Novembre	39.327.466	36.965.211	4.656.810	4.650.372	807.687	813.448	899.071	814.553	9.344.974	9.467.812	55.036.008	52.711.396
Dicembre	39.954.461	36.504.080	4.069.328	4.043.122	674.110	702.443	794.096	698.804	7.813.151	8.180.927	53.305.146	50.129.376
Totale	671.862.514	664.932.011	69.219.801	68.132.331	12.293.096	12.354.529	10.140.968	9.099.569	109.633.231	115.158.331	873.149.610	869.676.571

Transiti per classe di veicoli

Classe	2023	2022	Variazioni	
			Numero	%
A	39.111.424	38.600.009	511.415	1,32
Traffico leggero	39.111.424	38.600.009	511.415	1,32
B	4.463.609	4.429.922	33.687	0,76
3	486.720	478.259	8.461	1,77
4	320.061	293.374	26.687	9,10
5	3.009.332	3.089.774	(80.442)	-2,60
Traffico pesante	8.279.722	8.291.329	(11.607)	-0,14
TOTALE	47.391.146	46.891.338	499.808	1,07

km percorsi per classe di veicoli

Classe	2023	2022	Variazioni	
			Numero	%
A	1.536.908.602	1.495.426.769	41.481.833	2,77
Traffico leggero	1.536.908.602	1.495.426.769	41.481.833	2,77
B	180.328.778	175.967.569	4.361.209	2,48
3	23.242.335	22.356.784	885.551	3,96
4	17.957.417	16.162.994	1.794.423	11,10
5	171.310.228	174.950.530	(3.640.302)	-2,08
Traffico pesante	392.838.758	389.437.877	3.400.881	0,87
TOTALE	1.929.747.360	1.884.864.646	44.882.714	2,38

Percorsi in km ed introiti traffico leggero e pesante e confronto con il 2022

Traffico	km percorsi				Variazioni %
	2023		2022		
Leggero	1.536.908.602	79,64%	1.495.426.769	79,34%	2,77%
Pesante	392.838.758	20,36%	389.437.877	20,66%	0,87%
TOTALE	1.929.747.360	100%	1.884.864.646	100%	2,38%

Ricavi da pedaggio

migliaia di Euro

Traffico	Introiti di competenza della Società al netto di IVA e sovrapprezzi/sovraccanone				Variazioni %
	2023		2022		
Leggero	133.260	69,04%	129.853	68,48%	2,62%
Pesante	59.767	30,96%	59.780	31,52%	-0,02%
TOTALE	193.027	100%	189.633	100%	1,79%

migliaia di Euro

	2023	2022
Ricavi lordi da pedaggio netto IVA	207.178	203.527
Sovraccanone ex art. 19, c. 19 bis L. 102/2009	(14.151)	(13.894)
Introiti di competenza della Società al netto di IVA	193.027	189.633

Transiti per classe di veicoli

Classe	2023	2022	Variazioni	
			Numero	%
A	11.347.551	11.235.827	111.724	0,99
Traffico leggero	11.347.551	11.235.827	111.724	0,99
B	1.362.796	1.346.264	16.532	1,23
3	195.341	199.601	(4.260)	-2,13
4	147.266	134.021	13.245	9,88
5	1.458.494	1.525.671	(67.177)	-4,40
Traffico pesante	3.163.897	3.205.557	(41.660)	-1,30
TOTALE	14.511.448	14.441.384	70.064	0,49

km percorsi per classe di veicoli

Classe	2023	2022	Variazioni	
			Numero	%
A	671.862.514	664.932.011	6.930.503	1,04
Traffico leggero	671.862.514	664.932.011	6.930.503	1,04
B	69.219.801	68.132.331	1.087.470	1,60
3	12.293.096	12.354.529	(61.433)	-0,50
4	10.140.968	9.099.369	1.041.599	11,45
5	109.633.231	115.158.331	(5.525.100)	-4,80
Traffico pesante	201.287.096	204.744.560	(3.457.464)	-1,69
TOTALE	873.149.610	869.676.571	3.473.039	0,40

Percorsi in km ed introiti traffico leggero e pesante e confronto con il 2022

Traffico	km percorsi				Variazioni %
	2023		2022		
Leggero	671.862.514	76,95%	664.932.011	76,46%	1,04%
Pesante	201.287.096	23,05%	204.744.560	23,54%	-1,69%
TOTALE	873.149.610	100%	869.676.571	100%	0,40%

Ricavi da pedaggio

migliaia di Euro

Traffico	Introiti di competenza della Società al netto di IVA e sovrapprezzi/sovraccanone				Variazioni %
	2023		2022		
Leggero	66.550	63,57%	65.863	62,70%	1,04%
Pesante	38.133	36,43%	39.178	37,30%	-2,67%
TOTALE	104.683	100%	105.041	100%	-0,34%

migliaia di Euro

	2023	2022
Ricavi lordi da pedaggio netto IVA	111.517	111.909
Sovracanone ex art. 19, c. 19 bis L. 102/2009	(6.833)	(6.868)
Introiti di competenza della Società al netto di IVA	104.684	105.041

S.A.L.T. p.A.

pagina 1

**COSTI, RICAVI ED INVESTIMENTI CONCERNENTI LE OPERAZIONI INTERCORSE FRA LE SOCIETA' CONTROLLANTI,
LE CONTROLLANTI DI QUESTE ULTIME E LE IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE
(Art. 19 comma 5 della legge n.136 del 30/4/99)**

Di seguito sono dettagliati i principali costi, ricavi ed investimenti relativi alle operazioni intercorse con le società del Gruppo

a) Operazioni effettuate da società del Gruppo nei confronti della SALT p.A.:

<u>Denominazione società</u>	<u>Tipologia di operazione effettuata</u>	<u>Importo</u> (in migliaia di Euro)
ASTM S.p.A.	Prestazioni di assistenza manageriale	2.363
	Consulenze amministrative	8
	Consulenze legali	2
	Interessi passivi su finanziamento	(1) 9.455
	Interessi passivi su finanziamento	9.087
	Emolumenti organi sociali	30
	Altri costi per servizi	2
	Personale in distacco	342
	Totale	21.289
	Itinera S.p.A.	Manutenzione ordinaria e miglioramenti dell'autostrada
Realizzazione di opere		(1) 45.461
Manutenzione impianti e fabbricati		393
Fornitura di materiali		133
Personale in distacco		209
Canone di noleggio autovetture		18
Totale		70.097
Sea Segnaletica S.p.A.	Realizzazione di opere	(1) 318
	Acquisto autoveicoli da trasporto	(2) 64
	Manutenzione barriere e segnaletica	4.807
	Altri costi per servizi	103
	Fornitura di materiali	6
	Totale	5.298
Sina S.p.A.	Studi e progetti capitalizzati nelle opere di riferimento	(1) 15.713
	Prestazioni diverse e di consulenza continuativa	3.174
	Personale distaccato	229
	Pubblicità e promozioni	24
	Totale	19.140
Sinelec S.p.A.	Realizzazioni di opere	(1) 7.631
	Manutenzione impianti reversibili	9.200
	Elaborazioni meccanografiche	2.152
	Manutenzione immobili e altri beni	170
	Canoni periodici di manutenzione	127
	Costi per utenze Networking	225
	Prestazioni diverse	16
	Canoni di noleggio fibra ottica e canoni noleggio vari	537
	Fornitura di materiali	353
	Totale	20.411
	Sinelec Energy S.p.A.	Realizzazioni di opere
Manutenzione impianti reversibili		31
Totale		59
Gale s.r.l.	Fornitura di carburante e combustibile	188
Totale	188	
P.c.A. S.p.A.	Prestazioni fornite in ambito assicurativo	6.818
	Premi diverse polizze assicurative	6.818
Totale	6.818	
Tubosider S.p.A.	Realizzazioni di opere	(1) 2.045
	Acquisto di materiali	55
Totale	2.100	
Tomato Farm S.p.A.	Oneri diversi di gestione	14
Totale	14	
F2A S.p.A.	Prestazioni diverse	250
Totale	250	
Autosped G S.p.A.	Fornitura di cloruri	198
Totale	198	
Augustas S.p.A.	Prestazioni di consulenza legale	139
Totale	139	
Appia s.r.l.	Canone godimento beni di terzi	12
Totale	12	
Società di Progetto Autovia Padana S.p.A.	Studi e progetti capitalizzati nelle opere di riferimento	(1) 101
	Personale distaccato	50
	Oneri di esazione	65
Totale	216	
Ativa S.p.A.	Oneri di esazione	2
Totale	2	
Tangenziale Esterna S.p.A.	Oneri di esazione	14
	Personale in distacche	8
Totale	22	
Autostrada dei Fiori S.p.A.	Personale in distacco	190
	Oneri di esazione	52
Totale	246	
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	Oneri di esazione	3
Totale	3	
Sav S.p.A.	Oneri di esazione	8
Totale	8	
S.a.t.a.p. S.p.A.	Personale in distacco	315
	Oneri di esazione	80
Totale	395	
S.i.ta.f. S.p.A.	Realizzazioni di opere	(1) 171
	Totale	171
Ro.s.s. s.r.l.	Realizzazioni di opere	(1) 1.010
	Prestazioni diverse	85
Totale	1.095	

(1) Tali costi sono stati capitalizzati nella voce "Beni gratuitamente reversibili"

(2) Tali costi sono stati capitalizzati nella voce "Altri beni"

**COSTI, RICAVI ED INVESTIMENTI CONCERNENTI LE OPERAZIONI INTERCORSE FRA LE SOCIETÀ CONTROLLANTI,
LE CONTROLLANTI DI QUESTE ULTIME E LE IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE
(Art. 19 comma 5 della legge n.136 del 30/4/99)**

b) Operazioni effettuate dalla SALT p.a. nei confronti delle società del Gruppo:

<u>Denominazione società</u>	<u>Tipologia di operazione effettuata</u>	<u>Importo</u> (in migliaia di Euro)
ASTM S.p.A.	Recupero costi di personale	253
		<u>253</u>
Logistica Tirrenica S.p.A.	Proventi diversi	3
		<u>3</u>
S.a.t.a.p. S.p.A.	Recupero costi di esazione pedaggi Altri proventi finanziari	6
		<u>6</u>
Sinelec S.p.A.	Canoni impianti radio base Concessione in uso del foro polifora per posa cavo a fibre ottiche Recupero spese	1.082
		<u>2</u>
	Totale	1.134
Società di Progetto Autovia Padana S.p.A.	Recupero costi di personale Recupero costi di esazione pedaggi	814
		<u>29</u>
	Totale	843
F2A S.p.A.	Recupero costi di personale	248
		<u>248</u>
	Totale	248
Ativa S.p.A.	Recupero costi di esazione pedaggi	3
		<u>3</u>
	Totale	3
Sina S.p.A.	Proventi diversi	5
		<u>5</u>
	Totale	5
Tangenziale Esterna S.p.A.	Recupero costi di personale Recupero costi di esazione pedaggi	87
		<u>10</u>
	Totale	97
Autostrada dei Fiori S.p.A.	Recupero costi di personale Recupero costi di esazione pedaggi Altri proventi finanziari	4
		<u>2</u>
	Totale	4
Società di Progetto Concessioni del Tirreno S.p.A.	Proventi diversi	3
		<u>3</u>
	Totale	3

Come già indicato nel paragrafo "altre informazioni specifiche dalla vigente normativa (es. ai sensi dell'art.2428 del Codice Civile)", della relazione sulla gestione, le operazioni sopraindicate sono state effettuate a normali condizioni di mercato. Per quanto attiene, in particolare, le prestazioni manutentive ed incrementative relative al corpo autostradale, i prezzi applicati sono determinati in accordo con quanto previsto dalla Convenzione di concessione, modalità che, basandosi principalmente sui prezzi ANAS, ove disponibili, e sul confronto con lavorazioni o servizi similari, consente che i prezzi così determinati rispecchino i valori di mercato.

PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE/ANTICIPATE AL 31 DICEMBRE 2023 ED AL 31 DICEMBRE 2022

	SALDO INIZIALE				MOVIMENTAZIONE DIFFERENZE TEMPORANEE				SALDO FINALE						
	Aliquota %		Aliquota %		Effetto a conto economico		Effetto a Patrimonio netto		Delta a liquota						
	Ammontare differenze temporanee - IMPONIBILE	IRAP	IRAP	TOTALE imposta differita	Ammontare differenze temporanee - IMPONIBILE	IRAP	IRAP	IRAP	Ammontare differenza	IRAP	IRAP	IRAP	TOTALE imposta differita		
(importi in migliaia di euro)															
Accantonamenti a fondo ripristino (+)	25.926	-	1.144	1.144			98					28.152	-	1.242	1.242
Accantonamenti a fondi in sospensione d'imposta (+)	124.331	29.840	5.470	35.310	(295)	(71)	(5.429)					124.036	29.769	42	29.810
Accantonamenti a fondo svalutazione crediti (+)	-	-	-	-								-	-	-	-
Spese di manutenzione eccedenti la quota deducibile (+)	32.855	7.885	-	7.885	(3.888)	(933)						28.967	6.952	-	6.952
Spese di rappresentanza deducibili in più esercizi (+)	-	-	-	-			-					-	-	-	-
Valutazione al Fair Value di attività passività finanziarie (+)	-	(0)	-	(0)			-					-	(0)	-	(0)
Altre (+)	157	36	(0)	36	(81)	(19)						76	17	(0)	16
Spese manutenzione fondo ripristino (+) *	14.585	3.500	-	3.500	1.709	410						16.294	3.910	-	3.910
Totale attività fiscali differite (A)	197.854	41.261	6.614	47.875	(329)	(613)	(5.331)					197.525	40.647	1.284	41.930
Deduzioni effettuate extracontabilmente al fondo di rinnovo (+)	-	-	-	-								-	-	-	-
Altre deduzioni effettuate extracontabilmente (+)	-	-	-	-								-	-	-	-
Plusvalenze rateizzate su più esercizi (+)	-	-	-	-								-	-	-	-
Valutazione al Fair Value di attività finanziarie (+)	-	-	-	-								-	-	-	-
Altre: ammortamento disavanzo fusione (+)	-	-	-	-								-	-	-	-
Spese manutenzione fondo ripristino (+)	-	-	-	-								-	-	-	-
Totale passività fiscali differite (B)	-	-	-	-	-	(613)	(5.331)					-	-	-	-
TOTALE (A+B)	197.854	41.261	6.614	47.875	(329)	(613)	(5.331)					197.525	40.647	1.284	41.930

* il saldo iniziale è stato rettificato per una quota imponibile pari a 482 migliaia di euro con relativa imposta pari a 115 migliaia di euro a seguito di revisione imposte in fase di presentazione unico 2023 redditi 2022

Società Autostrada Ligure Toscana pA

Prospetto di riconciliazione tra l'aliquota IRES effettiva e quella teorica per gli esercizi al 31/12/2023 e 31/12/2022

Importi in migliaia di euro	2023		2022		
Risultato dell'esercizio ante imposte		20.114		38.683	
IRES effettiva (corrente e differita/anticipata)	22.530	112,01%	9.025	44,87%	
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)					
Dividendi	105	0,52%	356	85	0,22%
Imposta sostitutiva ed altre imposte	-	0,00%	216	52	0,13%
Affrancamento disavanzo fusione	-	0,00%	-	-	0,00%
Deduzione ace	156	0,78%	-	-	0,00%
Deducibilità irap	166	0,83%	479	115	0,30%
Altri variazioni in diminuzione di importo minore	129	0,64%	811	195	0,50%
Totale	556	2,77%	1.862	447	1,15%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)					
Imposte non deducibili	(61)	(0,30%)	(75)	(18)	(0,05%)
Delta aliquota ires 3,5%	-	0,00%	-	-	0,00%
Svalutazioni partecipazioni	(14)	(0,07%)	(37)	(9)	(0,02%)
Altri variazioni in aumento di importo minore	(18.182)	(90,39%)	(510)	(122)	(0,32%)
Totale	(18.257)	(90,76%)	(622)	(149)	(0,39%)
IRES teorica	4.829	24,00%	9.323	24,00%	

Società Autostrada Ligure Toscana pA

Prospetto di riconciliazione tra l'aliquota IRAP effettiva e quella teorica per gli esercizi al 31/12/2023 e 31/12/2022

Importi in migliaia di euro	2023		2022		
Valore della produzione lorda		112.758		113.285	
IRAP effettiva (corrente e differita/anticipata)	10.443	9,26%	(484)	(0,43%)	
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)					
Ricavi non imponibili	17	0,02%	632	28	0,02%
Accantonamento rischi	98	0,09%	123.081	5.440	4,80%
Altre variazioni in diminuzione di importo minore	-	0,00%	-	-	0,00%
Totale	115	0,11%	123.713	100	0,12%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)					
Costi per servizi non deducibili	(60)	(0,05%)	(226)	(10)	(0,01%)
Oneri diversi di gestione non deducibili	(106)	(0,09%)	(521)	(23)	(0,02%)
Accantonamento rischi	(5.440)	(4,82%)	-	-	0,00%
Altre variazioni in aumento di importo minore	-	0,00%	-15	(1)	0,00%
Totale	(5.606)	(4,96%)	(762)	(34)	(0,03%)
IRAP teorica	4.952	4,42%	4.950	4,42%	

S.A.L.T. p.A.

Bilancio al 31 dicembre 2022 della ASTM SpA, società controllante che esercita l'attività di "direzione e coordinamento"

STATO PATRIMONIALE**ATTIVITA'**

<i>Importi in migliaia di euro</i>	31/12/2022
Attività immateriali	5
Immobilizzazioni materiali	6.370
Attività finanziarie non correnti	6.153.986
Attività fiscali differite	6.458
Totale attività non correnti	6.166.819
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	96.875
Altre attività correnti	369.459
Totale attività correnti	466.334
TOTALE ATTIVITA'	6.633.153

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

<i>Importi in migliaia di euro</i>	31/12/2022
Capitale sociale	32.503
Riserve ed utili a nuovo	780.732
Totale Patrimonio netto	813.235
Fondi per rischi ed oneri e trattamento di fine rapporto	8.774
Debiti verso banche	1.076.622
Altri debiti finanziari	4.014.448
Passività fiscali differite	841
Totale passività non correnti	5.100.685
Debiti commerciali	3.597
Altri debiti	124.355
Debiti verso banche	264.996
Altri debiti finanziari	288.450
Passività fiscali correnti	37.835
Totale passività correnti	719.233
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	6.633.153

CONTO ECONOMICO

<i>Importi in migliaia di euro</i>	2022
Proventi ed oneri finanziari	(7.430)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(1.444)
Proventi della gestione	12.949
Altri costi della gestione	(32.650)
Imposte	12.502
Utile (perdita) dell'esercizio	(16.073)

Nota: il bilancio è stato redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS

Società S.A.L.T. p.A.
Stato Patrimoniale e Conto Economico del Tronco Ligure Toscano e del Tronco Autocisa al 31 dicembre 2023

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

Importi in euro	Tronco Ligure Toscano 31/12/2023	Tronco Autocisa 31/12/2023	Totale SOCIETA' A12 31/12/2023
A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, con separata indicazione della parte già richiamata	0	0	0
B Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria:			
I Immobilizzazioni immateriali			
1) Costi di impianto e di ampliamento			
2) Costi di sviluppo			
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	24.715	5.082	29.797
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			
5) Avviamento			
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			
7) Altre			0
Totale	24.715	5.082	29.797
II Immobilizzazioni materiali			
1) Terreni e fabbricati:			
- valore lordo	7.308.287	9.256.185	16.564.472
- fondo ammortamento	(6.029.492)	(6.554.686)	(12.584.178)
Valore netto contabile	1.278.795	2.701.499	3.980.294
2) Impianti e macchinario:			
- valore lordo	4.326.948	19.679	4.346.627
- fondo ammortamento	(4.296.093)	(15.350)	(4.311.443)
Valore netto contabile	30.855	4.329	35.184
3) Attrezzature industriali e commerciali			
- valore lordo	3.077.213	3.823.683	6.900.896
- fondo ammortamento	(2.181.958)	(2.833.581)	(5.015.539)
Valore netto contabile	895.255	990.102	1.885.357
4) Altri beni			
- valore lordo	7.144.704	3.395.856	10.540.560
- fondo ammortamento	(6.362.128)	(2.817.862)	(9.179.990)
Valore netto contabile	782.576	577.994	1.360.570
5) Immobilizzazioni in corso e acconti			
6) Immobilizzazioni in corso e acconti (gratuitamente reversibili)			
- Raccordi ed opere autostradali		490.090.177	490.090.177
- Fondo contributi in c/impianti		(508.114)	(508.114)
- Fondo accantonamento tariffa			
- Anticipi		6.949.790	6.949.790
Totale	0	496.531.853	496.531.853
7) Immobilizzazioni gratuitamente reversibili			
- Autostrada e immobilizzazioni connesse	1.454.904.813	1.279.163.974	2.734.068.787
- Fondo contributi in c/capitale	(69.734.182)	(47.219.887)	(116.954.069)
- Fondo ammortamento finanziario			
- ammortamento finanziario	(1.128.571.626)	(1.097.415.442)	(2.225.987.068)
- ai sensi art. 5 D.L. 283/98	(14.838.299)	(2.652.288)	(17.490.587)
- beni a subentro	(241.760.706)		(241.760.706)
Valore netto contabile	0	131.876.357	131.876.357
Totale	2.987.481	632.682.134	635.669.615
III Immobilizzazioni finanziarie			
1) Partecipazioni in imprese:			
a) controllate	343.208.592		343.208.592
b) collegate			
c) controllanti			
d) sottoposte al controllo delle controllanti	10.045.219	12.585.235	22.630.454
d- bis) altre imprese	421.608	51.138	472.746
Totale	353.675.419	12.636.373	366.311.792
2) Crediti verso:			
a) imprese controllate			
- esigibili entro l'esercizio successivo			
- esigibili oltre l'esercizio successivo	400.000		400.000
b) imprese collegate			
- esigibili entro l'esercizio successivo			
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
c) controllanti			
- esigibili entro l'esercizio successivo			0
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- esigibili entro l'esercizio successivo			
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
d- bis) verso altri			
- esigibili entro l'esercizio successivo			0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	2.634.881	85.887	2.720.768
Totale	3.034.881	85.887	3.120.768
3) Altri titoli			0
4) Strumenti finanziari derivati attivi			
Totale	356.710.300	12.722.260	369.432.560
Totale immobilizzazioni	359.722.496	645.409.476	1.005.131.972

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

Importi in euro		Tronco Ligure Toscano 31/12/2023	Tronco Autocisa 31/12/2023	Totale SOCIETA' A12 31/12/2023
C Attivo circolante				
I	Rimanenze			
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.751.958	2.721.294	5.473.252
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3)	Lavori in corso su ordinazione	674.635		674.635
4)	Prodotti finiti e merci			
5)	Acconti			
	Totale	3.426.593	2.721.294	6.147.887
II	Crediti			
1)	Verso clienti - esigibili entro l'esercizio successivo - esigibili oltre l'esercizio successivo	5.489.807	3.802.365	9.292.172
2)	Verso imprese controllate - esigibili entro l'esercizio successivo - esigibili oltre l'esercizio successivo	3.808		3.808
3)	Verso imprese collegate - esigibili entro l'esercizio successivo - esigibili oltre l'esercizio successivo			
4)	Verso controllanti - esigibili entro l'esercizio successivo - esigibili oltre l'esercizio successivo	1.823.687	246.293	2.069.980
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti - esigibili entro l'esercizio successivo - esigibili oltre l'esercizio successivo	3.004.249	2.130.574	5.134.823
5-bis)	Crediti tributari - esigibili entro l'esercizio successivo - esigibili oltre l'esercizio successivo	90.820	173.793	264.613
5-ter)	Imposte anticipate - esigibili entro l'esercizio successivo - esigibili oltre l'esercizio successivo	29.645.165	6.552.001 5.732.844	36.197.166 5.732.844
5 - quater)	Verso altri - esigibili entro l'esercizio successivo - esigibili oltre l'esercizio successivo	1.917.416	935.325	2.852.741
6)	Verso società interconnesse	36.634.042	22.194.863	58.828.905
	Totale	78.608.994	41.768.058	120.377.052
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1)	Partecipazioni in imprese controllate			
2)	Partecipazioni in imprese collegate			
3)	Partecipazioni in imprese controllanti			
3- bis)	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
4)	Altre partecipazioni			
5)	Strumenti finanziari derivati attivi			
6)	Altri titoli			
7)	Crediti finanziari	622.059.312		622.059.312
	Totale	622.059.312	0	622.059.312
IV	Disponibilità liquide			
1)	Depositi bancari e postali	19.868.852	9.283.850	29.152.702
2)	Assegni	1.946	0	1.946
3)	Denaro e valori in cassa	2.525.176	504.122	3.029.298
	Totale	22.395.974	9.787.972	32.183.946
Totale attivo circolante		726.490.873	54.277.324	780.768.197
D	Ratei e risconti			
a)	Ratei attivi		0	
b)	Risconti attivi	121.852	1.097.182	1.219.034
	Totale	121.852	1.097.182	1.219.034
TOTALE ATTIVO		1.086.335.221	700.783.982	1.787.119.203

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO

Importi in euro		Tronco Ligure Toscano 31/12/2023	Tronco Autocisa 31/12/2023	Totale SOCIETA' A12 31/12/2023
A	Patrimonio Netto			
I	Capitale sociale	160.000.000	300.938	160.300.938
II	Riserva da sovrapprezzo azioni	18.098.037		18.098.037
	Riserva da sovrapprezzo azioni in sospensione d'imposta vincolata ai sensi art.110, c,7 del DL 104/2020, conv.in L.126/2020	165.888.455		165.888.455
III	Riserva di rivalutazione	128.227.245		128.227.245
IV	Riserva legale	32.060.187		32.060.187
V	Riserve statutarie			
VI	Altre riserve distintamente indicate			
	- Riserva straordinaria			
	- Versamento di soci in c/capitale			
	- Avanzo da concambio		597.748	597.748
	- Riserve disponibili	364.634.867	11.923.255	376.558.122
	- Riserva da fusione	(294.148.676)	294.148.676	0
	- Riserva straordinaria vincolata per sanzioni e penali		75.000	75.000
	- Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti		1.800.000	1.800.000
	Totale	70.486.191	308.544.679	379.030.870
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo			
IX	Utile (perdita) di esercizio	(9.595.050)	(5.417.321)	(15.012.371)
	Acconto dividendi			0
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			
	Totale	565.165.065	303.428.296	868.593.361
B	Fondi per rischi ed oneri			
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2)	Per imposte, anche differite			0
3)	strumenti finanziari derivati passivi	0		0
4)	Altri			
	- Fondo spese di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili		28.152.000	28.152.000
	- Altri fondi	198.995.636	955.012	199.950.648
	Totale	198.995.636	29.107.012	228.102.648
C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.465.126	1.618.962	4.084.088
D	Debiti			
1)	Obbligazioni			
	- esigibili entro l'esercizio successivo			
	- esigibili oltre l'esercizio successivo			
2)	Obbligazioni convertibili			
	- esigibili entro l'esercizio successivo			
	- esigibili oltre l'esercizio successivo			
3)	Debiti verso soci per finanziamenti			
	- esigibili entro l'esercizio successivo			
	- esigibili oltre l'esercizio successivo			
4)	Debiti verso banche			
	- esigibili entro l'esercizio successivo			0
	- esigibili oltre l'esercizio successivo			
5)	Debiti verso altri finanziatori			0
6)	Acconti		1.033	1.033
	a) anticipazioni da committenti			
	- esigibili entro esercizio successivo			
	- esigibili oltre l'esercizio successivo			
	b) altri			
7)	Debiti verso fornitori			
	- esigibili entro l'esercizio successivo	21.839.592	11.075.936	32.915.528
	- esigibili oltre l'esercizio successivo			
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito			
	- esigibili entro l'esercizio successivo			
	- esigibili oltre l'esercizio successivo			
9)	Debiti verso imprese controllate			
	- esigibili entro l'esercizio successivo	159.785	30.000	189.785
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	97.499.925		97.499.925
10)	Debiti verso imprese collegate			
	- esigibili entro l'esercizio successivo			0
	- esigibili oltre l'esercizio successivo			
11)	Debiti verso controllanti			
	- esigibili entro l'esercizio successivo	153.169.814	158.304.996	311.474.810
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		68.310.983	68.310.983
11 - bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
	- esigibili entro l'esercizio successivo	34.237.208	29.082.543	63.319.751
	- esigibili oltre l'esercizio successivo			
12)	Debiti tributari:			
	- esigibili entro l'esercizio successivo	521.782	222.557	744.339
	- esigibili oltre l'esercizio successivo			
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
	- esigibili entro l'esercizio successivo	2.557.140	1.343.781	3.900.921
	- esigibili oltre l'esercizio successivo			
14)	Altri debiti:			
	a) verso ANAS - ex Fondo Centrale di Garanzia			
	- esigibili entro l'esercizio successivo		500.000	500.000
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		84.768.727	84.768.727
	b) depositi cauzionali			
	- esigibili entro l'esercizio successivo			
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	3.846	19.890	23.736
	c) altri debiti			
	- esigibili entro l'esercizio successivo	5.377.676	12.465.591	17.843.267
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	178.320	0	178.320
15)	Debiti verso Società interconnesse	4.095.269	385.493	4.480.762
	Totale	319.640.357	366.511.530	686.151.887
E	Ratei e risconti			
a)	Ratei passivi			0
b)	Risconti passivi	69.037	118.182	187.219
	Totale	69.037	118.182	187.219
TOTALE PASSIVO		1.086.335.221	700.783.982	1.787.119.203

CONTO ECONOMICO

Importi in euro		Tronco Ligure Toscano 31/12/2023	Tronco Autocisa 31/12/2023	Totale SOCIETA' A12 31/12/2023
A Valore della produzione				
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
	a) corrispettivi da pedaggio	193.027.541	104.683.436	297.710.977
	b) sovraccanone tariffario	14.150.880	6.833.486	20.984.366
	Totale	207.178.421	111.516.922	318.695.343
	c) altri ricavi	7.371.896	4.333.730	11.705.626
	Totale	214.550.317	115.850.652	330.400.969
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	240.954	0	240.954
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	613.741	10.857.113	11.470.854
5)	Altri ricavi e proventi			
	a) Ricavi e proventi	4.149.253	2.178.525	6.327.778
	b) Contributi in conto esercizio	355.801	212.273	568.074
	Totale	219.910.066	129.098.563	349.008.629
B Costi della produzione				
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(2.058.432)	(1.292.391)	(3.350.823)
7)	Per servizi	(46.369.461)	(29.906.467)	(76.275.928)
	a) Manutenzioni ed altri costi relativi alle immobilizzazioni reversibili	(29.186.917)	(21.852.919)	(51.039.836)
	b) Altri costi per servizi	(17.182.544)	(8.053.548)	(25.236.092)
8)	Per godimento di beni di terzi	(3.410.761)	(793.069)	(4.203.830)
9)	Per il personale			
	a) Salari e stipendi	(26.628.576)	(10.740.033)	(37.368.609)
	b) Oneri sociali	(8.223.002)	(3.394.240)	(11.617.242)
	c) Trattamento di fine rapporto	(1.797.346)	(737.517)	(2.534.863)
	d) Trattamento di quiescenza e simili	(557.418)	(295.244)	(852.662)
	e) Altri costi	(2.332.114)	(967.652)	(3.299.766)
	Totale	(39.538.456)	(16.134.686)	(55.673.142)
10)	Ammortamenti e svalutazioni			
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(32.457)	(85.809)	(118.266)
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
	- ammortamento immobilizzazioni tecniche	(557.482)	(498.111)	(1.055.593)
	- ammortamento finanziario	-	(49.000.000)	(49.000.000)
	- ammortamento disavanzo da fusione	-	(14.157.000)	(14.157.000)
	Totale	(589.939)	(63.740.920)	(64.330.859)
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
	d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		0	0
	Totale	(589.939)	(63.740.920)	(64.330.859)
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(9.386)	(44.137)	(53.523)
12)	Accantonamenti per rischi	(73.768.284)	(550.000)	(74.318.284)
13)	Altri accantonamenti:			
	a) Accantonamento al fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili		(22.284.855)	(22.284.855)
	b) Utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili		20.058.855	20.058.855
	c) Altri accantonamenti		0	0
	Totale	0	(2.226.000)	(2.226.000)
14)	Oneri diversi di gestione:			
	a) - Canone di concessione	(6.124.780)	(3.392.720)	(9.517.500)
	- Sovraccanone tariffario	(14.150.880)	(6.833.486)	(20.984.366)
	b) Altri oneri	(2.439.213)	(693.360)	(3.132.573)
	Totale	(22.714.873)	(10.919.566)	(33.634.439)
	Totale	(188.459.592)	(125.607.236)	(314.066.828)
	Differenza tra valore e costi della produzione	31.450.474	3.491.327	34.941.801

CONTO ECONOMICO

Importi in euro		Tronco Ligure Toscano 31/12/2023	Tronco Autocisa 31/12/2023	Totale SOCIETA' A12 31/12/2023
C Proventi e oneri finanziari				
15)	Proventi da partecipazioni:			
a)	Da imprese controllate			0
b)	Da imprese collegate			
c)	Da imprese controllanti			
d)	Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	345.600	115.200	460.800
e)	Da altre imprese	-	-	0
	Totale	345.600	115.200	460.800
16)	Altri proventi finanziari			
a)	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:			
	- Da imprese controllate			
	- Da imprese collegate			
	- Da imprese controllanti			
	- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
	- Da altre	88.142	194	88.336
b)	Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c)	Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d)	Proventi diversi dai precedenti:			
	- Da imprese controllate			0
	- Da imprese collegate			
	- Da imprese controllanti			
	- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
	- Da Istituti di credito	611.060	240.721	851.781
	- Da altri	144.883	116.172	261.055
	Totale	844.085	357.087	1.201.172
17)	Interessi e altri oneri finanziari:			
a)	Verso imprese controllate			
b)	Verso imprese collegate			
c)	Verso imprese controllanti	(9.014.858)	(9.526.898)	(18.541.756)
d)	Verso Istituti di credito	-	-	0
e)	Verso altri	(223.939)	(3.463)	(227.402)
f)	- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
	Totale	(9.238.797)	(9.530.361)	(18.769.158)
17-bis)	Utili e perdite su cambi			
a)	Utili			
b)	Perdite			
	Totale	0	0	0
	Totale	(8.049.112)	(9.058.074)	(17.107.186)
D Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie				
18)	Rivalutazioni:			
a)	Di partecipazioni			
b)	Di immobilizzazioni finanziarie			
c)	Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
d)	Di strumenti finanziari derivati			
19)	Svalutazioni:			
a)	Di partecipazioni	(35.176)	(24.391)	(59.567)
b)	Di immobilizzazioni finanziarie			
c)	Di titoli iscritti nell'attivo circolante			0
d)	Di strumenti finanziari derivati			
	Totale	(35.176)	(24.391)	(59.567)
	Risultato prima delle imposte	23.366.186	(5.591.138)	17.775.048
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio			
a)	Imposte correnti	(27.098.192)	68.959	(27.029.233)
b)	Imposte differite/anticipate	(5.972.767)	29.073	(5.943.694)
c)	Imposte esercizi precedenti	916	7.645	8.561
d)	Proventi connessi all'adesione al consolidato fiscale	108807	68.140	176.947
	Totale	(32.961.236)	173.817	(32.787.419)
21)	Utile (perdita) dell'esercizio	(9.595.050)	(5.417.321)	(15.012.371)

**Relazione del
Collegio Sindacale
Bilancio di Esercizio 2023**

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023
DI SOCIETA' AUTOSTRADA LIGURE TOSCANA p.a.

Signori Azionisti,

il progetto di Bilancio della Vostra Società per l'anno 2023, che il Consiglio di Amministrazione sottopone al Vostro esame, si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, come disposto dall'art. 2423 del Codice Civile ed è altresì corredato della Relazione sulla Gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile.

Il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2023 evidenzia una perdita di euro 15.012.370,67.

La presente Relazione è redatta dal Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 2429, secondo comma, Codice Civile. In essa l'Organo di Controllo riepiloga l'attività svolta ed i principi che l'hanno ispirata, nel rispetto delle disposizioni statutarie, in conformità alle norme di legge, del Codice Civile e, in particolare, alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza

Il Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea degli Azionisti in data 13 aprile 2021, dà atto di avere:

- vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- partecipato, nel periodo intercorso dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, alle riunioni degli Organi Sociali: n. 1 Assemblea, n. 10 sedute del Consiglio di Amministrazione e n. 10 adunanze dell'Organo di Controllo; sulla base delle informazioni disponibili, non sono state rilevate violazioni della legge e dello

- statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- acquisito dagli Amministratori durante le riunioni svolte informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali effettuate dalla Società e dalle società controllate sulle quali non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
 - acquisito, con periodicità almeno trimestrale, dagli Organi Delegati informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle società controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
 - incontrato/sentito in più occasioni i rappresentanti della Società incaricata della revisione legale dei conti. Nel corso degli incontri i Revisori hanno confermato la corretta rilevazione dei fatti di gestione e la regolare tenuta delle scritture contabili della Società nonché l'affidabilità del sistema di controllo ai fini della revisione del Bilancio, senza segnalare criticità tali da influire sul giudizio espresso; non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente Relazione;
 - incontrato i Collegi Sindacali delle società controllate; dalle informazioni acquisite non sono emerse situazioni di criticità che debbano essere evidenziate nella presente Relazione;
 - incontrato il Collegio Sindacale della Controllante ASTM S.p.A., per uno scambio di informazioni inerenti a particolari tematiche oggetto di disamina ed approfondimento riguardo a Società Autostrada Ligure Toscana e alle proprie dirette controllate;
 - incontrato i membri dell'Organismo di Vigilanza prendendo visione della relazione predisposta sull'attività di controllo svolta, dalla quale non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente Relazione;
 - incontrato l'Internal Audit della Società e preso visione delle risultanze degli audit

eseguiti nel corso dell'esercizio 2023 dai quali non sono emerse anomalie e/o criticità;

- incontrato il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il quale non ha evidenziato particolari problematiche, confermando l'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio di Esercizio. A tal fine, il Dirigente Preposto, unitamente all'Amministratore Delegato, ha emesso attestazione sul Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2023;
- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili e del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi anche rispetto alle finalità del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza di cui al D. Lgs. n. 14/2019, entrato in vigore il 15 luglio 2022 a seguito dell'emanazione del D. Lgs. n. 83/2022, in attuazione alla Direttiva UE 2019/1023 ("CCII") e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi in forza dell'art. 3 del CCII e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società, tramite la raccolta di informazioni dai Responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo – contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai Responsabili delle funzioni, dal Soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio Sindacale attesta inoltre che:

- con l'approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, è giunto a scadenza l'incarico di revisione legale dei conti alla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. e, pertanto, l'Assemblea degli Azionisti convocata in data 20 aprile 2023 è stata chiamata a deliberare in merito all'affidamento

dell'incarico, ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n. 39/2010 e degli articoli 2409-*bis* e seguenti del Codice Civile, per il triennio 2023 – 2024 - 2025.

Il Collegio Sindacale secondo quanto previsto dall'art. 13 del D. Lgs. n. 39/2010, in data 3 aprile 2023, ha redatto la “Proposta motivata per il conferimento dell'incarico di Revisione Legale dei Conti” ai fini della delibera dell'Assemblea che ha confermato l'incarico, per il triennio 2023 – 2024 – 2025, a PricewaterhouseCoopers S.p.A.;

- nel corso dell'esercizio 2023 sono stati rilasciati due pareri, entrambi emessi in data 20 aprile 2023, rispettivamente per l'attribuzione dei compensi ai Consiglieri con particolari cariche sociali secondo quanto disposto dall'art. 2389 Codice Civile e per la nomina del Dirigente Preposto;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione.

Bilancio di Esercizio

Abbiamo esaminato il Progetto di Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, che è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale nei termini di cui all'art. 2429 Codice Civile, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del Bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazione particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla Gestione e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, Codice Civile.

Il Collegio Sindacale dà inoltre atto:

- che la Nota Integrativa contiene l'indicazione di conformità con i principi contabili applicabili e indica i principali criteri di valutazione adottati, nonché le informazioni di supporto alle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico;
- della corrispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui il Collegio è venuto a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, che hanno permesso di acquisire adeguata informativa circa le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale della Società;
- che la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di ASTM S.p.A.;
- che è stato redatto il Rendiconto Finanziario in conformità a quanto previsto dall'articolo 2425 *ter* Codice Civile.

Il Collegio attesta, altresì, che nel corso dell'esercizio e sino alla data della presente Relazione, non sono pervenute denunce da parte di alcun Azionista di fatti ritenuti censurabili, ex articolo 2408 Codice Civile.

Conclusioni

Alla luce di quanto sopra esposto e considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla Società che esercita la revisione legale dei conti - ai sensi dell'articolo 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 - risultanze contenute nell'apposita Relazione accompagnatoria del Bilancio rilasciata dalla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., il Collegio, sotto i profili di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio di Esercizio 2023 predisposto dal Consiglio di Amministrazione ed alla proposta formulata dagli Amministratori in merito alla destinazione del risultato di esercizio.

Il Presidente del Collegio Sindacale rammenta ai Sigg. Azionisti che con l'approvazione del presente Bilancio, giungerà a scadenza il mandato dell'Organo di Controllo e, pertanto, codesta Assemblea sarà chiamata a: (i) nominare i componenti

del Collegio Sindacale di propria competenza; (ii) prendere atto degli incarichi di Presidente del Collegio Sindacale e di Sindaco Effettivo che verranno conferiti rispettivamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

La presente Relazione è approvata all'unanimità da parte di tutti i membri del Collegio Sindacale.

I Sindaci Effettivi incaricano il Presidente Dr. Enrico Gallo di procedere alla sottoscrizione della Relazione trasmettendola alla Società tramite Posta Elettronica Certificata.

Lido di Camaiore, li 28 marzo 2024

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente Dr. Enrico Gallo

**Relazione della
Società di Revisione
Bilancio di Esercizio 2023**



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14
DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

**SOCIETÀ AUTOSTRADA LIGURE TOSCANA PA
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023**

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli Azionisti della
Società Autostrada Ligure Toscana pA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Autostrada Ligure Toscana pA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Società Autostrada Ligure Toscana pA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società Autostrada Ligure Toscana pA al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società Autostrada Ligure Toscana pA al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 28 marzo 2024

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, which appears to read 'Piero De Lorenzi', is written over the printed name.

Piero De Lorenzi
(Revisore legale)

**Attestazione sul
Bilancio di Esercizio
al 31 dicembre 2023**

ATTESTAZIONE
sul Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2023

1. I sottoscritti Ing. Daniele Buselli, Amministratore Delegato della Società SALT p.a., e la Dr.ssa Pina Ciaramella, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della medesima Società, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione,delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio di Esercizio, nel corso dell'anno 2023.

2. Si attesta, inoltre, che il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2023:
 - a) è redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile, così come modificate al fine di recepire il Decreto Legislativo n. 139/2015;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della SALT p.a.

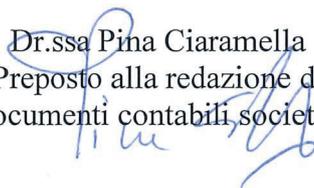
- 2.1 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della SALT p.a., unitamente ad una descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta.

Lido di Camaiore, 13 marzo 2024

Ing. Daniele Buselli
Amministratore Delegato



Dr.ssa Pina Ciaramella
Preposto alla redazione dei
documenti contabili societari



Finito di stampare
nel mese di aprile 2024
dalle Grafiche Ancora
di Viareggio